

PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato

“OBBLIGAZIONE BNL SMASH”

OBBLIGAZIONE STRUTTURATA

(il “Programma”)

di

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 7/3/2008, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8017917 del 27/02/2008.

Il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 22/10/2007, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7093273 del 18/10/2007 costituiscono congiuntamente il prospetto di base (il “Prospetto di Base”) ai fini della Direttiva Prospetto. Tale Prospetto di Base verrà completato dalle informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell’Emittente in Via Vittorio Veneto 119, 00187 Roma ed è consultabile sul sito internet dello stesso www.bnl.it.

Si invita l’investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni di ciascun Prestito emesso a valere sul presente Programma alla luce delle informazioni contenute nel Prospetto di Base nonché nelle relative Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive relative a ciascun prestito saranno di volta in volta inviate alla CONSOB e pubblicate sul sito internet dell’Emittente www.bnl.it.

L’adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Qualora sia proposta un’azione dinanzi all’Autorità Giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione dello stesso prima dell’inizio del procedimento.

INDICE

<i>SEZIONE I: DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'</i>	5
<i>SEZIONE II: DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA</i>	6
<i>SEZIONE III: FATTORI DI RISCHIO</i>	7
<i>SEZIONE IV - NOTA DI SINTESI</i>	8
1. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI, AI PRINCIPALI AZIONISTI E AI REVISORI CONTABILI	9
2. INFORMAZIONI FINANZIARIE	10
3. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	23
4. TENDENZE PREVISTE	25
5. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE	26
6. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	26
7. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	31
<i>SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE</i>	32
<i>SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA</i>	33
1. FATTORI DI RISCHIO	34
1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	34
1.2 RISCHI CONNESSI ALLA NATURA STRUTTURATA DEI TITOLI	35
2. ESEMPLIFICAZIONI DEL RENDIMENTO	40
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	74
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA	74
3.2 IMPIEGO DEI PROVENTI	74
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	75
4.1 DESCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	75
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I PRESTITI OBBLIGAZIONARI SONO STATI CREATI	77
4.3 FORMA DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI E SOGGETTO INCARICATO	77

DELLA TENUTA DEI REGISTRI	
4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	77
4.5 RANKING DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	77
4.6 DIRITTI CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI	77
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	77
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	90
4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO	91
4.10 RAPPRESENTANTE DEGLI OBBLIGAZIONISTI	91
4.11 DELIBERE ED AUTORIZZAZIONI	91
4.12 DATA DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI	91
4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITA' DELLE OBBLIGAZIONI	91
4.14 REGIME FISCALE	91
4.15 CONTRATTI DI COPERTURA	92
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	93
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	93
5.1.1. CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA E' SUBORDINATA	93
5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA	93
5.1.3 PERIODO DI VALIDITA' DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA DI SOTTOSCRIZIONE	93
5.1.4 POSSIBILITA' DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI	93
5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE	94
5.1.6 MODALITA' E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI	94
5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA	94
5.1.8 EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE	94
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	94
5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA	94
5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITA' DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE	94
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO	95
5.3.1 PREZZO DI OFFERTA	95
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	95
5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO	95
5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO	95
5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI	95
5.4.4 DATA ACCORDI SI SOTTOSCRIZIONE	95

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	96
6.1 MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DELLE OBBLIGAZIONI	96
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	96
6.3 INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	96
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	97
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	97
7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE	97
7.3 PARERI DI TERZI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA	97
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	97
7.5 RATING DELL'EMITTENTE DELLE OBBLIGAZIONI	97
8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DELLA "OBBLIGAZIONE BNL SMASH"	104
9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	120

SEZIONE I

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI

1.1 La Banca Nazionale del Lavoro SpA, con sede legale in Via V. Veneto, 119 - 00187 Roma, legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato Ing. Jean-Laurent Bonnafé, si assume la responsabilità del presente Prospetto di Base "OBBLIGAZIONE BNL SMASH".

1.2 Banca Nazionale del Lavoro SpA dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Legale Rappresentante
Jean-Laurent Bonnafé

Il Presidente del Collegio Sindacale
Pier Paolo Piccinelli

SEZIONE II

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Nell'ambito del Programma Banca Nazionale del Lavoro SpA (l'“Emittente”, la “Banca”, “BNL”) potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”) titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”) aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e si compone di:

- Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente;
- Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive (le “Condizioni definitive”), secondo il modello riportato nel presente Prospetto di Base, che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro l'inizio dell'offerta sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it e contestualmente trasmesse alla Consob.

SEZIONE III

FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai Fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Capitolo 3, lettera A.), depositato presso la CONSOB in data 22/10/2007, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7093273 del 18/10/2007.

FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

Con riferimento ai Fattori di rischio associati alle obbligazioni si rinvia alla Nota di Sintesi (Capitolo 2, lettera C.) e alla Nota Informativa (Capitolo 1).

SEZIONE IV

NOTA DI SINTESI

redatta ai sensi del Regolamento CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni ed è in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (art. 5, comma 2) e al Regolamento 2004/809/CE (art. 26).

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa (unitamente alla presente Nota di Sintesi il "Prospetto di Base") predisposti dalla Banca Nazionale del Lavoro Spa in relazione al programma di emissioni denominato "OBBLIGAZIONE BNL SMASH".

Qualsiasi decisione di investire nelle obbligazioni sopra indicate dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità Giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione dello stesso prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base medesimo.

Le espressioni definite all'interno del Regolamento (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) contenuto nella Nota Informativa, ovvero definite altrove nel Prospetto di Base, manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.

1. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI, AI PRINCIPALI AZIONISTI E AI REVISORI CONTABILI

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ABETE Luigi - Presidente
EREDE Sergio - Vice Presidente
BONNAFÉ Jean-Laurent - Amministratore Delegato
ABRAVANEL Roger - Consigliere
BLAVIER Philippe R. - Consigliere
CHODRON de COURCEL Georges - Consigliere
CLAMON Jean - Consigliere
GUERRA Andrea - Consigliere
LEMÉE Bernard - Consigliere
MAZZOTTO Paolo - Consigliere
MICOSSI Stefano - Consigliere
PONZELLINI Massimo - Consigliere
PROT Baudouin - Consigliere
SIRE Antoine - Consigliere
STEFANINI Pierluigi - Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

PICCINELLI Pier Paolo - Presidente
MAISTO Guglielmo - Sindaco
MANZITTI Andrea - Sindaco

PRINCIPALI AZIONISTI

Alla data odierna BNP Paribas detiene circa il 100% del capitale ordinario di BNL.

DENOMINAZIONE E SEDE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

BNL Progetto – che dal 1° Ottobre 2007 ha assunto la denominazione di BNL S.p.A. a seguito di conferimento a suo favore della quasi totalità dell'azienda bancaria già appartenente alla "vecchia" BNL S.p.A., contestualmente incorporata dalla capogruppo BNP Paribas S.A., ha conferito a Deloitte & Touche l'incarico per il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis c.c. e seguenti per gli esercizi 2007-2008-2009.

2. INFORMAZIONI FINANZIARIE

POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Note esplicative

Vengono di seguito forniti i principali indicatori economico patrimoniali e di solvibilità al 31 dicembre 2006 e al 30 giugno 2007 dell'Emittente. Gli stessi indicatori vengono forniti anche in via pro forma. I dati pro forma sono stati rappresentati per simulare gli effetti contabili del conferimento del ramo d'azienda da parte di BNL S.p.A alla citata società conferitaria al 31.12.2006 e al 30.06.2007. Tali dati non sono oggetto di certificazione da parte del Revisore contabile.

La ricostruzione dei dati pro-forma è stata effettuata assumendo convenzionalmente che l'operazione di conferimento di cui trattasi fosse perfezionata retroattivamente dal 1 gennaio 2006 (per i dati pro-forma al 31.12.2006) e al 1° gennaio 2007 (per i dati al 30.06.2007).

A tal fine, sul piano metodologico, le situazioni pro forma sono state definite partendo dai dati del bilancio consolidato del Gruppo BNL (conferente) alle citate date e successivamente rettificata per tener conto:

- 1) degli effetti dell'esclusione dal perimetro conferito delle Filiali estere di BNL SpA, delle controllate già consolidate integralmente e delle partecipate già valutate all'equity di cui non è previsto il conferimento;
- 2) dell'effetto dell'aumento di capitale a pagamento sottoscritto e versato dall'azionista unico BNP Paribas S.A. il 1 ottobre 2007. In particolare, il citato aumento di capitale è stato convenzionalmente ipotizzato come se fosse stato effettuato a inizio di ciascun esercizio cui i dati pro-forma si riferiscono, con la conseguente determinazione, in via meramente convenzionale, degli effetti economici dello stesso per l'anno 2006 e per il primo semestre 2007. A tal fine è stata convenzionalmente ipotizzata una riduzione, per un importo pari all'aumento di capitale, della provvista interbancaria ed il conseguente beneficio in linea interessi calcolato utilizzando rispettivamente per il 2006 e il 1° semestre 2007 i tassi del 3% e del 3,97%.

Indicatori al 31 dicembre 2006 e al 30 giugno 2007

	31/12/2006 Gruppo BNL	31/12/2006 pro-forma Gruppo BNL Progetto (*)
	<i>(% e milioni di euro)</i>	
Tier One Capital Ratio	7,0	6,8
Total Capital Ratio	10,5	11,1
Sofferenze lorde/Impieghi netti	5,5	5,6
Sofferenze nette/Impieghi netti	1,7	1,7
Crediti deteriorati lordi/Impieghi netti (**)	7,7	7,9
Patrimonio di vigilanza	7.223	6.890

(*) La presente ricostruzione degli indici pro-forma non è stata oggetto di revisione contabile

(**) Include sofferenze, incagli, crediti scaduti da oltre 180 gg. e crediti ristrutturati

	30/06/2007 Gruppo BNL	30/06/2007 pro-forma Gruppo BNL Progetto (*)
	<i>(% e milioni di euro)</i>	
Tier One Capital Ratio	7,3	7,1
Total Capital Ratio	10,9	11,2
Sofferenze lorde/Impieghi netti	3,9	3,9
Sofferenze nette/Impieghi netti	1,3	1,3
Crediti deteriorati lordi/Impieghi netti (**)	5,8	5,8
Patrimonio di vigilanza	7.361	7.080

(*) La presente ricostruzione degli indici pro-forma non è stata oggetto di revisione contabile

(**) Include sofferenze, incagli, crediti scaduti da oltre 180 gg. e crediti ristrutturati

Principali dati economici e patrimoniali consolidati al 30 giugno 2007

(milioni di euro)

Principali dati economici	1° semestre 2007 Gruppo BNL (*)	1° semestre 2007 pro-forma Gruppo BNL Progetto (**)
Margine di interesse	813	772
Commissioni nette	495	448
Margine di intermediazione	1.512	1.392
Risultato netto della gestione finanziaria	1.365	1.248
Costi operativi	(1.001)	(930)
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	404	318
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	181	101

(*) Dati non oggetto di revisione contabile

(**) La presente ricostruzione dei dati pro-forma non è stata oggetto di revisione contabile

(milioni di euro)

Principali dati patrimoniali	30/06/2007 Gruppo BNL(*)	30/06/2007 pro-forma Gruppo BNL Progetto (**)
Totale attivo	98.102	90.740
Crediti verso banche	13.311	11.346
Crediti verso clientela	69.259	66.309
Attività finanziarie di negoziazione, disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza	9.007	8.520
Partecipazioni	172	16
Debiti verso banche	22.087	18.024
Raccolta diretta da clientela	65.147	63.280
Passività finanziarie di negoziazione	2.107	2.034
Patrimonio netto	5.264	4.763

(*) Dati non oggetto di revisione contabile

(**) La presente ricostruzione dei dati pro-forma non è stata oggetto di revisione contabile

Principali dati economici e patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2006

(milioni di euro)

Principali dati economici	Esercizio 2006 Gruppo BNL	Esercizio 2006 pro-forma Gruppo BNL Progetto (*)
Margine di interesse	1.744	1.669
Commissioni nette	1.077	927
Margine di intermediazione	3.102	2.803
Risultato netto della gestione finanziaria	3.459	2.204
Costi operativi	(2.566)	(2.454)
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(89)	(249)
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	44	(96)

(*) La presente ricostruzione dei dati pro-forma non è stata oggetto di revisione contabile

(milioni di euro)

Principali dati patrimoniali	31/12/2006 Gruppo BNL	31/12/2006 pro-forma Gruppo BNL Progetto (*)
Totale attivo	88.168	78.578
Crediti verso banche	12.417	9.419
Crediti verso clientela	65.261	61.550
Attività finanziarie di negoziazione, disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza	3.829	2.642
Partecipazioni	180	25
Debiti verso banche	12.208	8.138
Raccolta diretta da clientela	65.294	61.499
Passività finanziarie di negoziazione	1.700	1.438
Patrimonio netto	5.070	4.451

(*) La presente ricostruzione dei dati pro-forma non è stata oggetto di revisione contabile

IMPIEGO DEI PROVENTI

L'ammontare netto ricavato dall'emissione delle Obbligazioni è destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.

FATTORI DI RISCHIO

Vengono qui di seguito descritti i fattori di rischio relativi a Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (di seguito anche l' "Emittente", la "Banca", "Banca Nazionale del Lavoro", "BNL" o la "Società"), ai mercati in cui essa, insieme alle proprie società controllate (il «Gruppo» o «Gruppo BNL»), opera e alle Obbligazioni. I rischi di seguito descritti non sono gli unici rischi fronteggiati dalla Banca; rischi addizionali non noti alla Banca al momento o che ad oggi sono ritenuti non significativi possono comunque avere un impatto rilevante sulla sua operatività.

A. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE

A.1 RISCHIO EMITTENTE

Sottoscrivendo strumenti finanziari emessi da BNL, si assume il rischio che detta Società possa non essere in grado di adempiere alle proprie obbligazioni derivanti da tali strumenti finanziari (Es. nel caso di prestiti obbligazionari, rimborsare il capitale, corrispondere gli interessi).

La posizione finanziaria dell'emittente è rappresentata nel successivo capitolo 2. INFORMAZIONI FINANZIARIE

L'Emittente ritiene che la propria posizione finanziaria sia tale da garantire l'adempimento delle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori dei propri strumenti finanziari.

A.2 RISCHI CONNESSI AI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PENDENTI

Nel normale svolgimento della propria attività, la Banca ed alcune delle società del Gruppo sono parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico del Gruppo. Il Gruppo BNL espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri destinato a coprire, tra l'altro, le potenziali passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso del Gruppo, che al 30 giugno 2007, ammontava ad euro 316.794.000.

CONTENZIOSO RELATIVO ALL'ANATOCISMO

BNL è parte in numerosi giudizi (circa 1.200) aventi ad oggetto la richiesta di restituzione di somme pagate da correntisti della banca, per effetto dell'applicazione dell'istituto dell'anatocismo, anteriormente all'anno 2000 (anno nel quale è stata introdotta la

previsione della capitalizzazione degli interessi attivi a favore del correntista, ad intervalli temporali corrispondenti a quelli per la capitalizzazione degli interessi passivi). BNL espone nel proprio bilancio un fondo "cause passive-anatocismo", destinato a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare da detti giudizi, che al 30 giugno 2007, ammontava ad euro 4.366.339.

CONTENZIOSO RELATIVO AL CASO PARMALAT

BNL e la controllata Ifitalia S.p.A., in relazione alla procedura di insolvenza avviata nel 2003 contro il gruppo Parmalat, sono state convenute in una serie di giudizi in Italia e negli USA fondati prevalentemente su operazioni di factoring perfezionate in pool da Ifitalia con altre società di factoring.

Nel corso del 2007 BNL ha concluso l'Accordo Transattivo relativo alla "Class Action" promossa in USA nel novembre 2004 da investitori USA contro BNL.

Tale accordo, autorizzato dal Tribunale Distrettuale degli Stati Uniti per il Distretto Meridionale di New York (Giudice Kaplan), il 19 luglio 2007, è stato perfezionato contro pagamento ai promotori dell'azione collettiva della somma di USD 25 milioni.

La transazione non comporta per BNL ammissione di colpa o responsabilità o di violazione di qualsivoglia norma di legge.

Restano pendenti negli USA, dinnanzi alla US District Court Southern District of New York, i giudizi promossi contro BNL dalle società Parmalat USA e Farmland Dairies LCC, volti ad ottenere la condanna dei rispettivi convenuti al risarcimento del danno presuntivamente causato alle società attrici in relazione ai rapporti intrattenuti con Parmalat Spa e finalizzati a mascherarne la reale situazione finanziaria. Anche in questi giudizi è stata ribadita l'assoluta estraneità di BNL/Ifitalia ai fatti contestati e la carenza di ogni nesso di causalità tra le attività fraudolente poste in essere da Parmalat Spa e l'operazione di factoring Ifitalia/Contal.

Con provvedimento del 9 agosto 2007, depositato il 23/8 u.s., il Giudice Kaplan ha accolto la istanza di rigetto ("motion to dismiss") presentata da legali di BNL, DP&W, e dagli altri legali dei convenuti respingendo le domande attrici. In particolare il giudice ha precisato che le domande di parte attrice non risultano adeguatamente suffragate da fatti, circostanze e/o informazioni tali da legittimare la proposizione di azioni di responsabilità nei confronti di BNL e che dall'esame della documentazione esibita, non vi è alcuna prova che BNL possa avere concorso in qualsiasi modo al dissesto delle società americane e/o violato alcuna legge. La richiesta degli attori di riconsiderare la decisione non è stata accolta dal Giudice Kaplan. Conseguentemente, Farmland e Parmalat USA,

entro il termine dei 30 gg. successivi al deposito del provvedimento di rigetto, hanno presentato appello avanti alla Corte di Appello (Second Court).

Relativamente ai giudizi pendenti in Italia, tutto il contenzioso con la Procedura è stato definito nel corso del 2006.

Nel corso del 2007, Ifitalia Spa, capofila di un sindacato di società di factoring che aveva finanziato la società Contal del Gruppo Parmalat, ha definito in via transattiva tutti i giudizi promossi da alcuni dei partecipanti al predetto pool, ad eccezione di uno per il quale, trattandosi di una società in concordato preventivo, si è in attesa del solo benessere del Commissario Giudiziale.

E' pendente la chiamata in causa di Ifitalia ad istanza del sig. Giovanni Tanzi convenuto con altri in giudizio dalla Parmalat Spa in AS con un petitum di circa € 116 milioni (€ 116.015.259,51). Il giudizio è tuttora sospeso in pendenza del processo Parmalat.

L'Emittente ritiene che gli accantonamenti predisposti sono congrui per fare fronte ai contenziosi sopra illustrati.

A.3 RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI CON RISORSE PROPRIE

Il gruppo BNL oltre che effettuare attività di intermediazione, compie per conto proprio investimenti in strumenti finanziari con risorse proprie, con conseguenti possibili effetti negativi delle performance di investimento sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

B. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL SETTORE IN CUI L'EMITTENTE OPERA

B. 1 RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA DEI PAESI NEI QUALI BNL OPERA

Oltre che sul territorio italiano, il Gruppo BNL svolge la propria attività con controparti in prevalenza bancarie situate in vari paesi esteri in Europa, America Latina, Africa e Asia, le cui condizioni economiche possono influenzare la capacità di tali debitori di rimborsare i crediti ricevuti.

C. FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni BNL SMASH di cui alla presente Nota sono obbligazioni strutturate che conferiscono il diritto del rimborso a scadenza del 100% del capitale investito, legate all'andamento dei parametri scelti tra i tassi interbancari dell'Area Euro, i tassi London Interbank Offer Rate, i tassi Swap a scadenza fissa dell'Area Euro, Indice Inflazione Europea e italiana, nonché indici azionari e titoli azionari.

Inoltre le obbligazioni danno diritto, se previsto nelle Condizioni Definitive alla corresponsione di una o più cedole fisse e alla corresponsione di una o più cedole eventuali.

La corresponsione e l'ammontare delle cedole eventuali è determinata in funzione dell'andamento dei parametri prescelti al verificarsi di condizioni prefissate. Si evidenzia altresì che le Obbligazioni prevedono un meccanismo automatico di rimborso del capitale investito prima della naturale scadenza (TARN). Il tasso di interesse applicato complessivamente alle cedole da corrispondere all'investitore nel corso della durata del prestito non può eccedere una soglia massima prestabilita (Target), indicata espressamente nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Il rimborso sarà effettuato, in un'unica soluzione, al 100% del valore nominale delle Obbligazioni, maggiorato di una cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza. Se alla data di scadenza il Target non è stato raggiunto il valore di rimborso sarà maggiorato di una cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento (effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale) minimo garantito (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di pari durata (BTP).

Nelle Condizioni Definitive verrà altresì riportata una tabella che riporta la comparazione dei rendimenti effettivi annui netti dell'Obbligazione realizzabili qualora la stessa venga rimborsata anticipatamente in modo automatico alle date di pagamento Cedole Eventuali fino alla naturale scadenza con tanti titoli free risk (BTP) con scadenza simile alle date di pagamento Cedole Eventuali fino alla naturale scadenza.

L'ulteriore rendimento eventuale è legato all'andamento dei Parametri di Riferimento. Quest'ultimo si contrappone con quello minimo garantito per la sua aleatorietà.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno forniti – tra l'altro - grafici e tabelle per esplicitare gli scenari (sfavorevole, intermedio e favorevole) di rendimento, la descrizione della scomposizione (c.d. unbundling) delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, derivativa, costi e commissioni implicite ed esplicite e di strutturazione nonché dell'eventuale opzione di rimborso anticipato automatico (TARN)), l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle commissioni implicite di collocamento/strutturazione e della componente derivativa (nonché dell'eventuale opzione di rimborso anticipato automatico TARN), la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato. Tali rendimenti saranno confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Prospetto di Base nel Capitolo 2 della Nota Informativa.

RISCHI CONNESSI ALLA NATURA STRUTTURATA DEI TITOLI

La sottoscrizione delle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma di cui alla presente Nota presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari strutturati.

I titoli strutturati sono costituiti da una componente obbligazionaria e da una o più componenti cosiddette "derivative". Questa seconda componente, per la cui descrizione analitica si fa rinvio al capitolo 2 della Nota Informativa, consiste nell'acquisto e/o vendita implicita, da parte del sottoscrittore del titolo strutturato, di uno o più strumenti derivati, il cui valore è determinato dall'andamento di strumenti finanziari e/o parametri a loro collegati (i tassi interbancari dell'Area Euro, i tassi London Interbank Offer Rate, i tassi Swap a scadenza fissa dell'Area Euro, Indice Inflazione Europea e italiana, indici azionari e titoli azionari).

Date le suddette caratteristiche, i titoli strutturati sono strumenti caratterizzati da intrinseca complessità che rende difficile la loro valutazione, in termini di rischio, sia al momento dell'acquisto sia successivamente.

Gli investitori sono, pertanto, invitati a sottoscrivere tali titoli solo qualora abbiano compreso la loro natura e il grado di rischio a loro sotteso. Per meglio comprendere le tipologie di rischio sottese ad un investimento in titoli obbligazionari strutturati, il sottoscrittore dovrebbe considerare i rischi di seguito elencati. Pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Rischio di variazione dell'attività finanziaria sottostante: il rendimento ed il valore di mercato dei titoli sono dipendenti dalla variazione e dall'andamento di una attività sottostante (i tassi interbancari dell'Area Euro, i tassi London Interbank Offer Rate, i tassi Swap a scadenza fissa dell'Area Euro, Indice Inflazione Europea e italiana, indici azionari e titoli azionari). L'andamento dell'attività sottostante è determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente, quali (ad es. la volatilità dei mercati azionari, l'andamento dei tassi d'interesse). Tale rischio è ulteriormente accentuato nel caso in cui l'attività sottostante sia un tasso a Medio/lungo termine (ad esempio tasso swap) caratterizzato da un'alta volatilità.

Rischio di variabilità dei rendimenti: le Obbligazioni riconoscono al sottoscrittore degli interessi eventuali soggetti all'andamento dei Parametri di Riferimento. Pertanto l'effettivo rendimento delle Obbligazioni non può essere predeterminato, ma rimane legato all'andamento dei Parametri di Riferimento. Gli interessi eventuali potranno essere pari a zero nel caso in cui i Parametri di Riferimento non rispettino la condizione stabilita di volta di volta nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni prevedono comunque un tasso di interesse complessivo massimo prestabilito (Target) da corrispondere all'investitore nel corso della durata del prestito. Se ad una data di pagamento gli interessi cedolari corrisposti raggiungono il Target allora le Obbligazioni saranno rimborsate anticipatamente al 100% del Valore Nominale. Il Rimborso sarà effettuato al 100% del Valore nominale, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.

Nel caso in cui alla data di scadenza l'investitore non avesse percepito nessun interesse cedolare, allora l'investitore riceverà il rimborso dell'Obbligazione al 100% del suo Valore nominale e il Target.

Il rendimento effettivo annuo del prestito è quindi legato alla durata del medesimo: se il Target viene raggiunto prima della scadenza naturale delle Obbligazioni allora il rendimento effettivo annuo sarà superiore al rendimento effettivo minimo annuo garantito: quanto prima viene raggiunto il Target tanto maggiore sarà il rendimento effettivo annuo che l'investitore otterrà.

Il rendimento effettivo annuo minimo garantito si ottiene rapportando il Target alla naturale scadenza del prestito.

Rischio soglia massima: le Obbligazioni prevedono un meccanismo automatico di rimborso del capitale investito prima della naturale scadenza ("TARN") al raggiungimento di una soglia massima predeterminata (Target), che rappresenta il tasso complessivo massimo prestabilito dell'investimento.

Qualora ad una delle Date di pagamento delle Cedole Eventuali, il tasso di interesse da applicarsi alla relativa Cedola Eventuale, cumulato con il tasso d'interesse applicato alle Cedole previamente corrisposte, raggiungesse il Target il Prestito sarà rimborsato anticipatamente ed automaticamente a tale Data di pagamento Cedola Eventuale.

Il Rimborso sarà effettuato, in un'unica soluzione, al 100% del Valore nominale delle Obbligazioni, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.

Nel caso in cui il tasso di interesse applicato complessivamente alle cedole da corrispondere all'investitore alla data di scadenza sia inferiore al Target, allora il Rimborso alla data di Scadenza sarà effettuato, in un'unica soluzione, al 100% del Valore nominale delle Obbligazioni, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.

Rischio di rimborso anticipato automatico: le Obbligazioni potranno essere rimborsate prima della naturale a scadenza secondo un meccanismo automatico ("TARN") come riportato nelle Condizioni Definitive. Qualora il prestito venisse rimborsato anticipatamente in modo automatico prima della sua naturale scadenza, l'investitore si potrebbe trovare in presenza di una situazione del mercato finanziario tale da non consentire un reinvestimento delle somme percepite, ad esito del rimborso anticipato automatico, ad un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

Rischio Emittente: sottoscrivendo i Prestiti emessi a valere sul Programma "OBBLIGAZIONE BNL SMASH" (di seguito le "Obbligazioni" e ciascuna l'"Obbligazione") si diventa finanziatori dell'Emittente, assumendo il rischio che questi non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio di mercato: è il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato secondario del titolo durante la vita dell'Obbligazione.

Il valore della componente obbligazionaria dei titoli strutturati risente delle fluttuazione dei tassi di interesse di mercato. In caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà un deprezzamento della componente obbligazionaria, viceversa nel caso di riduzione dei

tassi. Questi elementi di rischio si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli strutturati in modo tanto più accentuato quanto più è lunga la loro vita residua.

Nel caso delle Obbligazioni in oggetto le oscillazioni di prezzo dipendono anche dal valore della componente derivativa che risente essenzialmente dei seguenti elementi: l'andamento dei tassi di interesse (un aumento dei tassi di interesse ridurrebbe il prezzo delle Obbligazioni), l'andamento dei Parametri di Riferimento e dei Parametri Cedolari - ad esclusione del caso in cui sia un tasso fisso predeterminato - (un andamento positivo accrescerebbe il prezzo delle Obbligazioni), la loro volatilità (un aumento della volatilità determinerebbe un aumento del prezzo delle Obbligazioni).

Di quanto sopra l'investitore dovrà tener conto in caso di vendita del titolo prima della naturale scadenza. Inoltre, va sottolineato che una diversa combinazione di tali elementi, potrà portare ad un effetto sul valore del titolo diverso da quello sopra esposto, come conseguenza di una compensazione degli effetti generati (ad esempio una diminuzione del valore di mercato dei Parametri di Riferimento e dei Parametri Cedolari - ad esclusione del caso in cui sia un tasso fisso predeterminato - abbinato ad un incremento della volatilità delle stesse porterà ad un'amplificazione della diminuzione del valore del titolo). Il diritto al rimborso a scadenza del capitale permette, in ogni modo, all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito e ciò indipendentemente dall'andamento degli elementi sopra citati.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere il titolo prima della scadenza naturale, il valore dello stesso potrebbe quindi anche risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione (100% del valore nominale).

Rischio liquidità: non è attualmente prevista la quotazione delle obbligazioni su un mercato regolamentato, né su altri mercati equivalente. Pertanto qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita del titolo prima della scadenza, potrebbe incontrare difficoltà a trovare una controparte disposta a comprare e, conseguentemente, potrebbe ottenere un prezzo inferiore al valore reale del titolo e al prezzo di sottoscrizione.

La Banca Nazionale del Lavoro SpA si impegna ad assicurare la liquidità di un mercato secondario delle obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto qualora l'investitore intendesse alienarle in fase di negoziazione successiva all'emissione, a condizioni determinate sulla base di criteri di mercato, quali l'andamento dei tassi d'interesse, l'andamento e la volatilità dei parametri sottostanti la componente derivativa oltre che alla durata dell'Obbligazioni, utilizzando metodologie di calcolo basate su simulazioni Monte Carlo o Black&Scholes..

Rischio derivante dalla sussistenza di conflitti di interessi: la Banca, nel normale esercizio delle proprie attività e nell'erogazione dei diversi servizi, potrebbe incorrere in potenziali conflitti di interesse. L'illustrazione delle misure organizzative definite dalla Banca, poste a presidio delle diverse fattispecie di conflitto, è contenuta nel documento

"Descrizione sintetica della Politica di Gestione dei Conflitti di Interesse destinata alla clientela".

Si segnala che per le offerte effettuate a valere sul presente Programma la BNL potrebbe avere un interesse in conflitto poiché oltre ad essere Emittente è anche unico soggetto collocatore dei Prestiti Obbligazionari, ed in quanto l'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il calcolo, cioè di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.

Inoltre la Banca, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate potrebbero trovarsi ad agire come controparte in acquisto e in vendita con riferimento ai singoli prestiti obbligazionari emessi a valere sul presente Prospetto di Base. Infine, qualora l'Emittente stipuli contratti di copertura dal rischio di tasso di interesse con società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate questa circostanza potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'operatività sulle attività finanziarie sottostanti: l'Emittente ovvero altre società del gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente potrebbero porre in essere nel corso della loro attività operazioni di negoziazione sulle attività finanziarie sottostanti le obbligazioni (i tassi interbancari dell'Area Euro, i tassi London Interbank Offer Rate, i tassi Swap a scadenza fissa dell'Area Euro, Indice Inflazione Europea e italiana, indici azionari e titoli azionari). Tali operazioni potrebbero determinare una situazione di conflitto d'interesse, in quanto suscettibili di incidere sul valore delle attività finanziarie sottostanti le obbligazioni e quindi sul rendimento delle obbligazioni.

Rischio derivante da rapporti d'affari con gli emittenti le attività sottostanti: l'Emittente ovvero altre società del gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente intrattengono ovvero potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari con gli emittenti le attività finanziarie sottostanti/gli sponsor delle attività finanziarie sottostanti (ad esempio erogando prestiti a tali società o investendovi del capitale ovvero offrendo servizi di consulenza). L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti le attività sottostanti: al verificarsi di eventi di turbativa potrà essere necessaria l'effettuazione di rettifiche particolari alle modalità di determinazione degli interessi a cura dell'agente di calcolo come previsto in maniera dettagliata nell'articolo 9 del Regolamento del prestito ed al paragrafo 4.7 della Nota Informativa..

Rischio di eventi straordinari riguardanti le attività sottostanti: al verificarsi di eventi straordinari potrà essere necessaria l'effettuazione di rettifiche particolari alle modalità di determinazione degli interessi a cura dell'agente di calcolo come previsto in

maniera dettagliata nell'articolo 9 del Regolamento del prestito ed al paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

Rischio correlato al rating dell'Emittente ed all'assenza di rating delle Obbligazioni: all'Emittente è stato assegnato il Rating indicato nella presente Nota dalle agenzie di rating ivi indicate.

Il Rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle obbligazioni.

Ne consegue che ogni cambiamento effettuato sul rating può influire sul prezzo delle obbligazioni, tuttavia poiché il rendimento delle obbligazioni dipende da una serie di fattori, e non solo dalla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle proprie obbligazioni, un miglioramento del rating non diminuisce gli altri rischi di investimento correlati alle obbligazioni.

Per le Obbligazioni emesse a valere sul Programma non sarà richiesto alcun rating.

Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione: l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento delle attività finanziarie sottostanti i titoli ovvero al valore della componente derivativa implicita nei titoli o comunque al valore di mercato corrente dei titoli.

3. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

STORIA E SVILUPPO DELL'EMITTENTE

Con efficacia dal 1° ottobre 2007 la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ha conferito le attività di "banca commerciale" alla Società BNL Progetto S.p.A., costituita in data 1° febbraio 2007 e autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria con provvedimento della Banca d'Italia in data 25 maggio 2007, che ha contestualmente assunto la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

La Banca è denominata "Banca Nazionale del Lavoro SpA" e, in forma contratta, "BNL SpA" (cfr. art. 1 dello Statuto). La denominazione commerciale è "BNL".

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto della Banca, la durata dell'emittente è fissata sino al 31 dicembre 2050.

BNL SpA è iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con numero di iscrizione e Codice Fiscale 09339391006.

BNL SpA è iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al n. 5676 ed è Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Nazionale del Lavoro iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia al n.1005.

BNL SpA ha la propria sede legale e Direzione Generale in Roma, Via V. Veneto 119, tel. 06 47021.

La Banca Nazionale del Lavoro è costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera secondo il diritto italiano.

Risultano attribuiti alla BNL i seguenti rating:

a breve termine:

- Moody's Investors Service: P1 (1 ottobre 2007)
- Standard & Poor's: A1+ (1 ottobre 2007);
- Fitch Ratings Ltd: F1+ (1 ottobre 2007);

a lungo termine:

- Moody's Investors Service: Aa2 (1 ottobre 2007);
- Standard & Poor's: AA- (1 ottobre 2007);
- Fitch Ratings Ltd.: AA (1 ottobre 2007).

Per comprendere le scale di rating attribuite dalle predette società di rating si rinvia a quanto riportato nella Nota Informativa, capitolo 7, paragrafo 7.5 del presente Prospetto di Base.

Per le Obbligazioni emesse a valere sul Programma non sarà richiesto alcun rating.

PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

La Banca ha per oggetto, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero, ed esercita tutte le principali aree di attività bancaria e finanziaria, anche ad alto contenuto innovativo, secondo la disciplina propria di ciascuna, destinate sia alla clientela *corporate* che *retail*. La Banca può, inoltre, emettere obbligazioni ed altri titoli simili, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, e costituire fondi pensione aperti ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo del 21 aprile 1993 n. 124.

I prodotti offerti dal Gruppo BNL variano dai tradizionali prestiti a breve, medio e lungo termine alla concessione di linee di credito *revolving*, ai servizi di pagamento. Gli impieghi alla clientela del Gruppo sono rappresentati da un'ampia tipologia di finanziamenti quali, ad esempio, crediti ipotecari, prestiti diretti e credito al consumo.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale della BNL è , al 1° ottobre 2007, pari a Euro 2.075.000.000 (duemiliardisettantacinquemilioni) interamente sottoscritto e versato.

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

La Banca Nazionale del Lavoro è costituita dal 1°/2/2007 con denominazione BNL Progetto SpA, verbale a rogito Notaio Dr. Mario Liguori (repertorio n. 148396, raccolta n. 31778), iscritta al Registro delle Imprese di Roma in data 6/2/2007 al n. 09339391006.

Il 1°/10/2007, data di efficacia del conferimento da parte di Banca Nazionale del Lavoro SpA del ramo di azienda "banca commerciale" a BNL Progetto SpA, la società ha assunto la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro SpA ed esercita l'attività bancaria, giusta autorizzazione della Banca d'Italia in data 25/5/2007.

Lo Statuto vigente è quello depositato presso il Registro delle Imprese di Roma.

4. TENDENZE PREVISTE

Con riferimento alle prospettive dell'emittente e tenuto conto del menzionato progetto di ristrutturazione che pur riduce il perimetro di consolidamento del Gruppo, non si ravvisano cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31.12.2006).

In un contesto di mercato caratterizzato dalla presumibile conferma dei recenti segnali di ripresa dell'economia nazionale, il 2007 è destinato a rappresentare per il Gruppo BNL il primo esercizio interamente dedicato al raggiungimento degli obiettivi di integrazione nel Gruppo BNP Paribas, secondo i termini e gli indirizzi del piano di sviluppo al 2009 presentato alla comunità finanziaria il 1° dicembre 2006.

A supporto delle programmate sinergie di costo e di ricavo, le linee guida del piano definiscono come traguardo prioritario la progressiva massimizzazione delle potenzialità di sviluppo e di cross-selling dell'attività bancaria commerciale in Italia.

A questo fine, l'annunciata riorganizzazione dell'assetto e dei perimetri societari intende integrare tali attività nel modello organizzativo del Gruppo BNP Paribas, e più in particolare, porre l'attività bancaria commerciale come proprio aspetto centrale e qualificante.

Si rappresenta che è presumibile attendersi a partire dal 2007 un adeguato sviluppo dei risultati economici della Banca, sostenuti dalla positiva evoluzione del margine di intermediazione e dal miglioramento del rapporto tra costi operativi e ricavi, nel quadro di un consolidamento delle politiche di presidio del rischio creditizio, peraltro già sensibilmente rafforzato nel corso del 2006.

5. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Non esistono precedenti informazioni pubblicate sottoposte a revisione relative all'emittente, la cui posizione finanziaria e commerciale rispecchia sostanzialmente quella del precedente Gruppo BNL, al netto dell'operatività estera e di quella delle società operanti nei settori del risparmio gestito e del leasing. Non esistono cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente che comportino impatti sulla solvibilità e sulla capacità di far fronte agli obblighi nei confronti dei possessori dei propri strumenti finanziari.

6. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI

DESCRIZIONE

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine, con durata pari a quella indicata, per ciascun Prestito, nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni di ciascun Prestito saranno emesse al prezzo (il "**Prezzo di Emissione**") come indicato nelle Condizioni Definitive pari al 100% del valore nominale dell'Obbligazione (il "**Valore Nominale**") alla data di emissione ("**Data di Emissione**"). Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del loro Valore Nominale, in un'unica soluzione alla relativa data di scadenza ("**Data di scadenza**").

E' prevista la facoltà di rimborso anticipato automatico delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, secondo il meccanismo TARN.

Le Obbligazioni potranno corrispondere, ad uno o più anni, interessi posticipati a tasso fisso (le "Cedole a Tasso Fisso" e ciascuna la "Cedola a Tasso Fisso"). Nelle Condizioni Definitive saranno indicati per ciascun Prestito per cui sia prevista la corresponsione di interessi a tasso fisso, il tasso di interesse fisso per la determinazione della Cedola a Tasso Fisso per tutta la durata del prestito e le date di pagamento (le "Date di Pagamento Cedole a Tasso Fisso" e ciascuna la "Data di Pagamento Cedola a Tasso Fisso").

Inoltre le Obbligazioni potranno corrispondere interessi eventuali (le "Cedole Eventuali" e ciascuna la "Cedola Eventuale"). La corresponsione degli interessi eventuali dipende dall'andamento dei Parametri di Riferimento (i "Parametri di Riferimento" o singolarmente il "Parametro di Riferimento") come definiti nel Paragrafo 4.7 della Nota Informativa. L'ammontare delle Cedole Eventuali è poi determinato in base ai Parametri Cedolari (i "Parametri Cedolari" o singolarmente il "Parametro Cedolare") indicati al Paragrafo 4.7 della Nota Informativa. Il Parametro Cedolare, che potrà essere anche un tasso fisso predeterminato, verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

In particolare, l'investitore ha diritto agli interessi eventuali in base all'andamento del Parametro di Riferimento (ad es Euribor 12 mesi) rilevato ad una data puntuale (ad es. si considera che il Parametro di Riferimento sia compreso in un intervallo ad una determinata data) ovvero durante un periodo predefinito (ad es. si considera il numero di giorni in cui il Parametro di Riferimento sia compreso in un intervallo durante un periodo predefinito) così come rappresentato dalle metodologie di calcolo indicate nel Paragrafo 4.7 della Nota Informativa e riportata nelle Condizioni Definitive relative ad ogni singolo Prestito.

Gli interessi eventuali potranno essere pari a zero nel caso in cui i Parametri di Riferimento non rispettino la condizione stabilita di volta di volta nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni prevedono comunque un tasso di interesse complessivo massimo prestabilito (Target), dato dalla somma delle Cedole Eventuali, determinata in base alle metodologie di calcolo indicate nella presente Nota, con l'eventuale Cedole Fisse, da corrispondere all'investitore nel corso della durata del prestito.

Le Obbligazioni prevedono un meccanismo automatico di rimborso prima della naturale scadenza al 100% del Valore Nominale, secondo il meccanismo TARN (Target Automatic Redemption Note). Il tasso di interesse applicato complessivamente alle cedole da corrispondere all'investitore nel corso della durata del prestito non può eccedere una soglia massima prestabilita (Target), indicata espressamente nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Qualora ad una delle Date di pagamento delle Cedole Eventuali, il tasso di interesse da applicarsi alla relativa Cedola Eventuale, cumulato con il tasso d'interesse applicato alle Cedole previamente corrisposte, raggiungesse il Target il Prestito sarà rimborsato anticipatamente ed automaticamente a tale Data di pagamento Cedola Eventuale.

Il Rimborso sarà effettuato, in un'unica soluzione, al 100% del Valore nominale delle Obbligazioni, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.

Nel caso in cui il tasso di interesse applicato complessivamente alle cedole da corrispondere all'investitore alla data di scadenza sia inferiore al Target, allora il Rimborso alla data di Scadenza sarà effettuato, in un'unica soluzione, al 100% del Valore nominale delle Obbligazioni, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.

Il Target rapportato alla naturale scadenza dell'obbligazione individua il rendimento effettivo minimo garantito lordo del prestito emesso a valere sul presente Prospetto. Il rendimento effettivo del prestito è quindi legato alla durata del medesimo: se il Target viene raggiunto prima della scadenza naturale delle Obbligazioni allora il rendimento effettivo sarà superiore al rendimento effettivo minimo garantito: quanto prima viene raggiunto il Target tanto maggiore sarà il rendimento effettivo che l'investitore otterrà.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati per ciascun Prestito i Parametri di Riferimento e i Parametri Cedolari, le formule per il pagamento delle Cedole Eventuali le date di pagamento ("Date di Pagamento Cedole Eventuali", la percentuale predefinita ("Spread") da aggiungere ai Parametri Cedolari, la soglia massima di interessi corrisposti (Target),) e le Date di Rilevazione dei Parametri Cedolari, e le Date di rilevazione e/o i Periodi di Rilevazione dei Parametri di Riferimento, la Barriera Inferiore e la Barriera Superiore. A ciascun Prestito obbligazionario emesso sarà attribuito un codice ISIN e un codice BNL evidenziato nelle Condizioni Definitive del prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it entro l'inizio dell'offerta.

REGIME DI CIRCOLAZIONE, FORMA E CUSTODIA

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

VALUTA

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

RANKING

I diritti derivanti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dall'Emittente.

Le Obbligazioni saranno considerate, nell'ordine dei pagamenti in fase di liquidazione, alla pari con gli altri crediti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.

DIRITTI CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione degli interessi ("Cedola a Tasso Fisso" e "Cedola Eventuale") alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

E' previsto, inoltre, che le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente a decorrere da una certa Data di Pagamento delle Cedole Eventuali in modo automatico, secondo il meccanismo TARN (Target Automatic Redemption Note).

RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DELLE OBBLIGAZIONI

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate negli Stati Uniti e da cittadini statunitensi ai sensi e per gli effetti del "United States Securities Act del 1933, Regulation S" e non possono essere proposte, consegnate o negoziate in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

Eventuali ulteriori restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito.

REGIME FISCALE

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I PRESTITI OBBLIGAZIONARI SONO CREATI

I Prestiti emessi in Italia dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA sono regolati dal diritto italiano.

QUOTAZIONE

BNL SpA non prevede attualmente la quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato, né su altri mercati equivalenti.

La Banca Nazionale del Lavoro SpA si impegna ad assicurare la liquidità di un mercato secondario delle obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto qualora l'investitore intendesse alienarle in fase di negoziazione successiva all'emissione, a condizioni determinate sulla base di criteri di mercato, quali l'andamento dei tassi d'interesse, l'andamento e la volatilità dei parametri azionari sottostanti la componente derivativa oltre che alla durata dell'Obbligazioni, utilizzando metodologie di calcolo basate su simulazioni Monte Carlo o Black&Scholes .

CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun Prestito emesso a valere sul Programma l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di cui al Capitolo 9 della Nota Informativa.

7. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Presso la sede della Banca Nazionale del Lavoro SpA, in Via Vittorio Veneto 119, Roma e sul sito www.bnl.it sarà possibile consultare la seguente documentazione:

- lo statuto sociale;
- il bilancio proforma di conferimento;
- i bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31.12.2005 e al 31.12.2006 della "vecchia" BNL;
- il Documento di Registrazione.

SEZIONE V

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il Documento di Registrazione è stato depositato presso la CONSOB in data 22/10/2007, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7093273 del 18/10/2007. Tale documento è incluso mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.

SEZIONE VI

NOTA INFORMATIVA "OBBLIGAZIONE BNL SMASH"

FATTORI DI RISCHIO

1 FATTORI DI RISCHIO

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni BNL SMASH di cui alla presente Nota sono obbligazioni strutturate che conferiscono il diritto del rimborso a scadenza del 100% del capitale investito, legate all'andamento dei parametri scelti tra i tassi interbancari dell'Area Euro, i tassi London Interbank Offer Rate, i tassi Swap a scadenza fissa dell'Area Euro, Indice Inflazione Europea e italiana, nonché indici azionari e titoli azionari.

Inoltre le obbligazioni danno diritto, se previsto nelle Condizioni Definitive alla corresponsione di una o più cedole fisse e alla corresponsione di una o più cedole eventuali.

La corresponsione e l'ammontare delle cedole eventuali è determinata in funzione dell'andamento dei parametri prescelti al verificarsi di condizioni prefissate. Si evidenzia altresì che le Obbligazioni prevedono un meccanismo automatico di rimborso del capitale investito prima della naturale scadenza (TARN). Il tasso di interesse applicato complessivamente alle cedole da corrispondere all'investitore nel corso della durata del prestito non può eccedere una soglia massima prestabilita (Target), indicata espressamente nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Il rimborso sarà effettuato, in un'unica soluzione, al 100% del valore nominale delle Obbligazioni, maggiorato di una cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza. Se alla data di scadenza il Target non è stato raggiunto il valore di rimborso sarà maggiorato di una cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento (effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale) minimo garantito (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di pari durata (BTP).

Nelle Condizioni Definitive verrà altresì riportata una tabella che riporta la comparazione dei rendimenti effettivi annui netti dell'Obbligazione realizzabili qualora la stessa venga rimborsata anticipatamente in modo automatico alle date di pagamento Cedole Eventuali fino alla naturale scadenza con tanti titoli free risk (BTP) con scadenza simile alle date di pagamento Cedole Eventuali fino alla naturale scadenza.

L'ulteriore rendimento eventuale è legato all'andamento dei Parametri di Riferimento. Quest'ultimo si contrappone con quello minimo garantito per la sua aleatorietà.

FATTORI DI RISCHIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno forniti – tra l’altro - grafici e tabelle per esplicitare gli scenari (sfavorevole, intermedio e favorevole) di rendimento, la descrizione della scomposizione (c.d. unbundling) delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, derivativa, costi e commissioni implicite ed esplicite e di strutturazione nonché dell’eventuale opzione di rimborso anticipato automatico (TARN), l’indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle commissioni implicite di collocamento/strutturazione e della componente derivativa (nonché dell’eventuale opzione di rimborso anticipato automatico TARN), la descrizione dell’andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l’emissione del prestito nel passato. Tali rendimenti saranno confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale di un titolo free risk (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Prospetto di Base nel successivo Capitolo 2.

1.2 Rischi connessi alla natura strutturata dei titoli

La sottoscrizione delle Obbligazioni che saranno emesse nell’ambito del Programma di cui alla presente Nota Informativa presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari strutturati.

I titoli strutturati sono costituiti da una componente obbligazionaria e da una o più componenti cosiddette “derivative”. Questa seconda componente, per la cui descrizione analitica si fa rinvio al capitolo 2 della Nota Informativa, consiste nell’acquisto e/o vendita implicita, da parte del sottoscrittore del titolo strutturato, di uno o più strumenti derivati, il cui valore è determinato dall’andamento di strumenti finanziari e/o parametri a loro collegati (i tassi interbancari dell’Area Euro, i tassi London Interbank Offer Rate, i tassi Swap a scadenza fissa dell’Area Euro, Indice Inflazione Europea e italiana, indici azionari e titoli azionari).

Date le suddette caratteristiche, i titoli strutturati sono strumenti caratterizzati da intrinseca complessità che rende difficile la loro valutazione, in termini di rischio, sia al momento dell’acquisto sia successivamente.

Gli investitori sono, pertanto, invitati a sottoscrivere tali titoli solo qualora abbiano compreso la loro natura e il grado di rischio a loro sotteso. Per meglio comprendere le tipologie di rischio sottese ad un investimento in titoli obbligazionari strutturati, il sottoscrittore dovrebbe considerare i rischi di seguito elencati. Pertanto è opportuno che l’investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di variazione dell'attività finanziaria sottostante: il rendimento ed il valore di mercato dei titoli sono dipendenti dalla variazione e dall'andamento di una attività sottostante (i tassi interbancari dell'Area Euro, i tassi London Interbank Offer Rate, i tassi Swap a scadenza fissa dell'Area Euro, Indice Inflazione Europea e italiana, indici azionari e titoli azionari). L'andamento dell'attività sottostante è determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente, quali (ad es. la volatilità dei mercati azionari, l'andamento dei tassi d'interesse) Tale rischio è ulteriormente accentuato nel caso in cui l'attività sottostante sia un tasso a Medio/lungo termine (ad esempio tasso swap) caratterizzato da un'alta volatilità.

Rischio di variabilità dei rendimenti: le Obbligazioni riconoscono al sottoscrittore degli interessi eventuali soggetti all'andamento dei Parametri di Riferimento. Pertanto l'effettivo rendimento delle Obbligazioni non può essere predeterminato, ma rimane legato all'andamento dei Parametri di Riferimento. Gli interessi eventuali potranno essere pari a zero nel caso in cui i Parametri di Riferimento non rispettino la condizione stabilita di volta di volta nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni prevedono comunque un tasso di interesse complessivo massimo prestabilito (Target) da corrispondere all'investitore nel corso della durata del prestito.

Se ad una data di pagamento gli interessi cedolari corrisposti raggiungono il Target allora le Obbligazioni saranno rimborsate anticipatamente al 100% del Valore Nominale. Il Rimborso sarà effettuato al 100% del Valore nominale, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.

Nel caso in cui alla data di scadenza l'investitore non avesse percepito nessun interesse cedolare, allora l'investitore riceverà il rimborso dell'Obbligazione al 100% del suo Valore nominale e il Target.

Il rendimento effettivo annuo del prestito è quindi legato alla durata del medesimo: se il Target viene raggiunto prima della scadenza naturale delle Obbligazioni allora il rendimento effettivo annuo sarà superiore al rendimento effettivo minimo annuo garantito: quanto prima viene raggiunto il Target tanto maggiore sarà il rendimento effettivo annuo che l'investitore otterrà.

Il rendimento effettivo annuo minimo garantito si ottiene rapportando il Target alla naturale scadenza del prestito.

Rischio soglia massima: le Obbligazioni prevedono un meccanismo automatico di rimborso del capitale investito prima della naturale scadenza ("TARN") al raggiungimento di una soglia massima predeterminata (Target), che rappresenta il tasso complessivo massimo prestabilito dell'investimento.

Qualora ad una delle Date di pagamento delle Cedole Eventuali, il tasso di interesse da applicarsi alla relativa Cedola Eventuale, cumulato con il tasso d'interesse applicato alle Cedole previamente corrisposte, raggiungesse il Target il Prestito sarà rimborsato

FATTORI DI RISCHIO

anticipatamente ed automaticamente a tale Data di pagamento Cedola Eventuale. Il Rimborso sarà effettuato, in un'unica soluzione, al 100% del Valore nominale delle Obbligazioni, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.

Nel caso in cui il tasso di interesse applicato complessivamente alle cedole da corrispondere all'investitore alla data di scadenza sia inferiore al Target, allora il Rimborso alla data di Scadenza sarà effettuato, in un'unica soluzione, al 100% del Valore nominale delle Obbligazioni, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.

Rischio di rimborso anticipato automatico: le Obbligazioni potranno essere rimborsate prima della naturale a scadenza secondo un meccanismo automatico ("TARN") come riportato nelle Condizioni Definitive. Qualora il prestito venisse rimborsato anticipatamente in modo automatico prima della sua naturale scadenza, l'investitore si potrebbe trovare in presenza di una situazione del mercato finanziario tale da non consentire un reinvestimento delle somme percepite, ad esito del rimborso anticipato automatico, ad un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

Rischio Emittente: sottoscrivendo i Prestiti emessi a valere sul Programma "OBBLIGAZIONE BNL SMASH" (di seguito le "Obbligazioni" e ciascuna l'"Obbligazione") si diventa finanziatori dell'Emittente, assumendo il rischio che questi non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio di mercato: è il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato secondario del titolo durante la vita dell'Obbligazione.

Il valore della componente obbligazionaria dei titoli strutturati risente delle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato. In caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà un deprezzamento della componente obbligazionaria, viceversa nel caso di riduzione dei tassi. Questi elementi di rischio si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli strutturati in modo tanto più accentuato quanto più è lunga la loro vita residua.

Nel caso delle Obbligazioni in oggetto le oscillazioni di prezzo dipendono anche dal valore della componente derivativa che risente essenzialmente dei seguenti elementi: l'andamento dei tassi di interesse (un aumento dei tassi di interesse ridurrebbe il prezzo delle Obbligazioni), l'andamento dei Parametri di Riferimento e dei Parametri Cedolari - ad esclusione del caso in cui sia un tasso fisso predeterminato - (un andamento positivo

FATTORI DI RISCHIO

accrescerebbe il prezzo delle Obbligazioni), la loro volatilità (un aumento della volatilità determinerebbe un aumento del prezzo delle Obbligazioni).

Di quanto sopra l'investitore dovrà tener conto in caso di vendita del titolo prima della naturale scadenza. Inoltre, va sottolineato che una diversa combinazione di tali elementi, potrà portare ad un effetto sul valore del titolo diverso da quello sopra esposto, come conseguenza di una compensazione degli effetti generati (ad esempio una diminuzione del valore di mercato dei Parametri di Riferimento e dei Parametri Cedolari - ad esclusione del caso in cui sia un tasso fisso predeterminato - abbinato ad un incremento della volatilità delle stesse porterà ad un'amplificazione della diminuzione del valore del titolo). Il diritto al rimborso a scadenza del capitale permette, in ogni modo, all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito e ciò indipendentemente dall'andamento degli elementi sopra citati.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere il titolo prima della scadenza naturale, il valore dello stesso potrebbe quindi anche risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione (100% del valore nominale).

Rischio liquidità: non è attualmente prevista la quotazione delle obbligazioni su un mercato regolamentato, né su altri mercati equivalente. Pertanto qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita del titolo prima della scadenza, potrebbe incontrare difficoltà a trovare una controparte disposta a comprare e, conseguentemente, potrebbe ottenere un prezzo inferiore al valore reale del titolo e al prezzo di sottoscrizione.

La Banca Nazionale del Lavoro SpA si impegna ad assicurare la liquidità di un mercato secondario delle obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto qualora l'investitore intendesse alienarle in fase di negoziazione successiva all'emissione, a condizioni determinate sulla base di criteri di mercato, quali l'andamento dei tassi d'interesse, l'andamento e la volatilità dei parametri sottostanti la componente derivativa oltre che alla durata dell'Obbligazioni, utilizzando metodologie di calcolo basate su simulazioni Monte Carlo o Black&Scholes..

Rischio derivante dalla sussistenza di conflitti di interessi: la Banca, nel normale esercizio delle proprie attività e nell'erogazione dei diversi servizi, potrebbe incorrere in potenziali conflitti di interesse. L'illustrazione delle misure organizzative definite dalla Banca, poste a presidio delle diverse fattispecie di conflitto, è contenuta nel documento "Descrizione sintetica della Politica di Gestione dei Conflitti di Interesse destinata alla clientela".

Si segnala che per le offerte effettuate a valere sul presente Programma la BNL potrebbe avere un interesse in conflitto poiché oltre ad essere Emittente è anche unico soggetto collocatore dei Prestiti Obbligazionari, ed in quanto l'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il calcolo, cioè di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.

Inoltre la Banca, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo

FATTORI DI RISCHIO

dell'Emittente o allo stesso collegate potrebbero trovarsi ad agire come controparte in acquisto e in vendita con riferimento ai singoli prestiti obbligazionari emessi a valere sul presente Prospetto di Base. Infine, qualora l'Emittente stipuli contratti di copertura dal rischio di tasso di interesse con società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate questa circostanza potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'operatività sulle attività finanziarie sottostanti: l'Emittente ovvero altre società del gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente potrebbero porre in essere nel corso della loro attività operazioni di negoziazione sulle attività finanziarie sottostanti le obbligazioni (i tassi interbancari dell'Area Euro, i tassi London Interbank Offer Rate, i tassi Swap a scadenza fissa dell'Area Euro, Indice Inflazione Europea e italiana, indici azionari e titoli azionari). Tali operazioni potrebbero determinare una situazione di conflitto d'interesse, in quanto suscettibili di incidere sul valore delle attività finanziarie sottostanti le obbligazioni e quindi sul rendimento delle obbligazioni.

Rischio derivante da rapporti d'affari con gli emittenti le attività sottostanti: l'Emittente ovvero altre società del gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente intrattengono ovvero potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari con gli emittenti le attività finanziarie sottostanti/gli sponsor delle attività finanziarie sottostanti (ad esempio erogando prestiti a tali società o investendovi del capitale ovvero offrendo servizi di consulenza). L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti le attività sottostanti: al verificarsi di eventi di turbativa potrà essere necessaria l'effettuazione di rettifiche particolari alle modalità di determinazione degli interessi a cura dell'agente di calcolo come previsto in maniera dettagliata nell'articolo 9 del Regolamento del prestito ed al paragrafo 4.7 della Nota Informativa..

Rischio di eventi straordinari riguardanti le attività sottostanti: al verificarsi di eventi straordinari potrà essere necessaria l'effettuazione di rettifiche particolari alle modalità di determinazione degli interessi a cura dell'agente di calcolo come previsto in maniera dettagliata nell'articolo 9 del Regolamento del prestito ed al paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

Rischio correlato al rating dell'Emittente ed all'assenza di rating delle Obbligazioni: all'Emittente è stato assegnato il Rating indicato nella presente Nota dalle agenzie di rating ivi indicate.

Il Rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente

FATTORI DI RISCHIO

di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle obbligazioni. Ne consegue che ogni cambiamento effettuato sul rating può influire sul prezzo delle obbligazioni, tuttavia poiché il rendimento delle obbligazioni dipende da una serie di fattori, e non solo dalla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle proprie obbligazioni, un miglioramento del rating non diminuisce gli altri rischi di investimento correlati alle obbligazioni.

Per le Obbligazioni emesse a valere sul Programma non sarà richiesto alcun rating.

Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione: l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento delle attività finanziarie sottostanti i titoli ovvero al valore della componente derivativa implicita nei titoli o comunque al valore di mercato corrente dei titoli.

2. Esempificazioni del rendimento

2.1) ESEMPLIFICAZIONE IN CASO DI PARAMETRO DI RIFERIMENTO RILEVATO AD UNA DATA PUNTUALE

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento di un'ipotetica OBBLIGAZIONE BNL SMASH che prevede il meccanismo di rimborso anticipato "TARN" (Target Automatic Redemption Note), che sarà specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive del Prestito e avente le seguenti caratteristiche:

Valore nominale	Euro 1.000
Data di emissione	01/12/2007
Data di scadenza	01/12/2012
Prezzo emissione	100% del Valore Nominale
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale alla data di scadenza ovvero in caso di rimborso anticipato automatico (TARN), in una delle Date di pagamento delle Cedole Eventuali.
Rimborso anticipato automatico (TARN)	E' previsto meccanismo automatico di rimborso anticipato TARN. In particolare il tasso di interesse applicato complessivamente

	<p>alle cedole da corrispondere all'investitore nel corso della durata del prestito non può eccedere il 10% lordo (Target) del Valore Nominale delle Obbligazioni.</p> <p>Qualora ad una delle Date di pagamento delle Cedole Eventuali, il tasso di interesse da applicarsi alla relativa Cedola Eventuale, cumulato con il tasso d'interesse applicato alle Cedole previamente corrisposte, raggiungesse la soglia del 10% lordo (TARGET) il Prestito sarà rimborsato anticipatamente ed automaticamente a tale Data di Pagamento Cedole Eventuali.</p> <p>Il Rimborso sarà effettuato, in un'unica soluzione, al 100% del suo Valore nominale, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il 10% lordo (TARGET) e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.</p> <p>Nel caso in cui il tasso di interesse applicato complessivamente alle cedole da corrispondere all'investitore alla data di scadenza sia inferiore al 10% lordo (TARGET) del Valore Nominale delle Obbligazioni, allora il Rimborso alla data di Scadenza sarà effettuato, in un'unica soluzione, al 100% del suo Valore nominale, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il 10% lordo (TARGET) e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.</p>
Cedola Fissa	5,00 % lordo annuo, 4,375% netto annuo
Data di pagamento Cedola Fissa	01/12/2008
Cedola Eventuale	<p>La cedola eventuale – che potrebbe esser pari a zero – è calcolata utilizzando la seguente formula:</p> <p style="text-align: center;">$VN \times (\text{Parametro Cedolare} + \text{Spread}) \times N$</p> <p>dove VN: è il Valore Nominale Parametro Cedolare: Euribor 12 mesi rivelato alle Date di Rilevazione Parametro Cedolare. Spread: è la percentuale predeterminata indicata nelle Condizioni Definitive e pari nell'esemplificazione al 1% N: è un valore che può variare tra zero e uno e determinato come di seguito riportato:</p>

	<p>N=1 se il Valore del Parametro di Riferimento è compreso tra la Barriera Inferiore e Barriera Superiore alle Date di Rilevazione Parametro di Riferimento N= 0 se il Valore del Parametro di Riferimento è superiore a Barriera Superiore alle Date di Rilevazione Parametro di Riferimento</p> <p>Se N è pari a zero la Cedola Eventuale annuale sarà nulla.</p>
Date di Rilevazione Parametro Cedolare	5 giorni lavorativi prima delle Date di pagamento Cedola Eventuale.
Parametro di Riferimento	Euribor 12 mesi rivelato alle Date di Rilevazione Parametro di Riferimento
Date di Rilevazione Parametro di Riferimento	5 giorni lavorativi prima delle Date di pagamento Cedola Eventuale.
Barriera Inferiore	0%
Barriera Superiore	5%
Date di pagamento Cedola Eventuale	01/12/2009 01/12/2010 01/12/2011 01/12/2012

Si riportano qui di seguito i tre scenari di rendimento effettivi lordi e netti¹ che si possono realizzare:

SCENARIO SFAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE.

Lo scenario sfavorevole per il sottoscrittore si manifesta se alle Date di Rilevazione il Valore dell'Euribor 12 mesi è sempre superiore alla Barriera Superiore del 5%.

In tale circostanza al sottoscrittore sarà corrisposta la Cedola Fissa del 5% al primo anno e alla Data di Scadenza la differenza tra il 10% (Target) e la Cedola Fissa pari in questo caso al 5%, come rappresentato nella seguente Tabella:

Date Pagamento	01/12/2008	01/12/2009	01/12/2010	01/12/2011	01/12/2012
-----------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

¹ Per il calcolo dei rendimenti netti è stato ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% vigente alla data della presente Nota Informativa.

Date di Rilevazione		24/11/2009	24/11/2010	24/11/2011	26/11/2012
Euribor 12m		5,25%	5,50%	5,75%	6,00%
Tasso annuo fisso lordo	5,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$0 \leq \text{Euribor 12M} \leq 5\%$		NO	NO	NO	NO
N		0	0	0	0
Parametro Cedolare		5,25%	5,50%	5,75%	6,00%
SPREAD		1%	1%	1%	1%
Tasso Interesse Eventuale		0%	0%	0%	0%
TARGET 10%		NO	NO	NO	(10%-5%)
Tasso d'interesse Complessivo Lordo	5,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,00%
Tasso d'interesse Complessivo Netto	4,375%	0,00%	0,00%	0,00%	4,375%

In questa ipotesi il tasso di rendimento effettivo annuo lordo del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 2,001% ed il tasso di rendimento effettivo annuo netto del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 1,751%.

SCENARIO INTERMEDIO PER IL SOTTOSCRITTORE

Lo scenario intermedio per il sottoscrittore si manifesta se alle Date di Rilevazione il Valore dell'Euribor 12 mesi è compreso tra la Barriera Inferiore del 0% e la Barriera Superiore del 5%.

Ipotizzando che l'Euribor 12 mesi è pari al secondo anno al 3,50% e al terzo anno al 4,00% al sottoscrittore sarà corrisposta la Cedola Fissa del 5% al primo anno, la Cedola Eventuale al secondo anno pari al 4,50% (=3,50%+1%) e la Cedola Eventuale del terzo anno pari al 0,50% (=10%-5%-4,50%). Il Target così raggiunto determina il rimborso anticipato del capitale investito al valore nominale, come rappresentato nella seguente Tabella:

Date Pagamento	01/12/2008	01/12/2009	01/12/2010	01/12/2011	01/12/2012
Date di Rilevazione		24/11/2009	24/11/2010	24/11/2011	26/11/2012
Euribor 12m		3,50%	4,00%	4,25%	4,00%
Tasso annuo fisso lordo	5,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$0 \leq \text{Euribor 12M} \leq 5\%$		SI	SI	SI	SI
N		1	1	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
Parametro Cedolare		3,50%	4,00%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
SPREAD		1%	1%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
Tasso Interesse Eventuale		4,50%	5,00%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE

annuale					
TARGET 10%		NO	SI	RIMBORSATO	RIMBORSATO
Tasso d'interesse Complessivo Lordo	5,00%	4,50%	0,50%= 10%- 5%- 4,50%	RIMBORSATO	RIMBORSATO
Tasso d'interesse Complessivo Netto	4,375%	3,937%	0,437%	RIMBORSATO	RIMBORSATO

In questa ipotesi il tasso di rendimento effettivo annuo lordo del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 3,383% ed il tasso di rendimento effettivo annuo netto del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 2,955%.

SCENARIO FAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE

Lo scenario favorevole per il sottoscrittore si manifesta se alla prima data di rilevazione il Valore dell'Euribor 12 mesi è compreso tra la Barriera Inferiore del 0% e la Barriera Superiore del 5% ed è effettuato il rimborso automatico al secondo anno.

Ipotizzando che l'Euribor 12 mesi è pari al secondo anno al 4,75% al sottoscrittore sarà corrisposta la Cedola Fissa del 5% al primo anno, la Cedola Eventuale al secondo anno pari al 5,00% (=10% - 5%). Il Target così raggiunto determina il rimborso anticipato del capitale investito al valore nominale, come rappresentato nella seguente Tabella:

Date Pagamento	01/12/2008	01/12/2009	01/12/2010	01/12/2011	01/12/2012
Date di Rilevazione		24/11/2009	24/11/2010	24/11/2011	26/11/2012
Euribor 12m		4,75%	5,50%	5,75%	6,00%
Tasso annuo fisso lordo	5,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
0 ≤ Euribor 12M ≤ 5%		SI	NO	NO	NO
N		1	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
Parametro Cedolare		4,75%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
SPREAD		1%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
Tasso Interesse Eventuale		5,750%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
TARGET 10%		SI	RIMBORSATO	RIMBORSATO	RIMBORSATO
Tasso d'interesse Complessivo Lordo	5,00%	5,00%= 10%-5%	RIMBORSATO	RIMBORSATO	RIMBORSATO
Tasso d'interesse Complessivo Netto	4,375%	4,375%	RIMBORSATO	RIMBORSATO	RIMBORSATO

In questa ipotesi il tasso di rendimento effettivo annuo lordo del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 5,00% ed il tasso di rendimento effettivo annuo netto del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 4,375%.

Si riporta di seguito una tabella che riporta la comparazione dei rendimenti effettivi annui netti¹ dell'ipotetica obbligazione realizzabili qualora la stessa venga rimborsata anticipatamente e in modo automatico a partire dal 01/12/2009 fino alla naturale scadenza con tanti titoli free risk (BTP) con scadenza a partire dal 01/12/2009 fino al 01/12/2012.

I calcoli sono stati effettuati alla data del 18/10/2007.

Data di Pagamento Cedole	Rendimento effettivo annuo netto BTP	Rendimento effettivo annuo netto OBBLIGAZIONI BNL SMASH 2007/2012
01/12/2009	3,54% BTP 4,25% 01/11/2009 IT0001338612	4,375%
01/12/2010	3,58% BTP 5,50% 01/11/2010 IT0001448619	2,917%
01/12/2011	4,046% BTP 1,90% 01/11/2011 IT0003192454	2,188%
01/12/2012	3,795% BTP 4,25% 15/10/2012 IT0004284334	1,751%

COMPARAZIONE DELL' OBBLIGAZIONE NEL CASO PARAMETRO DI RIFERIMENTO RILEVATO AD UNA DATA PUNTUALE CON UN TITOLO FREE RISK DI SIMILARE SCADENZA (BTP)

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale sono confrontati i rendimenti effettivi annui lordi e netti² del titolo offerto e di altro strumento finanziario free risk di simile durata, calcolati con la formula della capitalizzazione composta.

Il tasso di rendimento effettivo annuo riportato nella seguente tabella relativo allo scenario sfavorevole per il sottoscrittore rappresenta il rendimento minimo garantito del titolo strutturato, in quanto nell'esemplificazione viene corrisposta solo la prima Cedola fissa mentre le Cedole Eventuali sono pari a zero.

I calcoli sono stati effettuati alla data del 18/10/2007.

¹ Per il calcolo dei rendimenti netti è stato ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% vigente alla data della presente Nota Informativa.

² Per il calcolo dei rendimenti netti è stato ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% vigente alla data della presente Nota Informativa.

	B.T.P. 4,25% 15/10/12 ISIN IT0004284334	BNL SMASH 2007/2012 (scenario sfavorevole)	B.T.P. 4,25% 01/11/10 ISIN IT0001448619	BNL SMASH 2007/2012 (scenario intermedio)	B.T.P. 4,25% 01/11/09 ISIN IT0001338612	BNL SMASH 2007/2012 (scenario favorevole)
Scadenza	15/10/2012	01/12/2012	01/11/2010	01/12/2010	01/11/2009	01/12/2009
Rendimento effettivo annuo lordo	4,34%	2,00%	4,09%	3,38%	4,04%	5,00%
Rendimento effettivo annuo netto	3,79%	1,75%	3,58%	2,95%	3,54%	4,37%

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DELL'OBBLIGAZIONE NEL CASO DI PARAMETRO DI RIFERIMENTO RILEVATO AD UNA DATA PUNTUALE

Le Obbligazioni strutturate di cui alla presente nota sono scomponibili in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa:

COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'Obbligazione a tasso fisso che rimborsa a scadenza il 100% del capitale e paga una Cedola a Tasso Fisso lorda pari al 5,00% del valore nominale al primo anno.

COMPONENTE DERIVATIVA

La componente derivativa è rappresentata da un'opzione put¹ e da un'opzione target call². L'opzione put acquistata implicitamente dall'investitore, permette di ricevere la Cedola Eventuale lorda dal secondo anno in poi pari al tasso Euribor 12 mesi maggiorato di uno Spread, se il Parametro di Riferimento è compreso in un intervallo ad una determinata data. L'opzione target call venduta implicitamente dall'investitore, permette di rimborsare automaticamente il titolo al valore nominale nel caso di raggiungimento della soglia massima di interessi pagabili dal titolo (Target) prima della naturale scadenza al 100% del Valore nominale, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza. Il valore della componente derivativa è stato determinato sulla base delle condizioni di mercato del 18 ottobre 2007 utilizzando la formula di Black&Scholes, con una volatilità media su base annua del tasso d'interesse Euribor 12 mesi pari al 11,50% e un tasso free risk del 4,45%.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e della componente derivativa, il prezzo di emissione dei titoli può esser così scomposto alla data del 18 ottobre 2007:

¹ Per Opzione put si intende un contratto derivato che dà diritto al possessore di vendere l'attività sottostante ad un prezzo stabilito entro o ad una determinata data.

² Per opzione target call si intende un particolare tipo di strumento finanziario derivato appartenente alla categoria delle opzioni call, che cessa di esistere al verificarsi di una condizione prestabilita e dà diritto un rendimento prefissato.

- 86,00% Valore componente obbligazionaria (calcolata ad un tasso pari al free risk diminuito di 30 punti base quale minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente)
- 13,50% Valore componente derivativa
- 0,50% Commissioni implicite di collocamento e strutturazione
- 100,00% Prezzo di emissione

SIMULAZIONE RETROSPETTIVA DELL'OBBLIGAZIONE NEL CASO PARAMETRO DI RIFERIMENTO RILEVATO AD UNA DATA PUNTUALE

Si provvede di seguito a rappresentare il flusso cedolare di un'ipotetica "Obbligazione BNL SMASH" emessa in data 15 ottobre 2002, di durata cinque anni, che prevede il meccanismo automatico di rimborso anticipato come riportato nelle esemplificazioni. Inoltre si ipotizza che l'obbligazione prevede il pagamento di una cedola fissa al primo anno del 5% e dal secondo anno in poi Cedole Eventuali legate all'andamento dell'Euribor 12 mesi, sulla base dell'andamento registrato alle date di rilevazione:

Date Pagamento	15/10/2003	15/10/2004	15/10/2005	15/10/2006	15/10/2007
Date di Rilevazione		08/10/2004	10/10/2005	09/10/2006	08/10/2007
Euribor 12m		2,35%	2,38%	3,76%	4,69%
Tasso fisso lordo	5,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
0 ≤ Euribor 12M ≤ 5%		SI	SI	SI	SI
N		1	1	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
Parametro Cedolare		2,35%	2,38%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
SPREAD		1%	1%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
Tasso Interesse Eventuale		3,35%	3,38%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
TARGET 10%		NO	SI	RIMBORSATO	RIMBORSATO
Tasso d'interesse Complessivo Lordo	5,00%	3,35%	1,65%= 10%-5%- 3,35%	RIMBORSATO	RIMBORSATO
Tasso d'interesse Complessivo Netto	4,375%	2,931%	1,444%	RIMBORSATO	RIMBORSATO

Considerando un prezzo di emissione del 100%, l'Obbligazione avrebbe presentato, in regime di capitalizzazione composta, un tasso di rendimento effettivo annuo lordo del 3,37% e netto del 2,94%.

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del BTP 3,50% 15/09/2005 codice ISIN IT00033364566 in data 15 ottobre 2002 era pari a 3,632% e il rendimento effettivo annuo netto è pari a 3,172% (considerando un'aliquota fiscale del 12,50%).

2.2) ESEMPLIFICAZIONE IN CASO DI PARAMETRO DI RIFERIMENTO RILEVATO DURANTE UN PERIODO DI RIFERIMENTO

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento di un'ipotetica OBBLIGAZIONE BNL SMASH che prevede il meccanismo di rimborso anticipato "TARN" (Target Automatic Redemption Note), che sarà specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive del Prestito e avente le seguenti caratteristiche:

Valore nominale	Euro 1.000
Data di emissione	01/12/2007
Data di scadenza	01/12/2012
Prezzo emissione	100% del Valore Nominale
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale alla data di scadenza ovvero in caso di rimborso anticipato automatico (TARN), in una delle Date di pagamento delle Cedole Eventuale.
Rimborso anticipato automatico (TARN)	<p>E' previsto meccanismo automatico di rimborso anticipato TARN.</p> <p>In particolare il tasso di interesse applicato complessivamente alle cedole da corrispondere all'investitore nel corso della durata del prestito non può eccedere il 10% lordo (TARGET) del Valore Nominale delle Obbligazioni.</p> <p>Qualora ad una delle Date di pagamento delle Cedole Eventuali, il tasso di interesse da applicarsi alla relativa Cedola Eventuale, cumulato con il tasso d'interesse applicato alle Cedole previamente corrisposte, raggiungesse la soglia del 10% lordo (TARGET) il Prestito sarà rimborsato anticipatamente ed automaticamente a tale Data di Pagamento Cedole Eventuali.</p> <p>Il Rimborso sarà effettuato, in un'unica soluzione, al 100% del suo Valore nominale, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il 10% lordo (TARGET) e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.</p> <p>Nel caso in cui il tasso di interesse applicato complessivamente alle cedole da corrispondere all'investitore alla data di scadenza sia inferiore al 10% lordo (Target) del Valore Nominale delle Obbligazioni, allora il Rimborso alla data</p>

	di Scadenza sarà effettuato, in un'unica soluzione, al 100% del suo Valore nominale, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il 10% lordo (TARGET) e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.
Cedola Fissa	5,00 % lordo annuo, 4,375% netto annuo
Data di pagamento Cedola Fissa	01/12/2008
Cedola Eventuale	<p>La cedola eventuale – che potrebbe esser pari a zero – è calcolata utilizzando la seguente formula:</p> <p style="text-align: center;">$VN \times (\text{Parametro Cedolare} + \text{Spread}) \times n/N$</p> <p>dove VN: è il Valore Nominale Parametro Cedolare: Euribor 12 mesi rivelato alle Date di Rilevazione Parametro Cedolare. Spread: è la percentuale predeterminata indicata nelle Condizioni Definite e pari nell'esemplificazione al 1% n/N: è un rapporto che può variare tra zero e uno e dove: n: numero totale di giorni di calendario del Periodo di Riferimento in cui il Valore del Parametro di Riferimento è compreso tra la Barriera Inferiore e Barriera Superiore N: numero totale di giorni di calendario del Periodo di Riferimento</p> <p>Se n/N è pari a zero la Cedola eventuale sarà nulla.</p>
Date di Rilevazione Parametro Cedolare	5 giorni lavorativi prima delle Date di pagamento Cedola Eventuale.
Parametro di Riferimento	Euribor 12 mesi
Periodo di Riferimento	<p>anno 2 = dal 1/12/2008 al 21/11/2009</p> <p>anno 3 = dal 1/12/2009 al 21/11/2010</p> <p>anno 4 = dal 1/12/2010 al 21/11/2011</p> <p>anno 5 = dal 1/12/2011 al 21/11/2012</p>
Barriera Inferiore	0%
Barriera Superiore	5%
Date di pagamento	01/12/2009

Cedola Eventuale	01/12/2010 01/12/2011 01/12/2012
-------------------------	--

Si riportano qui di seguito i tre scenari di rendimento effettivi lordi e netti¹ che si possono realizzare:

SCENARIO SFAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE.

Lo scenario sfavorevole per il sottoscrittore si manifesta se nei Periodi di Riferimento il Valore dell'Euribor 12 mesi è sempre superiore alla Barriera Superiore del 5%.

In tale circostanza al sottoscrittore sarà corrisposta la Cedola Fissa del 5% al primo anno e alla Data di Scadenza la differenza tra il 10% (Target) e la Cedola Fissa pari in questo caso al 5%, come rappresentato nella seguente Tabella:

Date Pagamento	01/12/2008	01/12/2009	01/12/2010	01/12/2011	01/12/2012
Date di Rilevazione		24/11/2009	24/11/2010	24/11/2011	26/11/2012
Euribor 12m		5,25%	5,50%	5,75%	6,00%
Tasso fisso lordo	5,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$0 \leq \text{Euribor 12M} \leq 5\%$		NO	NO	NO	NO
n		0	0	0	0
N		355	355	355	356
n/N		0	0	0	0
Parametro Cedolare		5,25%	5,50%	5,75%	6,00%
SPREAD		1%	1%	1%	1%
Tasso Interesse Eventuale		0%	0%	0%	0%
TARGET 10%		NO	NO	NO	(10%-5%)
Tasso d'interesse Complessivo Lordo	5,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,00%
Tasso d'interesse Complessivo Netto	4,375%	0,00%	0,00%	0,00%	4,375%

In questa ipotesi il tasso di rendimento effettivo annuo lordo del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 2.00% ed il tasso di rendimento effettivo annuo netto del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 1,751%.

¹Per il calcolo dei rendimenti netti è stato ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% vigente alla data della presente Nota Informativa.

SCENARIO INTERMEDIO PER IL SOTTOSCRITTORE

Lo scenario intermedio per il sottoscrittore si manifesta se nel Periodo di Riferimento dell'anno 2 il Valore dell'Euribor 12 mesi è compreso tra la Barriera Inferiore del 0% e la Barriera Superiore del 5% per 355 giorni e nel Periodo di Riferimento dell'anno 3 il Valore dell'Euribor 12 mesi è compreso tra la la Barriera Inferiore del 0% e Barriera Superiore del 5% per 280 giorni. Il rimborso automatico è effettuato al terzo anno.

Ipotizzando che l'Euribor 12 mesi è pari al Data di Rilevazione del secondo anno al 3,50% e alla Data di Rilevazione al terzo anno al 4,00% al sottoscrittore sarà corrisposta la Cedola Fissa del 5% al primo anno, la Cedola Eventuale al secondo anno pari al 4,50% (=3,50%+1%) e la cedola Eventuale del terzo anno pari al 0,50 (=10%-5%-4,50%). Il Target così raggiunto determina il rimborso anticipato del capitale investito al valore nominale, come rappresentato nella seguente Tabella:

Date Pagamento	01/12/2008	01/12/2009	01/12/2010	01/12/2011	01/12/2012
Date di Rilevazione		24/11/2009	24/11/2010	24/11/2011	26/11/2012
Euribor 12m		3,50%	4,00%	4,25%	4,00%
Tasso fisso lordo	5,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$0 \leq \text{Euribor 12M} \leq 5\%$		SI	SI	SI	SI
n		355	280	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
N		355	355	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
n/N		1	0.78	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
Parametro Cedolare		3,50%	4,00%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
SPREAD		1%	1%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
Tasso Interesse Eventuale		4,50%	3,90%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
TARGET 10%		NO	SI	RIMBORSATO	RIMBORSATO
Tasso d'interesse Complessivo Lordo	5,00%	4,50%	0,50%= 10%- 5%- 4,50%	RIMBORSATO	RIMBORSATO
Tasso d'interesse Complessivo Netto	4,375%	4,375%	0,437%	RIMBORSATO	RIMBORSATO

In questa ipotesi tasso di rendimento effettivo annuo lordo del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 3,383% ed il tasso di rendimento effettivo annuo netto del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 2,955%.

SCENARIO FAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE

Lo scenario favorevole per il sottoscrittore si manifesta se nel Periodo di Riferimento dell'anno 2 il Valore dell'Euribor 12 mesi è compreso tra la Barriera Inferiore del 0% e la Barriera Superiore del 5% per 355 giorni ed è effettuato il rimborso automatico al secondo anno.

Ipotizzando che l'Euribor 12 mesi è pari alla Data di Rilevazione del secondo anno al 4,75% al sottoscrittore sarà corrisposta la Cedola Fissa del 5% al primo anno, la Cedola Eventuale al secondo anno pari al 5,00% (=10% - 5%). Il Target così raggiunto determina il rimborso anticipato del capitale investito al valore nominale, come rappresentato nella seguente Tabella:

Date Pagamento	01/12/2008	01/12/2009	01/12/2010	01/12/2011	01/12/2012
Date di Rilevazione		24/11/2009	24/11/2010	24/11/2011	26/11/2012
Euribor 12m		4,75%	5,50%	5,75%	6,00%
Tasso fisso lordo	5,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$0 \leq \text{Euribor } 12M \leq 5\%$		SI	NO	NO	NO
n		355	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
N		355	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
n/N		1	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
Parametro Cedolare		4,75%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
SPREAD		1%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
Tasso Interesse Eventuale		5,75%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
TARGET 10%		SI	RIMBORSATO	RIMBORSATO	RIMBORSATO
Tasso d'interesse Complessivo Lordo	5,00%	5,00%	RIMBORSATO	RIMBORSATO	RIMBORSATO
Tasso d'interesse Complessivo Netto	4,375%	4,375%	RIMBORSATO	RIMBORSATO	RIMBORSATO

In questa ipotesi il tasso di rendimento effettivo lordo annuo del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 5,00% ed il tasso di rendimento effettivo annuo netto del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 4,375%.

Si riporta di seguito una tabella che riporta la comparazione dei rendimenti effettivi annui netti¹ dell'ipotetica obbligazione realizzabili qualora la stessa venga rimborsata anticipatamente e in modo automatico a partire dal 01/12/2009 fino alla naturale scadenza con tanti titoli free risk (BTP) con scadenza a partire dal 01/12/2009 fino al 01/12/2012.

¹ Per il calcolo dei rendimenti netti è stato ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% vigente alla data della presente Nota Informativa.

I calcoli sono stati effettuati alla data del 18/10/2007.

Data	Rendimento Effettivo Annuo BTP	Rendimento Effettivo Annuo OBBLIGAZIONI BNL SMASH 2007/2012
01/12/2009	3,54% BTP 4,25% 01/11/2009 IT0001338612	4,375%
01/12/2010	3,58% BTP 5,50% 01/11/2010 IT0001448619	2,917%
01/12/2011	4,046% BTP 1,90% 01/11/2011 IT0003192454	2,188%
01/12/2012	3,795% BTP 4,25% 15/10/2012 IT0004284334	1,751%

COMPARAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE NEL CASO DI PARAMETRO DI RIFERIMENTO RILEVATO DURANTE UN PERIODO DI RIFERIMENTO CON UN TITOLO FREE RISK DI SIMILARE SCADENZA (BTP)

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale sono confrontati i rendimenti effettivi annui lordi e netti¹ del titolo offerto e di altro strumento finanziario free risk di similare durata, calcolati con la formula della capitalizzazione composta.

Il rendimento riportato effettivo annuo nella seguente relativo allo scenario sfavorevole per il sottoscrittore rappresenta il rendimento minimo garantito del titolo strutturato, in quanto nell'esemplificazione viene corrisposta solo la prima Cedola fissa mentre le Cedole Eventuali sono pari a zero.

I calcoli sono stati effettuati alla data del 18/10/2007.

	B.T.P. 4,25% 15/10/12 ISIN IT0004284334	BNL SMASH 2007/2012 (scenario sfavorevole)	B.T.P. 4,25% 01/11/10 ISIN IT0001448619	BNL SMASH 2007/2012 (scenario intermedio)	B.T.P. 4,25% 01/11/09 ISIN IT0001338612	BNL SMASH 2007/2012 (scenario favorevole)
Scadenza	15/10/2012	01/12/2012	01/11/2010	01/12/2010	01/11/2009	01/12/2009
Rendimento effettivo annuo lordo	4,34%	2,00%	4,09%	3,38%	4,04%	5,00%
Rendimento effettivo annuo netto	3,79%	1,75%	3,58%	2,95%	3,54%	4,37%

¹ Per il calcolo dei rendimenti netti è stato ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% vigente alla data della presente Nota Informativa.

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DELL'OBBLIGAZIONE NEL CASO DI PARAMETRO DI RIFERIMENTO RILEVATO DURANTE UN PERIODO DI RIFERIMENTO

Le Obbligazioni strutturate di cui alla presente nota sono scomponibili in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa:

COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'Obbligazione a tasso fisso che rimborsa a scadenza il 100% del capitale e paga una Cedola Fissa lorda pari al 5,00% del valore nominale al primo anno.

COMPONENTE DERIVATIVA

La componente derivativa è rappresentata da un'opzione put¹ di tipo range accrual e da un'opzione target call². L'opzione put di tipo range accrual, acquistata implicitamente dall'investitore, permette di ricevere la cedola eventuale lorda dal secondo anno in poi pari al tasso Euribor 12 mesi maggiorata di uno Spread, se il Parametro di Riferimento è compreso in un intervallo durante un Periodo di Riferimento. L'opzione target call implicitamente venduta dall'investitore, permette di rimborsare automaticamente il titolo al valore nominale nel caso di raggiungimento della soglia massima di interessi pagabili dal titolo (Target) prima della naturale scadenza al 100% del Valore nominale, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza. Il valore della componente derivativa è stato determinato sulla base delle condizioni di mercato del 18 ottobre 2007 utilizzando la formula di Black&Scholes, con una volatilità media su base annua del tasso d'interesse Euribor 12 mesi pari al 11,50% e un tasso free risk del 4,45%.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e della componente derivativa, il prezzo di emissione dei titoli può esser così scomposto alla data del 18 ottobre 2007:

- | | |
|----------|---|
| - 85,75% | Valore componente obbligazionaria (calcolata ad un tasso pari al free risk diminuito di 25 punti base quale minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente) |
| - 13,75% | Valore componente derivativa |
| - 0,50% | Commissioni implicite di collocamento e strutturazione |
| - 100% | Prezzo di emissione |

¹ Per Opzione put di tipo range accrual si intende un contratto derivato appartenente alla categoria delle opzioni put, il cui rendimento è pari ad una percentuale moltiplicata per il numero dei giorni in cui il sottostante di riferimento, nel periodo di osservazione dato, venga a trovarsi all'interno di un corridoio prefissato alla data di partenza.

² Per opzione target call si intende un particolare tipo di strumento finanziario derivato appartenente alla categoria delle opzioni call, che cessa di esistere al verificarsi di una condizione prestabilita e dà diritto un rendimento prefissato.

SIMULAZIONE RETROSPETTIVA DELL'OBBLIGAZIONE NEL CASO DI PARAMETRO DI RIFERIMENTO RILEVATO DURANTE UN PERIODO DI RIFERIMENTO

Si provvede di seguito a rappresentare il flusso cedolare di un'ipotetica "Obbligazione BNL SMASH" emessa in data 15 ottobre 2002, di durata cinque anni, che prevede il meccanismo automatico di rimborso anticipato come riportato nelle esemplificazioni.

Inoltre si ipotizza che l'obbligazione prevede il pagamento di una cedola fissa al primo anno del 5% e dal secondo anno in poi Cedole Eventuali legate all'andamento dell'Euribor 12 mesi, sulla base dell'andamento registrato dallo stesso nei seguenti periodi di riferimento:

ANNO 2 = DAL 15/10/2003 AL 05/10/2004

ANNO 3 = DAL 15/10/2004 AL 05/10/2005

ANNO 4 = DAL 15/10/2005 AL 05/10/2006

ANNO 5 = DAL 15/10/2006 AL 05/10/2007

Date Pagamento	15/10/2003	15/10/2004	15/10/2005	15/10/2006	15/10/2007
Date di Rilevazione		08/10/2004	10/10/2005	09/10/2006	08/10/2007
Euribor 12m		2,35%	2,38%	3,76%	4,69%
Tasso annuo fisso lordo	5,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
0 ≤ Euribor 12M ≤ 5%		SI	SI	SI	SI
n		357	356	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
N		357	356	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
n/N		1	1	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
Parametro Cedolare		2,35%	2,38%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
SPREAD		1%	1%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
Tasso Interesse Eventuale annuale		3,35%	3,38%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
TARGET 10%		NO	SI	RIMBORSATO	RIMBORSATO
Tasso d'interesse annuo Complessivo Lordo	5,00%	3,35%	1,65%= 10%-5%- 3,35%	RIMBORSATO	RIMBORSATO
Tasso d'interesse annuo Complessivo Netto	4,375%	2,931%	1,4445%	RIMBORSATO	RIMBORSATO

Considerando un prezzo di emissione del 100%, l'Obbligazione avrebbe presentato, in regime di capitalizzazione composta, un tasso di rendimento effettivo annuo lordo del 3,37% e netto del 2,95%.

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del BTP 3,50% 15/09/2005 codice ISIN IT00033364566 in data 15 ottobre 2002 era pari a 3,632% e il rendimento effettivo annuo netto è pari a 3,172% (considerando un' aliquota fiscale del 12,50%).

2.3) ESEMPLIFICAZIONE IN CASO DI PARAMETRO DI RIFERIMENTO RILEVATO AD UNA DATA PUNTUALE E PARAMETRO CEDOLARE PARI AD UN TASSO FISSO PREDETERMINATO.

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento di un'ipotetica OBBLIGAZIONE BNL SMASH che prevede il meccanismo di rimborso anticipato "TARN" (Target Automatic Redemption Note), che sarà specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive del Prestito e avente le seguenti caratteristiche:

Valore nominale	Euro 1.000
Data di emissione	01/12/2007
Data di scadenza	01/12/2012
Prezzo emissione	100% del Valore Nominale
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale alla data di scadenza ovvero in caso di rimborso anticipato automatico (TARN), in una delle Date di pagamento delle Cedole Eventuali.
Rimborso anticipato automatico (TARN)	<p>E' previsto meccanismo automatico di rimborso anticipato TARN.</p> <p>In particolare il tasso di interesse applicato complessivamente alle cedole da corrispondere all'investitore nel corso della durata del prestito non può eccedere il 10% lordo (Target) del Valore Nominale delle Obbligazioni.</p> <p>Qualora ad una delle Date di pagamento delle Cedole Eventuali, il tasso di interesse da applicarsi alla relativa Cedola Eventuale, cumulato con il tasso d'interesse applicato alle Cedole previamente corrisposte, raggiungesse la soglia del 10% lordo (TARGET) il Prestito sarà rimborsato anticipatamente ed automaticamente a tale Data di Pagamento Cedole Eventuali.</p> <p>Il Rimborso sarà effettuato, in un'unica soluzione, al 100% del suo Valore nominale, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il 10% lordo (TARGET) e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.</p> <p>Nel caso in cui il tasso di interesse applicato complessivamente alle cedole da corrispondere all'investitore alla data di scadenza sia inferiore al 10% lordo (TARGET) del Valore Nominale delle Obbligazioni, allora il Rimborso alla data</p>

	di Scadenza sarà effettuato, in un'unica soluzione, al 100% del suo Valore nominale, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il 10% lordo (TARGET) e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.
Cedola Fissa	5,00 % lordo annuo, 4,375% netto annuo
Data di pagamento Cedola Fissa	01/12/2008
Cedola Eventuale	<p>La cedola eventuale – che potrebbe esser pari a zero – è calcolata utilizzando la seguente formula:</p> <p style="text-align: center;">$VN \times (\text{Parametro Cedolare} + \text{Spread}) \times N$</p> <p>dove VN: è il Valore Nominale Parametro Cedolare: tasso fisso predefinito e pari al 4%. Spread: è la percentuale predefinita indicata nelle Condizioni Definitive e pari nell'esemplificazione al 1% N: è un valore che può variare tra zero e uno e determinato come di seguito riportato:</p> <p style="padding-left: 40px;">N=1 se il Valore del Parametro di Riferimento è compreso tra la Barriera Inferiore e Barriera Superiore alle Date di Rilevazione Parametro di Riferimento N= 0 se il Valore del Parametro di Riferimento è superiore a Barriera Superiore alle Date di Rilevazione Parametro di Riferimento</p> <p>Se N è pari a zero la Cedola Eventuale annuale sarà nulla.</p>
Parametro di Riferimento	Euribor 12 mesi rivelato alle Date di Rilevazione Parametro di Riferimento
Date di Rilevazione Parametro di Riferimento	5 giorni lavorativi prima delle Date di pagamento Cedola Eventuale.
Barriera Inferiore	0%
Barriera Superiore	5%
Date di pagamento Cedola Eventuale	01/12/2009 01/12/2010 01/12/2011

01/12/2012

Si riportano qui di seguito i tre scenari di rendimento effettivi lordi e netti¹ che si possono realizzare:

SCENARIO SFAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE.

Lo scenario sfavorevole per il sottoscrittore si manifesta se alle Date di Rilevazione il Valore dell'Euribor 12 mesi è sempre superiore alla Barriera Superiore del 5%.

In tale circostanza al sottoscrittore sarà corrisposta la Cedola Fissa del 5% al primo anno e alla Data di Scadenza la differenza tra il 10% (Target) e la Cedola Fissa pari in questo caso al 5%, come rappresentato nella seguente Tabella:

Date Pagamento	01/12/2008	01/12/2009	01/12/2010	01/12/2011	01/12/2012
Date di Rilevazione		24/11/2009	24/11/2010	24/11/2011	26/11/2012
Euribor 12m		5,25%	5,50%	5,75%	6,00%
Tasso annuo fisso lordo	5,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
0 ≤ Euribor 12M ≤ 5%		NO	NO	NO	NO
N		0	0	0	0
Parametro Cedolare		4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
SPREAD		1%	1%	1%	1%
Tasso Interesse Eventuale		0%	0%	0%	0%
TARGET 10%		NO	NO	NO	(10%-5%)
Tasso d'interesse Complessivo Lordo	5,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,00%
Tasso d'interesse Complessivo Netto	4,375%	0,00%	0,00%	0,00%	4,375%

In questa ipotesi il tasso di rendimento effettivo annuo lordo del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 2,001% ed il tasso di rendimento effettivo annuo netto del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 1,751%.

SCENARIO INTERMEDIO PER IL SOTTOSCRITTORE

Lo scenario intermedio per il sottoscrittore si manifesta se alla Data di Rilevazione del terzo anno il Valore dell'Euribor 12 mesi è compreso tra la Barriera Inferiore del 0% e la Barriera Superiore del 5%.

¹ Per il calcolo dei rendimenti netti è stato ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% vigente alla data della presente Nota Informativa.

Ipotizzando che l'Euribor 12 mesi è pari al secondo anno al 5,50% e al terzo anno al 4,25% al sottoscrittore sarà corrisposta la Cedola Fissa del 5% al primo anno, la Cedola Eventuale al secondo anno pari a 0,00% e la Cedola Eventuale del terzo anno pari al 5% (=4,00%+1,00%). Il Target è così raggiunto e il Prestito è rimborsato anticipatamente al valore nominale, come rappresentato nella seguente Tabella:

Date Pagamento	01/12/2008	01/12/2009	01/12/2010	01/12/2011	01/12/2012
Date di Rilevazione		24/11/2009	24/11/2010	24/11/2011	26/11/2012
Euribor 12m		5,50%	4,25%	4,25%	4,00%
Tasso annuo fisso lordo	5,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
0 ≤Euribor 12M ≤ 5%		NO	SI	SI	SI
N		0	1	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
Parametro Cedolare		4,00%	4,00%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
SPREAD		1%	1%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
Tasso Interesse Eventuale annuale		0,00%	5,00%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
TARGET 10%		NO	SI	RIMBORSATO	RIMBORSATO
Tasso d'interesse Complessivo Lordo	5,00%	0,00%	5,00%= 10%- 5%-	RIMBORSATO	RIMBORSATO
Tasso d'interesse Complessivo Netto	4,375%	0,00%	4,375%	RIMBORSATO	RIMBORSATO

In questa ipotesi il tasso di rendimento effettivo annuo lordo del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 3,383% ed il tasso di rendimento effettivo annuo netto del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 2,955%.

SCENARIO FAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE

Lo scenario favorevole per il sottoscrittore si manifesta se alla prima Data di Rilevazione il Valore dell'Euribor 12 mesi è compreso tra la Barriera Inferiore del 0% e la Barriera Superiore del 5% ed è effettuato il rimborso automatico al secondo anno.

Ipotizzando che l'Euribor 12 mesi è pari al secondo anno al 4,75% al sottoscrittore sarà corrisposta la Cedola Fissa del 5% al primo anno, la Cedola Eventuale al secondo anno pari al 5,00% (=4% + 1%). Il Target del 10% è così raggiunto e il Prestito è rimborsato anticipato al valore nominale, come rappresentato nella seguente Tabella:

Date Pagamento	01/12/2008	01/12/2009	01/12/2010	01/12/2011	01/12/2012
Date di Rilevazione		24/11/2009	24/11/2010	24/11/2011	26/11/2012
Euribor 12m		4,75%	5,50%	5,75%	6,00%
Tasso annuo fisso lordo	5,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
0 ≤ Euribor 12M ≤ 5%		SI	NO	NO	NO
N		1	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
Parametro Cedolare		4,00%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
SPREAD		1%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
Tasso Interesse Eventuale		5,00%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
TARGET 10%		SI	RIMBORSATO	RIMBORSATO	RIMBORSATO
Tasso d'interesse Complessivo Lordo	5,00%	5,00%= 10%-5%	RIMBORSATO	RIMBORSATO	RIMBORSATO
Tasso d'interesse Complessivo Netto	4,375%	4,375%	RIMBORSATO	RIMBORSATO	RIMBORSATO

In questa ipotesi il tasso di rendimento effettivo annuo lordo del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 5,00% ed il tasso di rendimento effettivo annuo netto del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 4,375%.

Si riporta di seguito una tabella che riporta la comparazione dei rendimenti effettivi annui netti¹ dell'ipotetica obbligazione realizzabili qualora la stessa venga rimborsata anticipatamente e in modo automatico a partire dal 01/12/2009 fino alla naturale scadenza con tanti titoli free risk (BTP) con scadenza a partire dal 01/12/2009 fino al 01/12/2012.

I calcoli sono stati effettuati alla data del 18/10/2007.

Data	Rendimento Effettivo Annuo BTP	Rendimento Effettivo Annuo OBBLIGAZIONI BNL SMASH 2007/2012
01/12/2009	3,54% BTP 4,25% 01/11/2009 IT0001338612	4,375%
01/12/2010	3,58% BTP 5,50% 01/11/2010 IT0001448619	2,917%
01/12/2011	4,046% BTP 1,90% 01/11/2011 IT0003192454	2,188%
01/12/2012	3,795% BTP 4,25% 15/10/2012 IT0004284334	1,751%

¹ Per il calcolo dei rendimenti netti è stato ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% vigente alla data della presente Nota Informativa.

COMPARAZIONE DELL' OBBLIGAZIONE NEL CASO PARAMETRO DI RIFERIMENTO RILEVATO AD UNA DATA PUNTUALE E PARAMETRO CEDOLARE PARI AD UN TASSO FISSO PREDETERMINATO CON UN TITOLO FREE RISK DI SIMILARE SCADENZA (BTP)

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale sono confrontati i rendimenti effettivi annui lordi e netti¹ del titolo offerto e di altro strumento finanziario free risk di simile durata, calcolati con la formula della capitalizzazione composta.

Il tasso di rendimento riportato nella seguente tabella relativo allo scenario sfavorevole per il sottoscrittore rappresenta, il rendimento minimo garantito del titolo strutturato, in quanto nell'esemplificazione viene corrisposta solo la prima Cedola fissa mentre le Cedole Eventuali sono pari a zero.

I calcoli sono stati effettuati alla data del 18/10/2007.

	B.T.P. 4,25% 15/10/12 ISIN IT0004284334	BNL SMASH 2007/2012 (scenario sfavorevole)	B.T.P. 4,25% 01/11/10 ISIN IT0001448619	BNL SMASH 2007/2012 (scenario intermedio)	B.T.P. 4,25% 01/11/09 ISIN IT0001338612	BNL SMASH 2007/2012 (scenario favorevole)
Scadenza	15/10/2012	01/12/2012	01/11/2010	01/12/2010	01/11/2009	01/12/2009
Rendimento effettivo annuo lordo	4,34%	2,00%	4,09%	3,38%	4,04%	5,00%
Rendimento effettivo annuo netto	3,79%	1,75%	3,58%	2,95%	3,54%	4,37%

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DELL'OBBLIGAZIONE NEL CASO DI PARAMETRO DI RIFERIMENTO RILEVATO AD UNA DATA PUNTUALE E PARAMETRO CEDOLARE PARI AD UN TASSO FISSO PREDETERMINATO

Le Obbligazioni strutturate di cui alla presente nota sono scomponibili in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa:

COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'Obbligazione a tasso fisso che rimborsa a scadenza il 100% del capitale e paga una Cedola a Tasso Fisso lorda pari al 5,00% del valore nominale al primo anno.

¹ Per il calcolo dei rendimenti netti è stato ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% vigente alla data della presente Nota Informativa.

COMPONENTE DERIVATIVA

La componente derivativa è rappresentata da un'opzione put¹ e da un'opzione target call². L'opzione put acquistata implicitamente dall'investitore, permette di ricevere la Cedola Eventuale lorda dal secondo anno in poi pari al Parametro Cedolare predeterminato maggiorato di uno Spread, se il Parametro di Riferimento è compreso in un intervallo ad una determinata data. L'opzione target call venduta implicitamente dall'investitore, permette di rimborsare automaticamente il titolo al valore nominale nel caso di raggiungimento della soglia massima di interessi pagabili dal titolo (Target) prima della naturale scadenza al 100% del Valore nominale, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza. Il valore della componente derivativa è stato determinato sulla base delle condizioni di mercato del 18 ottobre 2007 utilizzando la formula di Black&Scholes, con una volatilità media su base annua del tasso d'interesse Euribor 12 mesi pari al 11,50% e un tasso free risk del 4,45%.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e della componente derivativa, il prezzo di emissione dei titoli può essere così scomposto alla data del 18 ottobre 2007:

- | | |
|-----------|---|
| - 86,15% | Valore componente obbligazionaria (calcolata ad un tasso pari al free risk diminuito di 33 punti base quale minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente) |
| - 13,35% | Valore componente derivativa |
| - 0,50% | Commissioni implicite di collocamento e strutturazione |
| - 100,00% | Prezzo di emissione |

SIMULAZIONE RETROSPETTIVA DELL'OBBLIGAZIONE NEL CASO PARAMETRO DI RIFERIMENTO RILEVATO AD UNA DATA PUNTUALE E PARAMETRO CEDOLARE PARI AD UN TASSO FISSO PREDETERMINATO

Si provvede di seguito a rappresentare il flusso cedolare di un'ipotetica "Obbligazione BNL SMASH" emessa in data 15 ottobre 2002, di durata cinque anni, che prevede il meccanismo automatico di rimborso anticipato come riportato nelle esemplificazioni. Inoltre si ipotizza che l'obbligazione prevede il pagamento di una cedola fissa al primo anno del 5% e dal secondo anno in poi Cedole Eventuali legate all'andamento dell'Euribor 12 mesi, in funzione dell'andamento registrato alle Date di Rilevazione Parametro di Riferimento e considerando un Parametro Cedolare pari al 4%:

¹ Per Opzione put si intende un contratto derivato che dà diritto al possessore di vendere l'attività sottostante ad un prezzo stabilito entro o ad una determinata data.

² Per opzione target call si intende un particolare tipo di strumento finanziario derivato appartenente alla categoria delle opzioni call, che cessa di esistere al verificarsi di una condizione prestabilita e dà diritto un rendimento prefissato.

Date Pagamento	15/10/2003	15/10/2004	15/10/2005	15/10/2006	15/10/2007
Date di Rilevazione		08/10/2004	10/10/2005	09/10/2006	08/10/2007
Euribor 12m		2,35%	2,38%	3,76%	4,69%
Tasso fisso lordo	5,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
0 ≤ Euribor 12M ≤ 5%		SI	SI	SI	SI
N		1	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
Parametro Cedolare		4,00%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
SPREAD		1%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
Tasso Interesse Eventuale		5,00%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
TARGET 10%		SI	RIMBORSATO	RIMBORSATO	RIMBORSATO
Tasso d'interesse Complessivo Lordo	5,00%	5,00%	RIMBORSATO	RIMBORSATO	RIMBORSATO
Tasso d'interesse Complessivo Netto	4,375%	4,375%	RIMBORSATO	RIMBORSATO	RIMBORSATO

Considerando un prezzo di emissione del 100%, l'Obbligazione avrebbe presentato, in regime di capitalizzazione composta, un tasso di rendimento effettivo annuo lordo del 5,00% e netto del 4,37%.

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del BTP 3,50% 15/09/2005 codice ISIN IT00033364566 in data 15 ottobre 2002 era pari a 3,632% e il rendimento effettivo annuo netto è pari a 3,172% (considerando un' aliquota fiscale del 12,50%).

ANDAMENTO STORICO DEL SOTTOSTANTE

Di seguito si riporta l'andamento grafico del tasso d'interesse Euribor 12 mesi dall'ottobre 2002 fino all'ottobre 2007 (fonte Bloomberg).

EURIBOR 12 MESI



Si avverte sin d'ora che l'andamento storico del tasso d'interesse Euribor 12 mesi non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le simulazioni retrospettive sopraindicate hanno, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non devono essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

2.4) ESEMPLIFICAZIONE IN CASO DI PARAMETRO DI RIFERIMENTO DI TIPO AZIONARIO RILEVATO AD UNA DATA PUNTUALE E PARAMETRO CEDOLARE PARI AD UN TASSO FISSO PREDETERMINATO.

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento di un'ipotetica OBBLIGAZIONE BNL SMASH che prevede il meccanismo di rimborso anticipato "TARN" (Target Automatic Redemption Note), che sarà specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive del Prestito e avente le seguenti caratteristiche:

Valore nominale	Euro 1.000
Data di emissione	01/12/2007
Data di scadenza	01/12/2012
Prezzo emissione	100% del Valore Nominale
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale alla data di scadenza ovvero in caso di rimborso anticipato automatico (TARN), in una delle Date di pagamento delle Cedole Eventuali.
Rimborso anticipato automatico (TARN)	<p>E' previsto meccanismo automatico di rimborso anticipato TARN.</p> <p>In particolare il tasso di interesse applicato complessivamente alle cedole da corrispondere all'investitore nel corso della durata del prestito non può eccedere il 10% lordo (Target) del Valore Nominale delle Obbligazioni.</p> <p>Qualora ad una delle Date di pagamento delle Cedole Eventuali, il tasso di interesse da applicarsi alla relativa Cedola Eventuale, cumulato con il tasso d'interesse applicato alle Cedole previamente corrisposte, raggiungesse la soglia del 10% lordo (TARGET) il Prestito sarà rimborsato anticipatamente ed automaticamente a tale Data di Pagamento Cedole Eventuali.</p> <p>Il Rimborso sarà effettuato, in un'unica soluzione, al 100% del suo Valore nominale, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il 10% lordo (TARGET) e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.</p> <p>Nel caso in cui il tasso di interesse applicato complessivamente alle cedole da corrispondere all'investitore alla data di scadenza sia inferiore al 10% lordo (TARGET) del Valore Nominale delle Obbligazioni, allora il Rimborso alla data di Scadenza sarà effettuato, in un'unica soluzione, al 100% del suo Valore nominale, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il 10% lordo (TARGET) e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.</p>
Cedola Fissa	5,00 % lordo annuo, 4,375% netto annuo
Data di pagamento Cedola Fissa	01/12/2008

<p>Cedola Eventuale</p>	<p>La Cedola Eventuale – che potrebbe esser pari a zero – è calcolata utilizzando la seguente formula:</p> <p style="text-align: center;">$VN \times (\text{Parametro Cedolare} + \text{Spread}) \times N$</p> <p>dove VN: è il Valore Nominale Parametro Cedolare: tasso fisso predefinito e pari al 4%. Spread: è la percentuale predefinita indicata nelle Condizioni Definitive e pari nell'esemplificazione al 1% N: è un valore che può variare tra zero e uno e determinato come di seguito riportato:</p> <p style="padding-left: 40px;">N=1 se il Valore del Parametro di Riferimento è compreso tra la Barriera Inferiore e Barriera Superiore alle Date di Rilevazione Parametro di Riferimento N= 0 se il Valore del Parametro di Riferimento è superiore a Barriera Superiore o inferiore alla Barriera Inferiore alle Date di Rilevazione Parametro di Riferimento</p> <p>Se N è pari a zero la Cedola Eventuale annuale sarà nulla.</p>
<p>Parametro di Riferimento</p>	<p>Dow Jones EURO STOXX 50</p>
<p>Date di Rilevazione Parametro di Riferimento</p>	<p>5 giorni lavorativi prima delle Date di pagamento Cedola Eventuale.</p>
<p>Barriera Inferiore</p>	<p>100% del valore ufficiale di chiusura del Parametro di Riferimento rilevato alla Data di Emissione</p>
<p>Barriera Superiore</p>	<p>115% del valore ufficiale di chiusura del Parametro di Riferimento rilevato alla Data di Emissione</p>
<p>Date di pagamento Cedola Eventuale</p>	<p>01/12/2009 01/12/2010 01/12/2011 01/12/2012</p>

Si riportano qui di seguito i tre scenari di rendimento effettivi lordi e netti¹ che si possono realizzare:

¹ Per il calcolo dei rendimenti netti è stato ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% vigente alla data della presente Nota Informativa.

SCENARIO SFAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE.

Ipotizzando un valore ufficiale di chiusura del Parametro di Riferimento rilevato alla Data di Emissione pari a 4,300 la Barriera Inferiore è pari a 4,300 e la Barriera Superiore è pari a 4,945 lo scenario sfavorevole per il sottoscrittore si manifesta se alle Date di Rilevazione il valore del DJ Eustoxx50E è sempre superiore alla Barriera Superiore o inferiore alla Barriera Inferiore.

In tale circostanza al sottoscrittore sarà corrisposta la Cedola Fissa del 5% al primo anno e alla Data di Scadenza la differenza tra il 10% (Target) e la Cedola Fissa pari in questo caso al 5%, come rappresentato nella seguente Tabella:

Date Pagamento	01/12/2008	01/12/2009	01/12/2010	01/12/2011	01/12/2012
Date di Rilevazione		24/11/2009	24/11/2010	24/11/2011	26/11/2012
DJ Eustoxx50E	4,300	4,210	5,150	5,750	5,250
Tasso annuo fisso lordo	5,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$4,300 \leq \text{DJ Eustoxx50E} \leq 4,945$		NO	NO	NO	NO
N		0	0	0	0
Parametro Cedolare		4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
SPREAD		1%	1%	1%	1%
Tasso Interesse Eventuale		0%	0%	0%	0%
TARGET 10%		NO	NO	NO	(10%-5%)
Tasso d'interesse Complessivo Lordo	5,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,00%
Tasso d'interesse Complessivo Netto	4,375%	0,00%	0,00%	0,00%	4,375%

In questa ipotesi il tasso di rendimento effettivo annuo lordo del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 2,001% ed il tasso di rendimento effettivo annuo netto del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 1,751%.

SCENARIO INTERMEDIO PER IL SOTTOSCRITTORE

Ipotizzando un valore ufficiale di chiusura del Parametro di Riferimento rilevato alla Data di Emissione pari a 4,300 la Barriera Inferiore è pari a 4,300 e la Barriera Superiore è pari a 4,945 lo scenario intermedio per il sottoscrittore si manifesta se alla Data di Rilevazione del terzo anno il valore del DJ Eustoxx50E è compreso tra la Barriera Inferiore e la Barriera Superiore.

In tale circostanza al sottoscrittore sarà corrisposta la Cedola Fissa del 5% al primo anno, la Cedola Eventuale al secondo anno pari a 0,00% e la Cedola Eventuale del terzo anno

pari al 5% (=4,00%+1,00%). Il Target è così raggiunto e il Prestito è rimborsato anticipatamente al valore nominale, come rappresentato nella seguente Tabella:

Date Pagamento	01/12/2008	01/12/2009	01/12/2010	01/12/2011	01/12/2012
Date di Rilevazione		24/11/2009	24/11/2010	24/11/2011	26/11/2012
DJ Eustoxx50E	4,300	4,210	4,350	4,450	4,500
Tasso annuo fisso lordo	5,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$4,300 \leq \text{DJ Eustoxx50E} \leq 4,945$		NO	SI	SI	SI
N		0	1	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
Parametro Cedolare		4,00%	4,00%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
SPREAD		1%	1%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
Tasso Interesse Eventuale annuale		0,00%	5,00%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
TARGET 10%		NO	SI	RIMBORSATO	RIMBORSATO
Tasso d'interesse Complessivo Lordo	5,00%	0,00%	5,00%= 10%- 5%-	RIMBORSATO	RIMBORSATO
Tasso d'interesse Complessivo Netto	4,375%	0,00%	4,375%	RIMBORSATO	RIMBORSATO

In questa ipotesi il tasso di rendimento effettivo annuo lordo del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 3,383% ed il tasso di rendimento effettivo annuo netto del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 2,955%.

SCENARIO FAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE

Ipotizzando un valore ufficiale di chiusura del Parametro di Riferimento rilevato alla Data di Emissione pari a 4,300 la Barriera Inferiore è pari a 4,300 e la Barriera Superiore è pari a 4,945 lo scenario favorevole per il sottoscrittore si manifesta se alla prima Data di Rilevazione il valore del DJ Eustoxx50E è compreso tra la Barriera Inferiore e la Barriera Superiore ed è effettuato il rimborso automatico al secondo anno.

In tale circostanza al sottoscrittore sarà corrisposta la Cedola Fissa del 5% al primo anno, la Cedola Eventuale al secondo anno pari al 5,00% (=4% + 1%). Il Target del 10% è così raggiunto e il Prestito è rimborsato anticipato al valore nominale, come rappresentato nella seguente Tabella:

Date Pagamento	01/12/2008	01/12/2009	01/12/2010	01/12/2011	01/12/2012
Date di Rilevazione		24/11/2009	24/11/2010	24/11/2011	26/11/2012

DJ Eustoxx50E	4,300	4,350	4,200	4,250	4,975
Tasso annuo fisso lordo	5,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$4,300 \leq \text{DJ Eustoxx50E} \leq 4,945$		SI	NO	NO	NO
N		1	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
Parametro Cedolare		4,00%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
SPREAD		1%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
Tasso Interesse Eventuale		5,00%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
TARGET 10%		SI	RIMBORSATO	RIMBORSATO	RIMBORSATO
Tasso d'interesse Complessivo Lordo	5,00%	5,00%= 10%-5%	RIMBORSATO	RIMBORSATO	RIMBORSATO
Tasso d'interesse Complessivo Netto	4,375%	4,375%	RIMBORSATO	RIMBORSATO	RIMBORSATO

In questa ipotesi il tasso di rendimento effettivo annuo lordo del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 5,00% ed il tasso di rendimento effettivo annuo netto del titolo, in capitalizzazione composta, è pari al 4,375%.

Si riporta di seguito una tabella che riporta la comparazione dei rendimenti effettivi annui netti¹ dell'ipotetica obbligazione realizzabili qualora la stessa venga rimborsata anticipatamente e in modo automatico a partire dal 01/12/2009 fino alla naturale scadenza con tanti titoli free risk (BTP) con scadenza a partire dal 01/12/2009 fino al 01/12/2012.

I calcoli sono stati effettuati alla data del 18/10/2007.

Data	Rendimento Effettivo Annuo BTP	Rendimento Effettivo Annuo OBBLIGAZIONI BNL SMASH 2007/2012
01/12/2009	3,54% BTP 4,25% 01/11/2009 IT0001338612	4,375%
01/12/2010	3,58% BTP 5,50% 01/11/2010 IT0001448619	2,917%
01/12/2011	4,046% BTP 1,90% 01/11/2011 IT0003192454	2,188%
01/12/2012	3,795% BTP 4,25% 15/10/2012 IT0004284334	1,751%

¹ Per il calcolo dei rendimenti netti è stato ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% vigente alla data della presente Nota Informativa.

COMPARAZIONE DELL' OBBLIGAZIONE NEL CASO PARAMETRO DI RIFERIMENTO RILEVATO AD UNA DATA PUNTUALE E PARAMETRO CEDOLARE PARI AD UN TASSO FISSO PREDETERMINATO CON UN TITOLO FREE RISK DI SIMILARE SCADENZA (BTP)

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale sono confrontati i rendimenti effettivi annui lordi e netti¹ del titolo offerto e di altro strumento finanziario free risk di simile durata, calcolati con la formula della capitalizzazione composta.

Il tasso di rendimento riportato nella seguente tabella relativo allo scenario sfavorevole per il sottoscrittore rappresenta il rendimento minimo garantito del titolo strutturato, in quanto nell'esemplificazione viene corrisposta solo la prima Cedola fissa mentre le Cedole Eventuali sono pari a zero.

I calcoli sono stati effettuati alla data del 18/10/2007.

	B.T.P. 4,25% 15/10/12 ISIN IT0004284334	BNL SMASH 2007/2012 (scenario sfavorevole)	B.T.P. 4,25% 01/11/10 ISIN IT0001448619	BNL SMASH 2007/2012 (scenario intermedio)	B.T.P. 4,25% 01/11/09 ISIN IT0001338612	BNL SMASH 2007/2012 (scenario favorevole)
Scadenza	15/10/2012	01/12/2012	01/11/2010	01/12/2010	01/11/2009	01/12/2009
Rendimento effettivo annuo lordo	4,34%	2,00%	4,09%	3,38%	4,04%	5,00%
Rendimento effettivo annuo netto	3,79%	1,75%	3,58%	2,95%	3,54%	4,37%

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DELL' OBBLIGAZIONE NEL CASO DI PARAMETRO DI RIFERIMENTO RILEVATO AD UNA DATA PUNTUALE E PARAMETRO CEDOLARE PARI AD UN TASSO FISSO PREDETERMINATO

Le Obbligazioni strutturate di cui alla presente nota sono scomponibili in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa:

COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'Obbligazione a tasso fisso che rimborsa a scadenza il 100% del capitale e paga una Cedola a Tasso Fisso lorda pari al 5,00% del valore nominale al primo anno.

¹ Per il calcolo dei rendimenti netti è stato ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% vigente alla data della presente Nota Informativa.

COMPONENTE DERIVATIVA

La componente derivativa è rappresentata da un'opzione put¹ e da un'opzione target call². L'opzione put acquistata implicitamente dall'investitore, permette di ricevere la Cedola Eventuale lorda dal secondo anno in poi pari al Parametro Cedolare predeterminato maggiorato di uno Spread, se il Parametro di Riferimento è compreso in un intervallo ad una determinata data. L'opzione target call venduta implicitamente dall'investitore, permette di rimborsare automaticamente il titolo al valore nominale nel caso di raggiungimento della soglia massima di interessi pagabili dal titolo (Target) prima della naturale scadenza al 100% del Valore nominale, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza. Il valore della componente derivativa è stato determinato sulla base delle condizioni di mercato del 18 ottobre 2007 utilizzando la formula di Black&Scholes, con una volatilità media su base annua dell'indice azionario DJ Eurostoxx50E pari al 21,50% e un tasso free risk del 4,45%.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e della componente derivativa, il prezzo di emissione dei titoli può essere così scomposto alla data del 18 ottobre 2007:

- 85,60% Valore componente obbligazionaria (calcolata ad un tasso pari al free risk diminuito di 20 punti base quale minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente)
- 13,90% Valore componente derivativa
- 0,50% Commissioni implicite di collocamento e strutturazione
- 100,00% Prezzo di emissione

SIMULAZIONE RETROSPETTIVA DELL'OBBLIGAZIONE NEL CASO PARAMETRO DI RIFERIMENTO DI TIPO AZIONARIO RILEVATO AD UNA DATA PUNTUALE E PARAMETRO CEDOLARE PARI AD UN TASSO FISSO PREDETERMINATO

Si provvede di seguito a rappresentare il flusso cedolare di un'ipotetica "Obbligazione BNL SMASH" emessa in data 15 ottobre 2002, di durata cinque anni, che prevede il meccanismo automatico di rimborso anticipato come riportato nelle esemplificazioni. Inoltre si ipotizza che l'obbligazione prevede il pagamento di una cedola fissa al primo anno del 5% e dal secondo anno in poi Cedole Eventuali legate all'andamento del DJ Eustox50E, in funzione dell'andamento registrato alle Date di Rilevazione Parametro di Riferimento e considerando un Parametro Cedolare pari al 4%:

¹ Per Opzione put si intende un contratto derivato che dà diritto al possessore di vendere l'attività sottostante ad un prezzo stabilito entro o ad una determinata data.

² Per Opzione target call si intende un particolare tipo di strumento finanziario derivato appartenente alla categoria delle opzioni call, che cessa di esistere al verificarsi di una condizione prestabilita e dà diritto un rendimento prefissato.

Date Pagamento	15/10/2003	15/10/2004	15/10/2005	15/10/2006	15/10/2007
Date di Rilevazione	2,571.41	08/10/2004	10/10/2005	09/10/2006	08/10/2007
DJ Eustoxx50E		2,816.42	3,354.64	3,742.06	4,161.29
Tasso fisso lordo	5,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
2,571.41 ≤ DJ Eustoxx50E ≤ 2,957.12		SI	SI	SI	SI
N		1	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
Parametro Cedolare		4,00%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
SPREAD		1%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
Tasso Interesse Eventuale		5,00%	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE	NO RILEVANTE
TARGET 10%		SI	RIMBORSATO	RIMBORSATO	RIMBORSATO
Tasso d'interesse Complessivo Lordo	5,00%	5,00%	RIMBORSATO	RIMBORSATO	RIMBORSATO
Tasso d'interesse Complessivo Netto	4,375%	4,375%	RIMBORSATO	RIMBORSATO	RIMBORSATO

Considerando un prezzo di emissione del 100%, l'Obbligazione avrebbe presentato, in regime di capitalizzazione composta, un tasso di rendimento effettivo annuo lordo del 5,00% e netto del 4,37%.

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del BTP 3,50% 15/09/2005 codice ISIN IT00033364566 in data 15 ottobre 2002 era pari a 3,632% e il rendimento effettivo annuo netto è pari a 3,172% (considerando un'aliquota fiscale del 12,50%).

ANDAMENTO STORICO DEL SOTTOSTANTE

Di seguito si riporta l'andamento grafico dell'indice DJ Eustoxx50E dall'ottobre 2002 fino all'ottobre 2007 (fonte Bloomberg).

SX5E ↓3702.38 +3.09
At DELAYED Op 3715.76 Hi 3755.72 Lo 3670.31

Index **GP**

SX5E INDEX Hide GP - Line Chart Page 1/31
 Range 10/15/02 - 10/15/07 Upper Line Chart Mov. Avgs Currency EUR
 Period Daily Lower None Mov. Avg 15



Si avverte sin d'ora che l'andamento storico dell'indice DJ Eustox50E non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La simulazione retrospettiva sopraindicata ha, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non deve essere considerata come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/offerte

La Banca, nel normale esercizio delle proprie attività e nell'erogazione dei diversi servizi, potrebbe incorrere in potenziali conflitti di interesse. L'illustrazione delle misure organizzative definite dalla Banca, poste a presidio delle diverse fattispecie di conflitto, è contenuta nel documento "Descrizione sintetica della Politica di Gestione dei Conflitti di Interesse destinata alla clientela".¹

Si segnala che per le offerte effettuate a valere sul presente Programma la BNL potrebbe avere un interesse in conflitto poiché oltre ad essere Emittente è anche unico soggetto collocatore dei Prestiti Obbligazionari, ed in quanto l'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il calcolo, cioè di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.

Inoltre la banca, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate potrebbero trovarsi ad agire come controparte in acquisto e in vendita con riferimento ai singoli prestiti obbligazionari emessi a valere sul presente prospetto di base.

Infine, qualora l'Emittente stipuli contratti di copertura dal rischio di tasso di interesse con società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate questa circostanza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 Impiego dei proventi

L'ammontare netto ricavato dall'emissione delle Obbligazioni è destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca. Non sono previste spese dirette relative ai prestiti emessi a valere sul presente Prospetto.

¹ Tale documento è alla data odierna consultabile sul sito internet dell'Emittente alla pagina:
http://www.bnl.it/uploads/mifid/Sintesi_conflitti.pdf

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/ DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione delle obbligazioni

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine, con durata pari a quella indicata, per ciascun Prestito, nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni di ciascun Prestito saranno emesse al prezzo (il "**Prezzo di Emissione**") come indicato nelle Condizioni Definitive pari al 100% del valore nominale dell'Obbligazione (il "**Valore Nominale**") alla data di emissione ("**Data di Emissione**").

Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del loro Valore Nominale, in un'unica soluzione alla relativa data di scadenza ("**Data di scadenza**").

E' prevista la facoltà di rimborso anticipato automatico delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, secondo il meccanismo TARN.

Le Obbligazioni potranno corrispondere, ad uno o più anni, interessi posticipati a tasso fisso (le "Cedole a Tasso Fisso" e ciascuna la "Cedola a Tasso Fisso"). Nelle Condizioni Definitive saranno indicati per ciascun Prestito per cui sia prevista la corresponsione di interessi a tasso fisso, il tasso di interesse fisso per la determinazione della Cedola a Tasso Fisso per tutta la durata del prestito e le date di pagamento (le "Date di Pagamento Cedole a Tasso Fisso" e ciascuna la "Data di Pagamento Cedola a Tasso Fisso").

Inoltre le Obbligazioni potranno corrispondere interessi eventuali (le "Cedole Eventuali" e ciascuna la "Cedola Eventuale"). La corresponsione degli interessi eventuali dipende dall'andamento dei Parametri di Riferimento (i "Parametri di Riferimento" o singolarmente il "Parametro di Riferimento") come definiti nel Paragrafo 4.7 della Nota Informativa. L'ammontare delle Cedole Eventuali è poi determinato in base ai Parametri Cedolari (i "Parametri Cedolari" o singolarmente il "Parametro Cedolare") indicati al successivo Paragrafo 4.7. Il Parametro Cedolare, che potrà essere anche un tasso fisso predeterminato, verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

In particolare, l'investitore ha diritto agli interessi eventuali in base all'andamento del Parametro di Riferimento (ad es Euribor 12 mesi) rilevato ad una data puntuale (ad es. si considera che il Parametro di Riferimento sia compreso in un intervallo ad una determinata data) ovvero durante un periodo predefinito (ad es. si considera il numero di giorni in cui il Parametro di Riferimento sia compreso in un intervallo durante un periodo predefinito) così come rappresentato dalle metodologie di calcolo indicate nel successivo Paragrafo 4.7 e riportata nelle Condizioni Definitive relative ad ogni singolo Prestito.

Gli interessi eventuali potranno essere pari a zero nel caso in cui i Parametri di Riferimento non rispettino la condizione stabilita di volta di volta nelle Condizioni

Definitive. Le Obbligazioni prevedono comunque un tasso di interesse complessivo massimo prestabilito (Target), dato dalla somma delle Cedole Eventuali, determinata in base alle metodologie di calcolo indicate nella presente Nota, con l'eventuale Cedole Fisse, da corrispondere all'investitore nel corso della durata del prestito.

Le Obbligazioni prevedono un meccanismo automatico di rimborso prima della naturale scadenza al 100% del Valore Nominale, secondo il meccanismo TARN (Target Automatic Redemption Note). Il tasso di interesse applicato complessivamente alle cedole da corrispondere all'investitore nel corso della durata del prestito non può eccedere una soglia massima prestabilita (Target), indicata espressamente nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Qualora ad una delle Date di pagamento delle Cedole Eventuali, il tasso di interesse da applicarsi alla relativa Cedola Eventuale, cumulato con il tasso d'interesse applicato alle Cedole previamente corrisposte, raggiungesse il Target il Prestito sarà rimborsato anticipatamente ed automaticamente a tale Data di pagamento Cedola Eventuale.

Il Rimborso sarà effettuato, in un'unica soluzione, al 100% del Valore nominale delle Obbligazioni, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.

Nel caso in cui il tasso di interesse applicato complessivamente alle cedole da corrispondere all'investitore alla data di scadenza sia inferiore al Target, allora il Rimborso alla data di Scadenza sarà effettuato, in un'unica soluzione, al 100% del Valore nominale delle Obbligazioni, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.

Il Target rapportato alla naturale scadenza dell'obbligazione individua il rendimento effettivo minimo garantito lordo del prestito emesso a valere sul presente Prospetto. Il rendimento effettivo del prestito è quindi legato alla durata del medesimo: se il Target viene raggiunto prima della scadenza naturale delle Obbligazioni allora il rendimento effettivo sarà superiore al rendimento effettivo minimo garantito: quanto prima viene raggiunto il Target tanto maggiore sarà il rendimento effettivo che l'investitore otterrà.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati per ciascun Prestito i Parametri di Riferimento e i Parametri Cedolari, le formule per il pagamento delle Cedole Eventuali le date di pagamento ("Date di Pagamento Cedole Eventuali", la percentuale predefinita ("Spread") da aggiungere ai Parametri Cedolari, la soglia massima di interessi corrisposti (Target),) e le Date di Rilevazione dei Parametri Cedolari, e le Date di rilevazione e/o i Periodi di Rilevazione dei Parametri di Riferimento, la Barriera Inferiore e la Barriera Superiore. A ciascun Prestito obbligazionario emesso sarà attribuito un codice ISIN e un codice BNL evidenziato nelle Condizioni Definitive del prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it entro l'inizio dell'offerta.

4.2 Legislazione in base alla quale i prestiti obbligazionari sono creati

I Prestiti emessi in Italia dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA sono regolati dal diritto italiano.

4.3 Forma dei prestiti obbligazionari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

4.4 Valuta di emissione dei prestiti obbligazionari

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.5 Ranking dei prestiti obbligazionari

I diritti derivanti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dall'Emittente.

Le Obbligazioni saranno considerate, nell'ordine dei pagamenti in fase di liquidazione, alla pari con gli altri crediti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.

4.6 Diritti connessi alle obbligazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione degli interessi ("Cedola a Tasso Fisso" e "Cedola Eventuale") alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

E' previsto, inoltre, che le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente a decorrere da una certa Data di Pagamento delle Cedole Eventuali in modo automatico, secondo il meccanismo TARN (Target Automatic Redemption Note).

4.7 Tasso d'interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni potranno corrispondere interessi fissi lordi alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Inoltre le Obbligazioni potranno fruttare interessi eventuali lordi, alla/e data/e di pagamento indicata/e nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito - che potrebbero

essere pari a zero, ma in ogni caso che non potranno mai essere negativi – calcolati applicando una delle due metodologie di calcolo di seguito indicate.

1. Obbligazioni in cui Parametro di Riferimento è rilevato ad una data puntuale

$$\text{Cedola Eventuale} = \text{VN} \times (\text{Parametro Cedolare} + \text{Spread}) \times \text{N}$$

dove:

VN: è il Valore Nominale;

Parametro Cedolare: indica il valore del parametro, individuato tra quelli elencati nell'Art. 8 del Regolamento, riportato nel Capitolo 8 della presente Nota Informativa, e definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito oppure un tasso fisso predeterminato e indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito;

Spread: è una percentuale predeterminata e indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive;

Date di Rilevazione Parametro Cedolare: indica, nel caso in cui sia prescelto il parametro tra quelli elencati nell'Art. 8 del Regolamento, le date, specificate nelle Condizioni Definitive, in cui è rilevato il valore del parametro. Qualora una Data di Rilevazione Parametro Cedolare non coincida con un giorno lavorativo detta Data di Rilevazione Parametro Cedolare si intenderà posticipata al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Parametro di Riferimento: indica il valore del parametro individuato tra quelli elencati nell'Art. 8 del Regolamento, ed espressamente, indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito;

Barriera Inferiore: è il livello minimo indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive;

Barriera Superiore: è il livello massimo indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive;

Date di Rilevazione Parametro di Riferimento: indica le date, specificate nelle Condizioni Definitive, in cui è rilevato il valore del Parametro di Riferimento. Qualora una Data di Rilevazione Parametro di Riferimento non coincida con un giorno lavorativo detta Data di Rilevazione Parametro di Riferimento si intenderà posticipata al primo giorno Lavorativo immediatamente successivo.

N: è un valore che può variare tra zero e uno e determinato come di seguito riportato:

N=1 se il Parametro di Riferimento è compreso tra la Barriera Inferiore e la Barriera Superiore

N = 0 se il Parametro di Riferimento non è compreso tra la Barriera Inferiore e la Barriera Superiore

Se N è pari a zero la Cedola Eventuale sarà nulla.

2. Obbligazioni in cui Parametro di Riferimento è rilevato durante un periodo di riferimento

$$\text{Cedola Eventuale} = \text{VN} \times (\text{Parametro Cedolare} + \text{Spread}) \times \text{n/N}$$

dove:

VN: è il Valore Nominale;

Parametro Cedolare: indica il valore del parametro, individuato tra quelli elencati nell'Art. 8 del Regolamento, e definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito oppure un tasso fisso predeterminato e indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito;

Spread: è una percentuale predeterminata e indicata di volta in volta nelle Condizioni Definite;

Date di Rilevazione Parametro Cedolare: indica, nel caso in cui sia prescelto il parametro tra quelli elencati nell'Art. 8 del Regolamento, le date, specificate nelle Condizioni Definitive, in cui è rilevato il valore del parametro. Qualora una Data di Rilevazione Parametro Cedolare non coincida con un giorno lavorativo detta Data di Rilevazione Parametro Cedolare si intenderà posticipata al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Parametro di Riferimento: indica il parametro come elencato nell'Art. 7 del Regolamento, e espressamente, indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito;

Barriera Inferiore: è il livello minimo indicato di volta in volta nelle Condizioni Definite;

Barriera Superiore: è il livello massimo indicato di volta in volta nelle Condizioni Definite;

Periodo di Riferimento: indica i periodi, specificati nelle Condizioni Definitive, in cui è rilevato il Valore del Parametro di Riferimento;

n/N: è un rapporto che può variare tra zero e uno e dove:

n: numero totale di giorni di calendario del Periodo di Riferimento in cui il Parametro di Riferimento è compreso tra la Barriera Inferiore e Barriera Superiore. Per ciascun giorno non lavorativo il Parametro di Riferimento sarà pari a quello rilevato nel giorno lavorativo precedente.

N: numero totale di giorni di calendario del Periodo di Riferimento

Se n/N è pari a zero la Cedola Eventuale sarà nulla.

Meccanismo TARN

Essendo previsto un meccanismo automatico di rimborso anticipato delle Obbligazioni a decorrere da una certa Data di Pagamento delle Cedole Eventuali, detto meccanismo TARN (Target Automatic Redemption Note), il tasso di interesse applicato complessivamente alle cedole da corrispondere all'investitore nel corso della durata del prestito (somma delle Cedole Fisse e Cedole Eventuali) non può eccedere una soglia lorda (Target) del Valore Nominale delle Obbligazioni.

Qualora ad una delle Date di pagamento delle Cedole Eventuali, il tasso di interesse da applicarsi alla relativa Cedola Eventuale, cumulato con il tasso d'interesse applicato alle cedole previamente corrisposte, raggiungesse il Target, il Prestito sarà rimborsato anticipatamente ed automaticamente a tale Data di Pagamento Cedole Eventuale.

Il Rimborso sarà effettuato al 100% del Valore nominale, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.

Nel caso in cui il tasso di interesse applicato complessivamente alle cedole da corrispondere all'investitore alla data di scadenza sia inferiore al Target, allora il rimborso alla data di scadenza sarà effettuato al 100% del Valore nominale, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.

Convenzione di calcolo e calendario

La convenzione di calcolo per la determinazione delle cedole fisse ed eventuali e il calendario utilizzato (TARGET o altro) saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ogni Prestito.

Informazioni Relative ai Parametri di Riferimento e ai Parametri Cedolari

Di seguito sono indicati i Parametri di Riferimento e i Parametri Cedolari a cui è legato il pagamento delle Cedole Eventuali.

A) TASSI D'INTERESSE, a breve o medio-lungo termine quali:

1) i tassi interbancari dell'Area Euro (EURIBOR)

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario nonché sul sito www.euribor.org. L'Euribor è determinato per valuta spot (Trade Date + 2 Business Days TARGET) con convenzione actual/360 ed è composto da tre decimali.

2) i tassi London Interbank Offer Rate (Libor)

Il Libor è il tasso lettera calcolato giornalmente dalla British Bankers' Association in base ai tassi d'interesse richiesti per cedere a prestito depositi in una data divisa (sterlina inglese, dollaro USA, franco svizzero ed euro) da parte delle principali banche operanti sul mercato interbancario londinese. Il Libor è pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

3) i tassi Swap a scadenza fissa (in forma Constant Maturity Swap) dell'Area Euro.

Media aritmetica semplice delle quotazioni denaro e lettera del tasso Interest Rate Swap per scadenze da 2 a 30 anni. Il tasso di interesse Swap Rate è il tasso Interest Rate Swap per la divisa di riferimento rilevato dall'International Swaps and Derivatives association ("ISDA") in collaborazione con Intercapital Plc ("ICAP") e Reuters quale media delle quotazioni fornite da un gruppo di primarie banche internazionali alle ore 11.00 C.E.T. Tali valori sono rilevabili sui principali circuiti di informazione finanziaria Reuters e/o Bloomberg.

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito sarà indicata espressamente la relativa pagina Reuters e/o Bloomberg dove i valori sono indicati, nonché i principali quotidiani economici nazionali (quali ad es: Il Sole 24 Ore) su cui verranno pubblicati.

B) INDICI di INFLAZIONE pubblicati da Eurostat relativi alla dinamica inflattiva nell'Area Euro, o pubblicati dall'Istat relativi alla dinamica inflattiva in Italia, quali:

1) Indice Inflazione HICP Ex-tobacco Non rivisto

L'Indice è costituito dalla media ponderata degli indici armonizzati dei prezzi al consumo dei paesi della Zona Euro rilevati su base mensile.

2) Indice Nazionale FOI senza tabacco Non rivisto

L'Indice è calcolato dall'ISTAT e si riferisce ai consumi dell'insieme delle famiglie che fanno capo a un lavoratore dipendente (operaio o impiegato). E' l'indice usato per adeguare periodicamente i valori monetari, ad esempio gli affitti o gli assegni dovuti al coniuge separato.

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito sarà indicato espressamente la relativa pagina Reuters e/o Bloomberg dove i valori sono indicati, nonché i principali quotidiani economici nazionali (quali ad es: Il Sole 24 Ore) su cui verranno pubblicati.

C) INDICI AZIONARI E TITOLI AZIONARI:

1) Indici Azionari

Indici

All Stars

BRAZIL BOVESPA STOCK Index

BUDAPEST Stock Exchange

CAC 40

CECE Traded Index EUR

DAX

DBIX India Index

DJ EUROSTOXX 50

Dow Jones Global Titans

Dow Jones Stoxx America 600 Real Estate

FTSE 100

FTSE EPRA

FTSE/JSE Top40

HANG SENG

Hang Seng China Enterprises Index

IBEX 35

Istanbul Stock Exchange National 30

Kazakh Traded Index

Kospi 200 Index

Mexico Bolsa

NASDAQ-100

NIKKEI 225

Russian Depositary Receipts Index

S&P 500

S&P BRIC 40

S&P Latin America 40 Index

S&P/ASX200

S&P/MIB

SWISS MARKET

Tel Aviv-25

TOPIX

Sponsor

Standard & Poor's Corporation, una divisione di McGraw-Hill Inc.

San Paolo Stock Exchange

BUDAPEST Stock Exchange

EURONEXT Paris

Wiener Börse AG

DEUTSCHE BORSE AG

Deutsche Börse

STOXX Limited

Dow Jones & Company Inc

Dow Jones & Company Inc

FTSE International Limited

FTSE International Limited

FTSE International Limited

HSI Services Limited

HSI Services Limited

Bolsa de Madrid

Istanbul Stock Exchange

Wiener Börse AG

Korea Stock Exchange

Bolsa Mexicana de Valores

The NASDAQ STOCK MARKET INC

Nihon Keizai Shimbun Inc.

Wiener Börse AG

Standard & Poor's Corporation, una divisione di McGraw-Hill Inc.

Standard & Poor's Corporation, una divisione di McGraw-Hill Inc.

Standard & Poor's Corporation, una divisione di McGraw-Hill Inc.

Standard & Poor's Corporation, una divisione di McGraw-Hill Inc.

Standard & Poor's Corporation, una divisione di McGraw-Hill Inc.

SWX Swiss Exchange

Tel Aviv Stock Exchange

Tokyo Stock Exchange

Gli "Sponsor" non danno alcuna garanzia in merito all'accuratezza e completezza dell'"Indice" che pubblicano e non sono responsabili per eventuali errori, omissioni del rispettivo "Indice" e dei dati in esso inclusi né sono responsabili per eventuali interruzioni nella pubblicazione dell'"Indice". Gli "Sponsor" non hanno alcuna obbligazione e non assumono alcuna responsabilità nei confronti dei sottoscrittori e successivi acquirenti delle Obbligazioni (gli Obbligazionisti) o di qualsiasi altro terzo per quanto riguarda le Obbligazioni e per qualsiasi danno diretto o indiretto che gli Obbligazionisti od altri terzi possano subire. L'utilizzo degli "Indici" da parte dell'"Emittente" non costituisce in alcun modo una garanzia da parte dei relativi "Sponsor" della commerciabilità e della redditività delle Obbligazioni non costituisce una sollecitazione all'investimento nelle Obbligazioni da parte dei relativi "Sponsor".

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito sarà indicato espressamente la relativa pagina Reuters e/o Bloomberg dove i valori sono pubblicati, inoltre potranno contenere avvertenze ulteriori in relazione alla particolare natura del Sottostante, ad esempio la descrizione del sottostante, nonché l'eventuale disclaimer predisposto dallo Sponsor.

2) Titoli Azionari

Le Azioni a cui può esser legato il pagamento delle Cedole Eventuali sono le seguenti:

- a) titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. ("Azioni Italiane");
- b) titoli azionari negoziati su mercati regolamentati dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea (ad eccezione dell'Italia), e degli USA ("Azioni Internazionali");

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito sarà indicato espressamente la relativa pagina Reuters e/o Bloomberg dove i valori sono pubblicati, inoltre potranno contenere avvertenze ulteriori in relazione alla particolare natura del sottostante, ad esempio la descrizione del sottostante, nonché l'eventuale mercato di negoziazione.

Si evidenzia che il Parametro di Riferimento e il Parametro Cedolare potrebbero essere diversi e che il Parametro Cedolare potrà anche essere un tasso fisso predeterminato.

Il Parametro di Riferimento e il Parametro Cedolare utilizzati saranno definiti espressamente nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

I valori dei Parametri di Riferimento e dei Parametri Cedolari sono rilevabili presso i circuiti internazionali Reuters e/o Bloomberg, nonché pubblicati sui principali quotidiani economici nazionali (quali ad es: Il Sole 24 Ore).

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito sarà indicato espressamente la relativa pagina Reuters e/o Bloomberg dove i valori sono indicati, nonché i principali quotidiani economici nazionali (quali ad es: Il Sole 24 Ore) su cui verranno pubblicati.

L'Emittente specificherà di volta in volta nelle Condizioni Definitive quale circuito verrà ufficialmente utilizzato per la rilevazione dei Parametri di Riferimento e i Parametri Cedolari.

Eventi di turbativa ed eventi straordinari inerenti i Parametri di Riferimento e i Parametri Cedolari

A) TASSI D'INTERESSE

Tasso di interesse Euribor:

Qualora il tasso di interesse Euribor non venga pubblicato sulle pagine di riferimento (o su qualsiasi altra pagina che dovesse successivamente sostituirla), in tal caso l'Agente per il Calcolo richiederà a quattro primarie banche operanti nell'Euro zona di fornire la quotazione di tale tasso, riferibile alla stessa data e ora originaria (due giorni lavorativi precedenti l'inizio di ciascun periodo cedolare – ore 11 a.m. di Bruxelles).

Qualora vengano forniti almeno due quotazioni il tasso di interesse sarà uguale alla media aritmetica di tali quotazioni. Qualora, invece, siano fornite meno di due delle quotazioni richieste, il tasso di interesse Euribor sarà uguale alla media aritmetica dei tassi quotati, alle ore 11 di Bruxelles, dalle primarie banche dell' Euro-zona, selezionate dall'Agente per il Calcolo in tale data di rilevazione del tasso di interesse Euribor per i prestiti in euro concessi alle banche europee.

Tasso di interesse Swap Rate Eur

Qualora il tasso di interesse Swap Rate Eur non venga pubblicato sulle pagine di riferimento (o su qualsiasi altra pagina che dovesse successivamente sostituirla) tale tasso verrà calcolato sulla base delle quotazioni Mid Market del tasso swap annuale fornite da quattro primarie banche.

In tal caso l'Agente per il Calcolo richiederà a ciascuna delle quattro primarie banche operanti nel mercato dell'Euro-zona di fornire la quotazione di tale tasso, riferibile alla stessa data e ora originaria (due giorni lavorativi precedenti l'inizio di ciascun periodo cedolare).

Qualora vengano forniti almeno tre quotazioni il tasso di interesse Swap Rate Eur sarà uguale alla media aritmetica di tali quotazioni, eliminando la quotazione più alta e la quotazione più bassa.

Tassi London Interbank Offer Rate (Libor)

Qualora il tasso di interesse Libor non venga pubblicato sulle pagine di riferimento (o su qualsiasi altra pagina che dovesse successivamente sostituirla), in tal caso l'Agente per il Calcolo richiederà a quattro primarie banche operanti sul mercato londinese di fornire la quotazione di tale tasso, riferibile alla stessa data e ora originaria (due giorni lavorativi precedenti l'inizio di ciascun periodo cedolare – ore 11 a.m. di Londra).

Qualora vengano forniti almeno due quotazioni il tasso di interesse sarà uguale alla media aritmetica di tali quotazioni. Qualora, invece, siano fornite meno di due delle quotazioni richieste, il tasso di interesse Libor sarà uguale alla media aritmetica dei tassi quotati, alle ore 11 di Londra, dalle primarie banche operanti sul mercato londinese, selezionate dall'Agente per il Calcolo in tale data di rilevazione del tasso di interesse Libor per i prestiti in euro concessi alle banche europee.

B) INDICI di INFLAZIONE

Eventi inerenti l'Indice di Riferimento

Ritardi nella pubblicazione dell'Indice

(a) Qualora il valore dell'Indice relativo ad un Mese di Riferimento, rilevante ai fini del calcolo di un pagamento (un "Valore Rilevante"), non sia pubblicato o annunciato entro il quinto Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento, l'Emittente in qualità di Agente per il Calcolo determinerà un valore sostitutivo dell'Indice (in luogo del suddetto Valore Rilevante) (il "Valore Sostitutivo dell'Indice") utilizzando la seguente formula:

Valore Sostitutivo dell'Indice = Valore Base x (Ultimo Valore Rilevato / Valore di Riferimento)

dove:

"Valore Base" indica il valore dell'Indice (esclusa ogni valutazione "sporadica") pubblicato o oggetto di annuncio da parte dello Sponsor con riferimento al mese che cade 12 (dodici) mesi di calendario prima del mese in relazione al quale viene determinato il Valore Sostitutivo dell'Indice;

"Ultimo Valore Rilevato" indica l'ultimo valore dell'Indice (esclusa ogni valutazione "sporadica") pubblicato o oggetto di annuncio da parte dello Sponsor prima del mese in relazione al quale viene calcolato il Valore Sostitutivo dell'Indice;

"Valore di Riferimento" indica il valore dell'Indice (esclusa ogni valutazione "sporadica") pubblicato o oggetto di annuncio da parte dello Sponsor con

riferimento al mese che cade 12 (dodici) mesi di calendario prima del mese di cui alla precedente definizione di "Ultimo Valore Rilevato".

(b) Qualora il Valore Rilevante venga pubblicato o annunciato in un qualsiasi momento successivo al quinto Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento, tale Valore Rilevante non verrà utilizzato ai fini di alcun calcolo. Il Valore Sostitutivo dell'Indice determinato ai sensi del presente paragrafo - "Ritardi nella pubblicazione dell'Indice" dovrà intendersi come il valore definitivo per quel Mese di Riferimento.

Cessazione della pubblicazione

Qualora il valore dell'Indice non venga pubblicato o annunciato per due mesi consecutivi o lo Sponsor comunichi che non provvederà più alla pubblicazione o all'annuncio dell'Indice, l'Agente per il Calcolo determinerà un indice successivo (in luogo di qualsiasi Indice applicabile in precedenza) (l'Indice Successivo") sulla base di quanto segue:

(a) qualora sia stata data notizia o sia stato oggetto di annuncio da parte dello Sponsor che l'Indice è stato sostituito da un nuovo Indice sostitutivo dallo stesso indicato, e l'Agente per il Calcolo abbia verificato che tale indice sostitutivo sia stato calcolato attraverso formula o metodo di calcolo uguali o sostanzialmente simili a quelli usati per il calcolo dell'Indice applicabile in precedenza, tale indice sostitutivo rappresenterà l'Indice a partire dalla data in cui lo stesso divenga applicabile; o

(b) qualora un indice Successivo non sia stato determinato ai sensi del punto (a) che precede, l'Agente per il Calcolo chiederà a cinque primari istituti di credito indipendenti, leader del settore, di attestare quale dovrebbe essere l'indice sostitutivo dell'Indice. Nel caso in cui si ricevano dalle quattro alle cinque risposte, tre o più delle quali indichino il medesimo indice, tale indice dovrà essere inteso come l'Indice Successivo". Nel caso in cui si ricevano tre risposte, due o più delle quali indichino il medesimo indice, tale indice dovrà essere inteso come l'Indice Successivo". Nel caso in cui si ricevano meno di tre risposte, l'Agente per il Calcolo procederà ai sensi del punto (c) che segue; o

(c) qualora alcun Indice Successivo sia stato determinato ai sensi dei precedenti punti (a) o (b) l'Agente per il Calcolo determinerà, a propria insindacabile discrezione, un appropriato indice alternativo per tale Data Rilevante di Pagamento, e tale indice dovrà intendersi come l'Indice Successivo.

Ribasamento dell'Indice

Qualora l'Agente per il Calcolo accerti, a propria insindacabile discrezione, che l'Indice sia stato o sarà in qualsiasi momento oggetto di un ribasamento da parte dello Sponsor, tale Indice ("Indice Ribasato") sarà utilizzato, a partire dalla data nella quale sia verificato tale ribasamento, ai fini della determinazione del valore dell'Indice; è fatta salva la facoltà per l'Agente per il Calcolo di apportare gli opportuni correttivi o aggiustamenti ritenuti opportuni e/o necessari al fine di far sì che i valori dell'Indice Ribasato riflettano lo stesso tasso di inflazione contenuto nell'Indice prima del ribasamento. Tale ribasamento non inficerà in alcun modo i pagamenti già effettuati.

Modifiche rilevanti prima della Data di Pagamento

Qualora, entro il quinto Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento, lo Sponsor annunci che effettuerà una modifica sostanziale all'Indice, l'Agente per il Calcolo apporterà gli aggiustamenti ritenuti necessari affinché l'indice così modificato continui ad operare come Indice.

Errore manifesto nella pubblicazione

Qualora, entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione, l'Agente per il Calcolo stabilisca che lo Sponsor ha modificato il valore dell'Indice al solo fine di correggere un errore manifesto contenuto nella pubblicazione originale, l'Agente per il Calcolo comunicherà alle parti (i) tale correzione, (ii) l'ammontare dovuto in conseguenza della correzione e (iii) potrà in essere ogni ulteriore atto ritenuto opportuno e/o necessario al fine di rendere efficace tale correzione.

C) INDICI AZIONARI E TITOLI AZIONARI

Eventi di turbativa del mercato

Qualora si verifichi un "Evento di Turbativa del Mercato" (come di seguito definito) con riferimento all'Indice o ad un'Azione ("Azione di Riferimento") in occasione della Data di Rilevazione Iniziale o di una Data di Rilevazione detta Data di Rilevazione Iniziale o Data di Rilevazione si intenderà differita in relazione a all'Indice o all'Azione di Riferimento al primo "Giorno Lavorativo" immediatamente successivo nel quale tale Evento di Turbativa del Mercato sia cessato.

Ad ogni modo nessuna Data di Rilevazione Iniziale o Data di Rilevazione potrà essere posticipata per più di 8 Giorni Lavorativi. Qualora la Data di Rilevazione Iniziale o Data di Rilevazione siano differite consecutivamente per oltre 8 Giorni Lavorativi, tale ottavo giorno sarà comunque considerato rispettivamente la Data di Rilevazione Iniziale o Data di Rilevazione.

In tal caso l'Agente per il calcolo determinerà il Prezzo di Chiusura dell'Indice in tale giorno, applicando la formula e il metodo di calcolo in vigore prima del verificarsi dell'Evento di Turbativa del Mercato e utilizzando i prezzi o le

quotazioni di ciascuna azione componente l'Indice al momento della chiusura dell'Indice o, se un evento che ha causato il verificarsi dell'Evento di Turbativa del Mercato si è verificato con riferimento a una o più Azioni di Riferimento, valutando in buona fede il valore di tali Azioni di Riferimento in tale giorno.

Per "Evento di Turbativa del Mercato" s'intende:

(I) il verificarsi, con riferimento a una o più delle azioni comprese nell'"Indice" (le "Azioni"), di uno dei seguenti eventi nella relativa "Borsa":

(a) una sospensione o limitazione delle negoziazioni delle "Azioni" imposta dalla relativa "Borsa" (come di seguito definita), dovuta a oscillazioni delle quotazioni che eccedano i limiti consentiti o ad altra causa, in qualsiasi momento durante l'ultima ora di negoziazioni, che l'Agente per il Calcolo ritiene significativa;

(b) un evento, diverso dall'evento di seguito indicato sub (c), che secondo una valutazione effettuata dall'Agente per il Calcolo interrompe o influenza negativamente la possibilità per gli investitori di effettuare operazioni o di ottenere i valori di mercato per le "Azioni" nella "Borsa", in qualsiasi momento durante l'ultima ora di negoziazioni; o

(c) la chiusura anticipata rispetto all'orario normale, a meno che tale chiusura anticipata sia stata annunciata dalla "Borsa" con almeno un'ora di anticipo rispetto al primo dei seguenti eventi: (i) l'effettiva chiusura delle negoziazioni in tale "Borsa"; o (ii) la chiusura dell'accettazione, nel sistema della "Borsa", degli ordini da eseguirsi entro la chiusura della "Borsa" nella medesima giornata;

(d) in un "Giorno Lavorativo" nel quale una "Borsa" avrebbe dovuto essere normalmente aperta per le negoziazioni dei titoli, tale "Borsa" rimanga chiusa;

(II) e a condizione che il valore aggregato delle "Azioni" con riferimento alle quali si è verificato uno degli eventi sopra indicati sub (a), (b), (c) o (d) rappresenti almeno il 20% del livello dell'"Indice". Al fine di stabilire l'eventuale sussistenza di un "Evento di Turbativa del Mercato" in relazione ad un "Indice" al verificarsi di uno degli eventi sopra indicati sub (a), (b), (c) o (d) in relazione ad una "Azione" componente l'"Indice", l'apporto in percentuale di tale "Azione" al livello dell'"Indice" deve basarsi sul raffronto tra (i) la quota del livello dell'"Indice" attribuibile a detta "Azione" e (ii) il livello complessivo dell'"Indice" immediatamente prima del verificarsi di tale "Evento di Turbativa del Mercato".

Per "Borsa" s'intende, in relazione a ciascun "Indice", ogni borsa, come individuate nel corso del tempo dal relativo "Sponsor", in cui le "Azioni" componenti l'"Indice" sono principalmente negoziate.

Eventi straordinari inerenti gli Indici

Qualora, ad una delle "Date di osservazione":

- a) uno o più degli "Indici" (i) non venga calcolato e pubblicato dal relativo "Sponsor", ma sia calcolato e pubblicato da un altro ente che sostituisce lo "Sponsor" (il "Sostituto dello Sponsor") approvato dall'Agente per il Calcolo (come di seguito definito); o (ii) viene sostituito da un altro "Indice" (l'"Indice Sostituto") che, secondo la valutazione dell'Agente di Calcolo, applichi la stessa formula e lo stesso metodo precedentemente utilizzato per il calcolo dell'"Indice"; gli "Interessi" saranno calcolati sulla base, rispettivamente, nel caso (i), dell' "Indice" così calcolato e pubblicato dal "Sostituto dello Sponsor" o, nel caso (ii), dell' "Indice Sostituto";
- b) (i) la formula o il metodo di calcolo di uno o più "Indici" siano stati oggetto di modifiche sostanziali o uno o più degli "Indici" sia stato oggetto di cambiamenti sostanziali in qualsiasi altro modo (diversi dalle modifiche previste nella suddetta formula o metodo per calcolare l'"Indice" nel caso di cambiamenti degli strumenti finanziari o delle ponderazioni degli strumenti finanziari costituenti l'"Indice" o nel caso di altri eventi di routine) da parte del relativo "Sponsor"; (ii) uno o più "Indici" vengono cancellati e non esistono "Indici Sostituti" o (iii) né lo "Sponsor" né il "Sostituto dello Sponsor" calcolino e pubblichino il valore dell'"Indice"; l'Agente per il Calcolo effettuerà il calcolo degli "Interessi" determinando il valore di tale "Indice" in base alla formula e al metodo di calcolo in uso all'ultima data precedente il cambiamento o il mancato calcolo e pubblicazione, ma utilizzando sole le "Azioni" che erano comprese nell'"Indice" precedentemente al cambiamento.

Qualora il valore di chiusura di uno o più "Indici" utilizzati dall'Agente per il Calcolo ai fini della determinazione degli "Interessi" venga corretto e le correzioni siano pubblicate dallo "Sponsor", o da un "Sostituto dello Sponsor" entro un "Ciclo di Regolamento" come di seguito definito, l'Agente per il Calcolo calcolerà o ricalcolerà gli "Interessi" facendo riferimento al corretto livello dell' "Indice".

"Ciclo di Regolamento": indica il periodo di Giorni Lavorativi per la Cassa di Compensazione successivo ad una contrattazione in titoli compresi nell'Indice sulla Borsa di riferimento in cui avverrà come di consueto il regolamento secondo le regole di tale Borsa (o se ci fossero più Borse di riferimento in relazione all'Indice, tale periodo più lungo).

"Cassa di compensazione" indica la cassa di compensazione domestica solitamente usata per regolare gli scambi dei titoli compresi nell'Indice.

“Giorno Lavorativo per la Cassa di Compensazione” significa rispetto ad una Cassa di Compensazione, ogni giorno in cui tale Cassa di Compensazione è aperta per l’accettazione e l’esecuzione di istruzioni di regolamento.

Eventi straordinari inerenti le Azioni

Qualora in relazione ad uno degli emittenti delle Azioni si verificano eventi di natura straordinaria (incluse a titolo meramente semplificativo e non esaustivo operazioni sul capitale sociale, operazioni straordinarie che comportino una diluizione o una concentrazione del capitale sociale, scioglimento, trasformazione, fusione, scissione, acquisizione del controllo da parte di altro soggetto, offerta pubblica di acquisto, offerta pubblica di scambio, nazionalizzazione, procedure concorsuali) l’Agente di Calcolo provvederà, secondo una stima in buona fede e conformemente ad eventuali criteri di mercato, ad apportare i correttivi al valore di tali Azioni che ritenga necessari al fine di considerare l’impatto economico di tale evento straordinario sul prestito obbligazionario (fermo restando che nessun correttivo sarà apportato relativamente a variazioni della volatilità, di dividendi attesi, di costo dei prestiti azionari o della liquidità).

Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle Cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Agente per il Calcolo

L’Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dell’Emittente agli Obbligazionisti, concernenti i Prestiti saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente qualora non inviate direttamente al portatore a cura dell’Emittente e/o qualora non diversamente previsto dalla legge.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un’unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A., senza deduzione di spese.

E’ previsto che le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente a decorrere da una certa Data di Pagamento delle Cedole Eventuali in modo automatico, secondo il meccanismo TARN (Target Automatic Redemption Note).

4.9 Rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione, sarà determinato riferendosi agli scenari (sfavorevole, intermedio e favorevole) come riportato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

4.10 Rappresentante degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.Lgs. 385/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Delibere ed autorizzazioni

I prestiti obbligazionari emessi a valere sulla presente Nota Informativa saranno deliberati secondo le modalità stabilite dalla Banca ed emessi nel rispetto della normativa *pro tempore* vigente.

I singoli prestiti obbligazionari sono emessi sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito e nel rispetto dei poteri delegati in essa previsti.

4.12 Data di emissione delle obbligazioni

La Data di Emissione di ciascun Prestito emesso a valere sulla presente Nota Informativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni

Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate negli Stati Uniti e da cittadini statunitensi ai sensi e per gli effetti del "United States Securities Act del 1933, Regulation S" e non possono essere proposte, consegnate o negoziate in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

Eventuali ulteriori restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito.

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia. Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

4.15 Contratti di copertura

In relazione a ciascun prestito emesso a valere sul presente Prospetto l'Emittente potrà concludere contratti di copertura dal rischio di tasso di interesse anche con società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta delle Obbligazioni non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare massimo totale di ciascun Prestito Obbligazionario ("**Ammontare Massimo Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e sarà costituito dal numero di Obbligazioni indicato nelle relative Condizioni Definitive, di nominali Euro 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore. L'importo definitivo dell'emissione verrà comunicato con apposito avviso sul sito internet dell'Emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta e contestualmente comunicato a CONSOB come riportato nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni relative a ciascun Prestito saranno emesse, nei limiti dell'Ammontare Massimo Totale, sulla base delle domande di sottoscrizione pervenute nel Periodo di Offerta alla Data di Emissione, che coinciderà con la Data di Regolamento.

L'Emittente si riserva la facoltà di incrementare l'Ammontare Massimo Totale di ciascun prestito nel corso del Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

Le Obbligazioni saranno offerte per il tramite della rete degli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro SpA durante il Periodo di Offerta indicato nelle Condizioni Definitive di Offerta di ciascun Prestito.

Le domande di sottoscrizione delle Obbligazioni dovranno essere presentate compilando l'apposito modulo di adesione disponibile presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro SpA.

L'Emittente si riserva la facoltà di chiusura anticipata del Periodo di Offerta per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Massimo Totale, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni effettuate.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Salvo diversa indicazione nelle Condizioni Definitive, le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di tale valore (il "**Lotto Minimo**"). L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato il giorno ("**Data di Regolamento**"), indicato nelle Condizioni Definitive-, per ogni singolo Prestito mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento delle Obbligazioni così come indicato per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta (importo definitivo del Prestito e numero delle Obbligazioni) mediante apposito annuncio da pubblicare sul proprio sito internet www.bnl.it. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura delle Obbligazioni offerte.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le Obbligazioni saranno offerte alla clientela della banca e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto nei limiti dell'Ammontare Massimo Totale stabilito dall'Emittente.

Per ogni sottoscrizione effettuata sarà inviata apposita comunicazione agli investitori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Massimo Totale.

Qualora durante il periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'Ammontare Massimo Totale, l'Emittente sospenderà automaticamente l'accettazione di ulteriori richieste.

Non è previsto l'inizio delle negoziazioni prima che i sottoscrittori abbiano ricevuto l'assegnazione delle obbligazioni.

L'Emittente si riserva la facoltà di chiusura anticipata del Periodo di Offerta per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta (il "**Prezzo di Emissione**") è alla pari (100% del valore nominale), come riportato nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete degli sportelli dell'Emittente Banca Nazionale del Lavoro SpA.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

5.4.4 Data accordi di sottoscrizione

La data in cui sono stati o saranno conclusi eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni

BNL SpA non prevede attualmente la quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato, né su altri mercati equivalenti.

La Banca Nazionale del Lavoro SpA si impegna ad assicurare la liquidità di un mercato secondario delle obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto qualora l'investitore intendesse alienarle in fase di negoziazione successiva all'emissione, a condizioni determinate sulla base di criteri di mercato, quali l'andamento dei tassi d'interesse, l'andamento e la volatilità dei parametri azionari sottostanti la componente derivativa oltre che alla durata dell'Obbligazioni, utilizzando metodologie di calcolo basate su simulazioni Monte Carlo o Black&Scholes

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati o della stessa classe

Non ci sono strumenti della stessa classe ammessi alla negoziazione su mercati equivalenti.

6.3 Intermediari sul mercato secondario

Attualmente non ci sono soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta in quanto i titoli non sono quotati su un mercato regolamentato, né su altri mercati equivalenti..

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Attualmente non ci sono consulenti legati all'emissione, gli eventuali consulenti legati ai Prestiti saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e delle obbligazioni.

Risultano attribuiti alla BNL i seguenti rating:

a breve termine:

- Moody's Investors Service: P1 (1 ottobre 2007)
- Standard & Poor's: A1+ (1 ottobre 2007);
- Fitch Ratings Ltd: F1+ (1 ottobre 2007);

a lungo termine:

- Moody's Investors Service: Aa2 (1 ottobre 2007);
- Standard & Poor's: AA- (1 ottobre 2007);
- Fitch Ratings Ltd.: AA (1 ottobre 2007).

Di seguito si riportano le scale dei *Rating* di Standard & Poor's¹, Moody's e Fitch Ratings².

¹ Le informazioni riportate costituiscono una rielaborazione non ufficiale, fornita dall'Emittente, di informazioni reperite sul sito internet della società Standard & Poor's (<http://www2.standardandpoors.com/portal/site/sp/en/eu/page.article/2,1,1,4,1148447709639.html>) sul quale sono riportate, alla data odierna, le scale di rating ufficiali.

² Le informazioni riportate costituiscono una rielaborazione non ufficiale, fornita dall'Emittente, di informazioni reperite sul sito internet della società Fitch Ratings (<http://www.fitchratings.it/default.aspx?Page=Scalediratingedefinizioneinote>) sul quale sono riportate, alla data odierna, le scale di rating ufficiali.

Standard & Poor's

LUNGO TERMINE

Titoli di debito con durata superiore a un anno

CATEGORIA INVESTIMENTO

AAA

Capacità di pagare gli interessi e rimborsare il capitale estremamente elevata.

AA

Capacità molto alta di onorare il pagamento degli interessi e del capitale. Differisce solo marginalmente da quella delle emissioni della categoria superiore.

A

Forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche.

BBB

Capacità ancora sufficiente di pagamento degli interessi e del capitale. Tuttavia la presenza di condizioni economiche sfavorevoli o una modifica delle circostanze potrebbero alterare in misura maggiore la capacità di onorare normalmente il debito.

CATEGORIA SPECULATIVA

BB

Nell'immediato, minore vulnerabilità al rischio di insolvenza di altre emissioni speculative. Tuttavia grande incertezza ed esposizione ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali.

B

Più vulnerabile ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali, ma capacità nel presente di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie.

CCC

Al momento vulnerabilità e dipendenza da favorevoli condizioni economiche, finanziarie e settoriali per far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie.

CC

Al momento estrema vulnerabilità.

C

E' stata inoltrata un'istanza di fallimento o procedura analoga, ma i pagamenti e gli impegni finanziari sono mantenuti.

D

Situazione di insolvenza

Nota: i rating da "AA" a "CCC" incluso possono essere modificati aggiungendo il segno "+" o "-" per precisare la posizione relativa nella scala di rating

BREVE TERMINE

Titoli di debito con durata inferiore a un anno

CATEGORIA INVESTIMENTO

A-1

Capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. I titoli che presentano un livello di sicurezza particolarmente alto sono designati dalla presenza supplementare del segno "+".

A-2

Capacità soddisfacente di pagamento alla scadenza. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto ai titoli valutati come "A-1".

A-3

Capacità accettabile di pagamento alla scadenza. Esiste tuttavia una maggiore sensibilità a cambiamenti di circostanze rispetto ai titoli di valutazione superiore.

CATEGORIA SPECULATIVA

B

Carattere speculativo relativamente al pagamento alla scadenza fissata.

C

Titoli il cui rimborso alla scadenza è dubbio.

D

Già in ritardo con il pagamento degli interessi o del capitale salvo nel caso in cui sia stata accordata una deroga, nel qual caso si può aspettare che il rimborso venga effettuato prima della nuova data di scadenza.

LA SCALA DEI RATING DI MOODY'S

(Fonte: Moody's Investors Service)

<p style="text-align: center;">LUNGO TERMINE</p> <p style="text-align: center;">Titoli di debito con durata superiore a un anno</p>	<p style="text-align: center;">BREVE TERMINE</p> <p style="text-align: center;">Titoli di debito con durata inferiore a un anno</p>
<p style="text-align: center;">CATEGORIA INVESTIMENTO (Investment-Grade)</p> <p>Aaa Obbligazioni con il più basso rischio di investimento: è sicuro il pagamento sia degli interessi sia del capitale in virtù di margini elevati o estremamente stabili. Il mutamento delle condizioni economiche non alterano la sicurezza dell'obbligazione.</p> <p>Aa Obbligazioni di alta qualità. Hanno un rating minore rispetto ai titoli della categoria precedente in quanto godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposti a pericoli maggiori.</p> <p>A Obbligazioni di qualità medio-alta. Gli elementi che garantiscono il capitale e gli interessi sono adeguati ma sussistono dei fattori che rendono scettici sulla capacità degli stessi di rimanere tali anche in futuro.</p> <p>Baa Obbligazioni di qualità media. Il pagamento di interessi e capitale appare attualmente garantito in maniera sufficiente ma non altrettanto in futuro. Tali obbligazioni hanno caratteristiche sia speculative sia di investimento.</p>	<p style="text-align: center;">CATEGORIA INVESTIMENTO (Investment-Grade)</p> <p>Prime-1 L'emittente ha una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.</p> <p>Prime-2 L'emittente ha una capacità forte di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto ai titoli valutati "Prime-1".</p> <p>Prime-3 L'emittente ha una capacità adeguata di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.</p>
<p style="text-align: center;">CATEGORIA SPECULATIVA (Speculative-Grade)</p> <p>Ba Obbligazioni caratterizzate da elementi speculativi; nel lungo periodo non possono dirsi garantite bene. La garanzia di interessi e capitale è limitata e può venir meno nel caso di future condizioni economiche sfavorevoli.</p> <p>B Obbligazioni che non possono definirsi investimenti desiderabili. La garanzia di interessi e capitale o il puntuale assolvimento di altre condizioni del contratto sono piccole nel lungo periodo.</p> <p>Caa Obbligazioni di bassa qualità: possono risultare inadempienti o possono esserci elementi di pericolo con riguardo al capitale o agli interessi.</p> <p>Ca Obbligazioni altamente speculative: sono spesso inadempienti o scontano altre marcate perdite.</p> <p>C Obbligazioni con prospettive estremamente basse di pagamento.</p>	<p style="text-align: center;">CATEGORIA SPECULATIVA (Speculative-Grade)</p> <p>Not Prime L'emittente non ha una capacità adeguata di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.</p>
<p>Nota: i rating da "Aa" a "Caa" incluso possono essere modificati aggiungendo i numeri 1, 2 o 3 al fine di precisare meglio la posizione all'interno della singola classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore).</p>	

Fitch Ratings

Rating internazionale per il debito a lungo termine

Investment Grade

(Investimenti non speculativi)

AAA	Massima qualità creditizia. I rating "AAA" denotano minime aspettative di rischio di credito. Essi vengono assegnati solo in presenza di una capacità straordinariamente elevata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. E' altamente improbabile che una capacità di questo tipo risenta dell'influsso degli eventi prevedibili.
AA	Elevatissima qualità creditizia. I rating "AA" denotano aspettative molto ridotte di rischio di credito e indicano una capacità molto elevata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. Una capacità di questo tipo non è molto vulnerabile agli eventi prevedibili.
A	Elevata qualità creditizia. I rating "A" denotano aspettative ridotte di rischio di credito. La capacità di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari è considerata alta. Tuttavia, tale capacità potrebbe essere più vulnerabile a eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico rispetto ai rating più elevati.
BBB	Buona qualità creditizia. I rating "BBB" indicano un'aspettativa di rischio di credito in questo momento ridotta. La capacità di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari è considerata adeguata, ma è più probabile che risenta negativamente di eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico. Si tratta della categoria più bassa di investimento non speculativo.

Speculative Grade (Investimenti speculativi)

BB	Speculativo. I rating "BB" indicano la possibilità che si profili un rischio di credito, in particolare quale conseguenza di cambiamenti economici negativi nel tempo; tuttavia, si ipotizza la disponibilità di risorse commerciali o finanziarie alternative per consentire l'assolvimento degli impegni finanziari. I titoli di questa categoria non sono investment grade.
B	Altamente speculativo. I rating 'B' indicano la presenza di un rischio di credito importante, benché permanga un piccolo margine di sicurezza. Attualmente gli impegni finanziari vengono assolti, ma la capacità di rimborso futura è strettamente dipendente dalla permanenza nel tempo di un quadro economico e commerciale favorevole.
CCC, CC, C	Rischio d'insolvenza elevato. Vi è una reale possibilità di insolvenza. La capacità di assolvere gli impegni finanziari dipende esclusivamente dalla permanenza nel tempo di un quadro commerciale ed economico favorevole.
DDD, DD, D	<p>Insolvenza. Questa categoria di rating obbligazionari si basa sulle prospettive dei titoli oggetto della valutazione di conseguire un recupero completo o parziale, attraverso la riorganizzazione o la liquidazione del debitore. Sebbene l'entità del recupero sia una valutazione di tipo altamente speculativo e non può essere stimata con precisione, quanto segue fornisce alcune linee guida indicative.</p> <p>Le obbligazioni "DDD" offrono il massimo potenziale di recupero, intorno al 90% - 100% degli importi non riscossi e degli interessi maturati. "DD" indica un potenziale di recupero intorno al 50% - 90% e "D" il minimo potenziale di recupero, inferiore al 50%.</p> <p>Le società che sono state assegnate a questa categoria di rating sono risultate insolventi, in tutto o in parte, ai propri obblighi finanziari. Le società con rating 'DDD' offrono le più elevate prospettive di</p>

recuperare un sufficiente livello di rendimento o di continuare a operare in maniera ininterrotta anche senza un formale processo di ristrutturazione. Le società con rating 'DD' e 'D' sono in genere soggette a un processo formale di ristrutturazione o liquidazione; quelle con rating 'DD' hanno buone probabilità di poter assolvere una porzione più consistente delle rispettive obbligazioni in essere, mentre le società con rating 'D' offrono scarse prospettive di rimborso.

Rating internazionale

per il debito a breve termine

F1	Massima qualità creditizia. Indica la massima capacità di riuscire ad assolvere per tempo gli impegni finanziari; l'aggiunta di un segno "+" denota qualità creditizie di livello eccezionale.
F2	Buona qualità creditizia. Una soddisfacente capacità di assolvere per tempo gli impegni finanziari, tuttavia con un margine di sicurezza meno elevato dei rating più alti.
F3	Discreta qualità creditizia. La capacità di assolvere per tempo gli impegni finanziari è adeguata, ma eventuali deterioramenti a breve termine potrebbero determinare un declassamento a non-investment grade.
B	Speculativo. Minima capacità di assolvere per tempo gli impegni finanziari, aggravata dalla vulnerabilità a deterioramenti a breve termine del quadro economico e finanziario.
C	Rischio d'insolvenza elevato. Vi è una reale possibilità di insolvenza. La capacità di assolvere gli impegni finanziari dipende esclusivamente dalla permanenza nel tempo di un quadro commerciale ed

economico favorevole.

D

Insolvenza. Denota un'effettiva o imminente insolvenza.

Note ai rating per il debito a lungo termine e a breve termine: *alle notazioni può essere posposto un segno "+" o "-" che contrassegna la posizione specifica nell'ambito della più ampia categoria di rating. Tali suffissi non sono utilizzati per la categoria di rating a lungo termine 'AAA' nè per le categorie inferiori a 'CCC' o per le categorie di rating a breve termine, ad eccezione di 'F1'. 'NR' significa che Fitch Ratings non valuta l'emittente o l'emissione in questione. 'Ritirato': un rating può essere ritirato ove Fitch Ratings ritenga che le informazioni disponibili siano insufficienti ai fini della valutazione, ovvero laddove si verifichi la scadenza, la richiesta di rimborso anticipato o il rifinanziamento di un'obbligazione. Allarme: i rating vengono segnalati da un allarme (Rating Alert) per allertare gli investitori della presenza di una ragionevole probabilità di variazione del rating, indicando la probabile direzione di tale variazione. Le variazioni possono essere "Positive", in vista di un probabile aumento di rating. "Negative", per un probabile declassamento, oppure "Evolving" (in evoluzione) quando si prospetta la possibilità che i rating vengano aumentati, ridimensionati o lasciati invariati. Il Rating Alert normalmente si risolve entro tempi relativamente brevi.*

Per le Obbligazioni emesse a valere sul Programma non sarà richiesto alcun rating.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "OBBLIGAZIONE BNL SMASH"

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che la Banca Nazionale del Lavoro SpA (l'"Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "OBBLIGAZIONE BNL SMASH" (il "**Programma**"). Il presente Regolamento costituisce parte integrante della presente Nota Informativa pubblicata sul sito dell'Emittente www.bnl.it.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nei documenti denominati "**Condizioni Definitive**", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del periodo di offerta relativo a tale Prestito. Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e tagli e titoli

In occasione di ciascun Prestito l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare massimo totale del Prestito (l'"**Ammontare Massimo Totale**") espresso in Euro, il numero massimo totale di Obbligazioni del Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**"). L'importo definitivo dell'emissione verrà comunicato con apposito avviso sul sito internet dell'Emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta e contestualmente comunicato a CONSOB come riportato nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni relative a ciascun Prestito saranno emesse, nei limiti dell'Ammontare Massimo Totale, sulla base delle domande di sottoscrizione pervenute nel periodo di offerta alla Data di Emissione, che coinciderà con la Data di Regolamento. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Massimo Totale.

L'Emittente si riserva la facoltà di incrementare l'Ammontare Massimo Totale di ciascun prestito nel corso del Periodo di Offerta dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Ciascun Prestito Obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del D. Lgs. 213/98 e alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2 Collocamento

Le Obbligazioni di ciascun Prestito saranno offerte in sottoscrizione nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**") la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Massimo Totale, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Massimo Totale.

Se durante il Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Massimo Totale, l'Emittente sospenderà automaticamente l'accettazione di ulteriori richieste.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno presentare domanda di sottoscrizione per un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**").

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto nei limiti dell'Ammontare Massimo Totale stabilito dall'Emittente.

Le domande di sottoscrizione delle Obbligazioni dovranno essere presentate compilando l'apposito modulo di adesione, disponibile presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro SpA.

Art. 3 Godimento e durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

La Data di Regolamento, coinciderà con la Data di Godimento.

Art. 4 Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**") è alla pari (100% del valore nominale), come riportato nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito.

Art. 5 Rimborso

Il rimborso delle Obbligazioni di ciascun Prestito sarà effettuato in misura pari al 100% del valore nominale dell'Obbligazione in unica soluzione alla Data di Scadenza.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere al momento del rimborso.

Art. 6 Rimborso anticipato automatico

Le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente a decorrere da una certa Data di Pagamento delle Cedole Eventuali in modo automatico, secondo il meccanismo TARN (Target Automatic Redemption Note), come descritto nel successivo Art. 7.

Art. 7 Interessi

Le Obbligazioni potranno corrispondere degli interessi fissi lordi (le "**Cedole a Tasso Fisso**" e ciascuna la "**Cedola a Tasso Fisso**") alle date di pagamento ("**Date di Pagamento Cedole Fisse**" e ciascuna "**Data di Pagamento Cedole Fisse**") determinati sulla base del tasso d'interesse fisso ("**Tasso di Interesse Fisso**"), indicato al punto 2 delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, applicato al Valore Nominale.

Inoltre le Obbligazioni potranno corrispondere interessi eventuali lordi ("**Cedole Eventuali**" e ciascuna la "**Cedola Eventuale**"), alla/e data/e di pagamento ("**Date di Pagamento Cedole Eventuali**") indicata/e nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito - che potrebbero essere pari a zero, ma in ogni caso che non potranno mai essere negativi calcolati applicando una delle due metodologie di calcolo di seguito indicate.

1. Obbligazioni in cui Parametro di Riferimento è rilevato ad una data puntuale

$$\text{Cedola Eventuale} = \text{VN} \times (\text{Parametro Cedolare} + \text{Spread}) \times N$$

dove:

VN: è il Valore Nominale;

Parametro Cedolare: indica il valore del parametro, individuato tra quelli elencati nell'Art. 8 del Regolamento, e definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito oppure un tasso fisso predeterminato e indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito;

Spread: è una percentuale predeterminata e indicata di volta in volta nelle Condizioni Definite;

Date di Rilevazione Parametro Cedolare: indica, nel caso in cui sia prescelto il parametro tra quelli elencati nell'Art. 8 del Regolamento, le date, specificate nelle Condizioni Definitive, in cui è rilevato il valore del parametro. Qualora una Data di Rilevazione Parametro Cedolare non coincida con un giorno lavorativo detta Data di Rilevazione Parametro Cedolare si intenderà posticipata al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Parametro di Riferimento: indica il valore del parametro individuato tra quelli elencati nell'Art. 8 del Regolamento, ed espressamente, indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito;

Barriera Inferiore: è il livello minimo indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive;

Barriera Superiore: è il livello massimo indicato di volta in volta nelle Condizioni Definite;

Date di Rilevazione Parametro di Riferimento: indica le date, specificate nelle Condizioni Definitive, in cui è rilevato il valore del Parametro di Riferimento. Qualora una Data di Rilevazione Parametro di Riferimento non coincida con un giorno lavorativo detta Data di Rilevazione Parametro di Riferimento si intenderà posticipata al primo giorno Lavorativo immediatamente successivo.

N: è un valore che può variare tra zero e uno e determinato come di seguito riportato:

N=1 se il Parametro di Riferimento è compreso tra la Barriera Inferiore e la Barriera Superiore

N= 0 se il Parametro di Riferimento non è compreso tra la Barriera Inferiore e la Barriera Superiore

Se N è pari a zero la Cedola Eventuale sarà nulla.

2. Obbligazioni in cui Parametro di Riferimento è rilevato durante un periodo di riferimento

$$\text{Cedola Eventuale} = \text{VN} \times (\text{Parametro Cedolare} + \text{Spread}) \times n/\text{N}$$

dove:

VN: è il Valore Nominale;

Parametro Cedolare: indica o il valore del parametro, individuato tra quelli elencati nell'Art. 8 del Regolamento, e definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito oppure un tasso predeterminato e indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito;

Spread: è una percentuale predeterminata e indicata di volta in volta nelle Condizioni Definite;

Date di Rilevazione Parametro Cedolare: indica, nel caso in cui sia prescelto il parametro tra quelli elencati nell'Art. 8 del Regolamento, le date, specificate nelle Condizioni Definitive, in cui è rilevato il valore del parametro. Qualora una Data di Rilevazione Parametro Cedolare non coincida con un giorno lavorativo detta Data di Rilevazione Parametro Cedolare si intenderà posticipata al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Parametro di Riferimento: indica il parametro come elencato nell'Art. 8 del Regolamento, ed espressamente, indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito;

Barriera Inferiore: è il livello minimo indicato di volta in volta nelle Condizioni Definite;

Barriera Superiore: è il livello massimo indicato di volta in volta nelle Condizioni Definite;

Periodo di Riferimento: indica i periodi, specificati nelle Condizioni Definitive, in cui è rilevato il Valore del Parametro di Riferimento;

n/N: è un rapporto che può variare tra zero e uno e dove:

n: numero totale di giorni di calendario del Periodo di Riferimento in cui il Parametro di Riferimento è compreso tra la Barriera Inferiore e Barriera Superiore. Per ciascun giorno non lavorativo il Parametro di Riferimento sarà pari a quello rilevato nel giorno lavorativo precedente.

N: numero totale di giorni di calendario del Periodo di Riferimento

Se n/N è pari a zero la Cedola Eventuale sarà nulla.

Meccanismo TARN

Essendo previsto un meccanismo automatico di rimborso anticipato delle Obbligazioni a decorrere da una certa Data di Pagamento delle Cedole Eventuali, detto meccanismo TARN (Target Automatic Redemption Note), il tasso di interesse applicato complessivamente alle cedole da corrispondere all'investitore nel corso della durata del prestito (somma delle Cedole Fisse e Cedole Eventuali) non può eccedere una soglia lorda (Target) del Valore Nominale delle Obbligazioni.

Qualora ad una delle Date di pagamento delle Cedole Eventuali, il tasso di interesse da applicarsi alla relativa Cedola Eventuale, cumulato con il tasso d'interesse applicato alle Cedole previamente corrisposte, raggiungesse il Target, il Prestito sarà rimborsato anticipatamente ed automaticamente a tale Data di Pagamento Cedole Eventuali.

Il Rimborso sarà effettuato, in un'unica soluzione, al 100% del suo Valore nominale, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.

Nel caso in cui il tasso di interesse applicato complessivamente alle cedole da corrispondere all'investitore alla data di scadenza sia inferiore al Target, allora il rimborso alla data di scadenza sarà effettuato al 100% del suo Valore nominale, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.

Convenzione di calcolo

La convenzione di calcolo per la determinazione delle cedole fisse ed eventuali e il calendario utilizzato (TARGET o altro) saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ogni Prestito.

Art. 8 Parametri di Riferimento e Parametri Cedolari

Di seguito sono indicati i Parametri di Riferimento e i Parametri Cedolari i a cui è legato il pagamento delle Cedole Eventuali.

A) TASSI D'INTERESSE, a breve o medio-lungo termine quali:

1) i tassi interbancari dell'Area Euro (EURIBOR)

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario nonché sul sito www.euribor.org. L'Euribor è determinato per valuta spot (Trade Date + 2 Business Days TARGET) con convenzione actual/360 ed è composto da tre decimali.

2) i tassi London Interbank Offer Rate (Libor)

Il Libor è il tasso lettera calcolato giornalmente dalla British Bankers' Association in base ai tassi d'interesse richiesti per cedere a prestito depositi in una data divisa (sterlina inglese, dollaro USA, franco svizzero ed euro) da parte delle principali banche operanti sul mercato interbancario londinese. Il Libor è pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

3) i tassi Swap a scadenza fissa (in forma Constant Maturity Swap) dell'Area Euro.

Media aritmetica semplice delle quotazioni denaro e lettera del tasso Interest Rate Swap per scadenze da 2 a 30 anni. Il tasso di interesse Swap Rate è il tasso Interest Rate Swap per la divisa di riferimento rilevato dall'International Swaps and Derivatives association ("ISDA") in collaborazione con Intercapital Plc ("ICAP") e Reuters quale media delle quotazioni fornite da un gruppo di primarie banche internazionali alle ore 11.00 C.E.T. La serie storica è disponibile sui principali circuiti di informazione finanziaria.

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito sarà indicata espressamente la relativa pagina Reuters e/o Bloomberg dove i valori sono indicati, nonché i principali quotidiani economici nazionali (quali ad es: Il Sole 24 Ore) su cui verranno pubblicati

B) INDICI di INFLAZIONE pubblicati da Eurostat relativi alla dinamica inflativa nell'Area Euro, o pubblicati dall'Istat relativi alla dinamica inflattiva in Italia, quali:

1) Indice Inflazione HICP Ex-tobacco Non rivisto

L'Indice è costituito dalla media ponderata degli indici armonizzati dei prezzi al consumo dei paesi della Zona Euro rilevati su base mensile.

2) Indice Nazionale FOI senza tabacco Non rivisto

L'Indice è calcolato dall'ISTAT e si riferisce ai consumi dell'insieme delle famiglie che fanno capo a un lavoratore dipendente (operaio o impiegato). E' l'indice usato per adeguare periodicamente i valori monetari, ad esempio gli affitti o gli assegni dovuti al coniuge separato.

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito sarà indicata espressamente la relativa pagina Reuters e/o Bloomberg dove i valori sono indicati, nonché i principali quotidiani economici nazionali (quali ad es: Il Sole 24 Ore) su cui verranno pubblicati

C) INDICI AZIONARI E TITOLI AZIONARI:

1) Indici Azionari

Indici

All Stars
BRAZIL BOVESPA STOCK Index
BUDAPEST Stock Exchange
CAC 40
CECE Traded Index EUR
DAX
DBIX India Index
DJ EUROSTOXX 50
Dow Jones Global Titans
Dow Jones Stoxx America 600 Real Estate
FTSE 100
FTSE EPRA
FTSE/JSE Top40
HANG SENG
Hang Seng China Enterprises Index
IBEX 35
Istanbul Stock Exchange National 30
Kazakh Traded Index
Kospi 200 Index
Mexico Bolsa
NASDAQ-100
NIKKEI 225
Russian Depositary Receipts Index

Sponsor

Standard & Poor's Corporation, una divisione di McGraw-Hill Inc.
San Paolo Stock Exchange
BUDAPEST Stock Exchange
EURONEXT Paris
Wiener Börse AG
DEUTSCHE BORSE AG
Deutsche Börse
STOXX Limited
Dow Jones & Company Inc

Dow Jones & Company Inc
FTSE International Limited
FTSE International Limited
FTSE International Limited
HSI Services Limited
HSI Services Limited
Bolsa de Madrid
Istanbul Stock Exchange
Wiener Börse AG
Korea Stock Exchange
Bolsa Mexicana de Valores
The NASDAQ STOCK MARKET INC
Nihon Keizai Shimbun Inc.
Wiener Börse AG

S&P 500	Standard & Poor's Corporation, una divisione di McGraw-Hill Inc.
S&P BRIC 40	Standard & Poor's Corporation, una divisione di McGraw-Hill Inc.
S&P Latin America 40 Index	Standard & Poor's Corporation, una divisione di McGraw-Hill Inc.
S&P/ASX200	Standard & Poor's Corporation, una divisione di McGraw-Hill Inc.
S&P/MIB	Standard & Poor's Corporation, una divisione di McGraw-Hill Inc.
SWISS MARKET	SWX Swiss Exchange
Tel Aviv-25	Tel Aviv Stock Exchange
TOPIX	Tokyo Stock Exchange

Gli "Sponsor" non danno alcuna garanzia in merito all'accuratezza e completezza dell'"Indice" che pubblicano e non sono responsabili per eventuali errori, omissioni del rispettivo "Indice" e dei dati in esso inclusi né sono responsabili per eventuali interruzioni nella pubblicazione dell'"Indice". Gli "Sponsor" non hanno alcuna obbligazione e non assumono alcuna responsabilità nei confronti dei sottoscrittori e successivi acquirenti delle Obbligazioni (gli Obbligazionisti) o di qualsiasi altro terzo per quanto riguarda le Obbligazioni e per qualsiasi danno diretto o indiretto che gli Obbligazionisti od altri terzi possano subire. L'utilizzo degli "Indici" da parte dell'"Emittente" non costituisce in alcun modo una garanzia da parte dei relativi "Sponsor" della commerciabilità e della redditività delle Obbligazioni non costituisce una sollecitazione all'investimento nelle Obbligazioni da parte dei relativi "Sponsor".

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito potranno contenere avvertenze ulteriori in relazione alla particolare natura del Sottostante, ad esempio il disclaimer predisposto dallo Sponsor nel caso il Sottostante sia un indice azionario.

2) Titoli Azionari

Le Azioni a cui può esser legato il pagamento delle Cedole Eventuali sono le seguenti:

- c) titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. ("Azioni Italiane");
- d) titoli azionari negoziati su mercati regolamentati dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea (ad eccezione dell'Italia), e degli USA ("Azioni Internazionali");

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito sarà indicato espressamente la relativa pagina Reuters e/o Bloomberg dove i valori sono pubblicati, inoltre potranno

contenere avvertenze ulteriori in relazione alla particolare natura del sottostante, ad esempio la descrizione del sottostante, nonché l'eventuale mercato di negoziazione.

Si evidenzia che il Parametro di Riferimento e il Parametro Cedolare potrebbero essere diversi e che il Parametro Cedolare potrà anche essere un tasso fisso predeterminato.

Il Parametro di Riferimento e il Parametro Cedolare utilizzati saranno definiti espressamente nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

I valori dei Parametri di Riferimento e dei Parametri Cedolari sono rilevabili presso i circuiti internazionali Reuters e/o Bloomberg, nonché pubblicati sui principali quotidiani economici nazionali (quali ad es: Il Sole 24 Ore).

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito sarà indicato espressamente la relativa pagina Reuters e/o Bloomberg dove i valori sono indicati, nonché i principali quotidiani economici nazionali (quali ad es: Il Sole 24 Ore) su cui verranno pubblicati.

L'Emittente specificherà di volta in volta nelle Condizioni Definitive quale circuito verrà ufficialmente utilizzato per la rilevazione dei Parametri di Riferimento e i Parametri Cedolari.

Art. 9 Eventi di turbativa ed Eventi Straordinari inerenti ai Parametri di Riferimento e ai Parametri Cedolari

Sono Eventi di Turbativa ed Eventi Straordinari quegli eventi che incidono sulla determinazione dei Parametri di Riferimento e i Parametri Cedolari.

I criteri di determinazione dei Valori dei Parametri di Riferimento e i Parametri Cedolari, ove si verifichi un Evento di Turbativa o un Evento Straordinario, saranno indicati nelle Condizioni Definitive e saranno improntati alla buona fede, alla prassi di mercato e volti a neutralizzare gli effetti distorsivi di tali eventi sui Valori dei Parametri di Riferimento e i Parametri Cedolari.

E' contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive l'indicazione degli Eventi di Turbativa e degli Eventi Straordinari rilevanti.

A) TASSI D'INTERESSE

- Tasso di interesse Euribor:

Qualora il tasso di interesse Euribor non venga pubblicato sulle pagine di riferimento (o su qualsiasi altra pagina che dovesse successivamente sostituirla), in tal caso l'Agente per il Calcolo richiederà a quattro primarie banche operanti nell'Euro zona di fornire la quotazione di tale tasso, riferibile alla stessa data e ora originaria (due giorni lavorativi precedenti l'inizio di ciascun periodo cedolare – ore 11 a.m. di Bruxelles).

Qualora vengano forniti almeno due quotazioni il tasso di interesse sarà uguale alla media aritmetica di tali quotazioni. Qualora, invece, siano fornite meno di due delle quotazioni richieste, il tasso di interesse Euribor sarà uguale alla media aritmetica dei tassi quotati, alle ore 11 di Bruxelles, dalle primarie banche dell' Euro-zona, selezionate dall'Agente per il Calcolo in tale data di rilevazione del tasso di interesse Euribor per i prestiti in euro concessi alle banche europee.

- Tasso di interesse Swap Rate Eur

Qualora il tasso di interesse Swap Rate Eur non venga pubblicato sulle pagine di riferimento (o su qualsiasi altra pagina che dovesse successivamente sostituirla) tale tasso verrà calcolato sulla base delle quotazioni Mid Market del tasso swap annuale fornite da quattro primarie banche.

In tal caso l'Agente per il Calcolo richiederà a ciascuna delle quattro primarie banche operanti nel mercato dell'Euro-zona di fornire la quotazione di tale tasso, riferibile alla stessa data e ora originaria (due giorni lavorativi precedenti l'inizio di ciascun periodo cedolare).

Qualora vengano forniti almeno tre quotazioni il tasso di interesse Swap Rate Eur sarà uguale alla media aritmetica di tali quotazioni, eliminando la quotazione più alta e la quotazione più bassa.

Tassi London Interbank Offer Rate (Libor)

Qualora il tasso di interesse Libor non venga pubblicato sulle pagine di riferimento (o su qualsiasi altra pagina che dovesse successivamente sostituirla), in tal caso l'Agente per il Calcolo richiederà a quattro primarie banche operanti sul mercato londinese di fornire la quotazione di tale tasso, riferibile alla stessa data e ora originaria (due giorni lavorativi precedenti l'inizio di ciascun periodo cedolare – ore 11 a.m. di Londra).

Qualora vengano forniti almeno due quotazioni il tasso di interesse sarà uguale alla media aritmetica di tali quotazioni. Qualora, invece, siano fornite meno di due delle quotazioni richieste, il tasso di interesse Libor sarà uguale alla media aritmetica dei tassi quotati, alle ore 11 di Londra, dalle primarie banche operanti sul mercato londinese, selezionate dall'Agente per il Calcolo in tale data di rilevazione del tasso di interesse Libor per i prestiti in euro concessi alle banche europee.

B) INDICI di INFLAZIONE

Eventi inerenti l'Indice

Ritardi nella pubblicazione dell'Indice

(a) Qualora il valore dell'Indice relativo ad un Mese di Riferimento, rilevante ai fini del calcolo di un pagamento (un "Valore Rilevante"), non sia pubblicato o annunciato entro il quinto Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento, l'Emittente in qualità di

Agente per il Calcolo determinerà un valore sostitutivo dell'Indice (in luogo del suddetto Valore Rilevante) (il "Valore Sostitutivo dell'Indice") utilizzando la seguente formula:

Valore Sostitutivo dell'Indice = Valore Base x (Ultimo Valore Rilevato / Valore di Riferimento)

dove:

"Valore Base" indica il valore dell'Indice (esclusa ogni valutazione "sporadica") pubblicato o oggetto di annuncio da parte dello Sponsor con riferimento al mese che cade 12 (dodici) mesi di calendario prima del mese in relazione al quale viene determinato il Valore Sostitutivo dell'Indice;

"Ultimo Valore Rilevato" indica l'ultimo valore dell'Indice (esclusa ogni valutazione "sporadica") pubblicato o oggetto di annuncio da parte dello Sponsor prima del mese in relazione al quale viene calcolato il Valore Sostitutivo dell'Indice;

"Valore di Riferimento" indica il valore dell'Indice (esclusa ogni valutazione "sporadica") pubblicato o oggetto di annuncio da parte dello Sponsor con riferimento al mese che cade 12 (dodici) mesi di calendario prima del mese di cui alla precedente definizione di "Ultimo Valore Rilevato".

(b) Qualora il Valore Rilevante venga pubblicato o annunciato in un qualsiasi momento successivo al quinto Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento, tale Valore Rilevante non verrà utilizzato ai fini di alcun calcolo. Il Valore Sostitutivo dell'Indice determinato ai sensi del presente paragrafo - "Ritardi nella pubblicazione dell'Indice" dovrà intendersi come il valore definitivo per quel Mese di Riferimento.

Cessazione della pubblicazione

Qualora il valore dell'Indice non venga pubblicato o annunciato per due mesi consecutivi o lo Sponsor comunichi che non provvederà più alla pubblicazione o all'annuncio dell'Indice, l'Agente per il Calcolo determinerà un indice successivo (in luogo di qualsiasi Indice applicabile in precedenza) (l'"Indice Successivo") sulla base di quanto segue:

(a) qualora sia stata data notizia o sia stato oggetto di annuncio da parte dello Sponsor che l'Indice è stato sostituito da un nuovo Indice sostitutivo dallo stesso indicato, e l'Agente per il Calcolo abbia verificato che tale indice sostitutivo sia stato calcolato attraverso formula o metodo di calcolo uguali o sostanzialmente simili a quelli usati per il calcolo dell'Indice applicabile in precedenza, tale indice sostitutivo rappresenterà l'Indice a partire dalla data in cui lo stesso divenga applicabile; o

- (b) qualora un indice Successivo non sia stato determinato ai sensi del punto (a) che precede, l'Agente per il Calcolo chiederà a cinque primari istituti di credito indipendenti, leader del settore, di attestare quale dovrebbe essere l'indice sostitutivo dell'Indice. Nel caso in cui si ricevano dalle quattro alle cinque risposte, tre o più delle quali indichino il medesimo indice, tale indice dovrà essere inteso come l'Indice Successivo". Nel caso in cui si ricevano tre risposte, due o più delle quali indichino il medesimo indice, tale indice dovrà essere inteso come l'Indice Successivo". Nel caso in cui si ricevano meno di tre risposte, l'Agente per il Calcolo procederà ai sensi del punto (c) che segue; o
- (c) qualora alcun Indice Successivo sia stato determinato ai sensi dei precedenti punti (a) o (b) l'Agente per il Calcolo determinerà, a propria insindacabile discrezione, un appropriato indice alternativo per tale Data Rilevante di Pagamento, e tale indice dovrà intendersi come l'Indice Successivo.

Ribasamento dell'Indice

Qualora l'Agente per il Calcolo accerti, a propria insindacabile discrezione, che l'Indice sia stato o sarà in qualsiasi momento oggetto di un ribasamento da parte dello Sponsor, tale Indice ("Indice Ribasato") sarà utilizzato, a partire dalla data nella quale sia verificato tale ribasamento, ai fini della determinazione del valore dell'Indice; è fatta salva la facoltà per l'Agente per il Calcolo di apportare gli opportuni correttivi o aggiustamenti ritenuti opportuni e/o necessari al fine di far sì che i valori dell'Indice Ribasato riflettano lo stesso tasso di inflazione contenuto nell'Indice prima del ribasamento. Tale ribasamento non inficerà in alcun modo i pagamenti già effettuati.

Modifiche rilevanti prima della Data di Pagamento

Qualora, entro il quinto Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento, lo Sponsor annunci che effettuerà una modifica sostanziale all'Indice, l'Agente per il Calcolo apporgerà gli aggiustamenti ritenuti necessari affinché l'indice così modificato continui ad operare come Indice.

Errore manifesto nella pubblicazione

Qualora, entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione, l'Agente per il Calcolo stabilisca che lo Sponsor ha modificato il valore dell'Indice al solo fine di correggere un errore manifesto contenuto nella pubblicazione originale, l'Agente per il Calcolo comunicherà alle parti (i) tale correzione, (ii) l'ammontare dovuto in conseguenza della correzione e (iii) potrà in essere ogni ulteriore atto ritenuto opportuno e/o necessario al fine di rendere efficace tale correzione.

C) INDICI AZIONARI E TITOLI AZIONARI

Eventi di turbativa del mercato

Qualora si verifichi un "Evento di Turbativa del Mercato" (come di seguito definito) con riferimento all'Indice o ad un'Azione ("Azione di Riferimento") in occasione della Data di Rilevazione Iniziale o di una Data di Rilevazione detta Data di Rilevazione Iniziale o Data di Rilevazione si intenderà differita in relazione a all'Indice o all'Azione di Riferimento al primo "Giorno Lavorativo" immediatamente successivo nel quale tale Evento di Turbativa del Mercato sia cessato.

Ad ogni modo nessuna Data di Rilevazione Iniziale o Data di Rilevazione potrà essere posticipata per più di 8 Giorni Lavorativi. Qualora la Data di Rilevazione Iniziale o Data di Rilevazione siano differite consecutivamente per oltre 8 Giorni Lavorativi, tale ottavo giorno sarà comunque considerato rispettivamente la Data di Rilevazione Iniziale o Data di Rilevazione.

In tal caso l'Agente per il calcolo determinerà il Prezzo di Chiusura dell'Indice in tale giorno, applicando la formula e il metodo di calcolo in vigore prima del verificarsi dell'Evento di Turbativa del Mercato e utilizzando i prezzi o le quotazioni di ciascuna azione componente l'Indice al momento della chiusura dell'Indice o, se un evento che ha causato il verificarsi dell'Evento di Turbativa del Mercato si è verificato con riferimento a una o più Azioni di Riferimento, valutando in buona fede il valore di tali Azioni di Riferimento in tale giorno.

Per "Evento di Turbativa del Mercato" s'intende:

(I) il verificarsi, con riferimento a una o più delle azioni comprese nell'"Indice" (le "Azioni"), di uno dei seguenti eventi nella relativa "Borsa":

(a) una sospensione o limitazione delle negoziazioni delle "Azioni" imposta dalla relativa "Borsa" (come di seguito definita), dovuta a oscillazioni delle quotazioni che eccedano i limiti consentiti o ad altra causa, in qualsiasi momento durante l'ultima ora di negoziazioni, che l'Agente per il Calcolo ritiene significativa;

(b) un evento, diverso dall'evento di seguito indicato sub (c), che secondo una valutazione effettuata dall'Agente per il Calcolo interrompe o influenza negativamente la possibilità per gli investitori di effettuare operazioni o di ottenere i valori di mercato per le "Azioni" nella "Borsa", in qualsiasi momento durante l'ultima ora di negoziazioni; o

(c) la chiusura anticipata rispetto all'orario normale, a meno che tale chiusura anticipata sia stata annunciata dalla "Borsa" con almeno un'ora di anticipo rispetto al primo dei seguenti eventi: (i) l'effettiva chiusura delle negoziazioni in tale "Borsa"; o (ii) la chiusura dell'accettazione, nel sistema della "Borsa", degli ordini da eseguirsi entro la chiusura della "Borsa" nella medesima giornata;

(d) in un "Giorno Lavorativo" nel quale una "Borsa" avrebbe dovuto essere normalmente aperta per le negoziazioni dei titoli, tale "Borsa" rimanga chiusa;

(II) e a condizione che il valore aggregato delle "Azioni" con riferimento alle quali si è verificato uno degli eventi sopra indicati sub (a), (b), (c) o (d) rappresenti almeno il 20% del livello dell'"Indice". Al fine di stabilire l'eventuale sussistenza di un "Evento di Turbativa del Mercato" in relazione ad un "Indice" al verificarsi di uno degli eventi sopra indicati sub (a), (b), (c) o (d) in relazione ad una "Azione" componente l'"Indice", l'apporto in percentuale di tale "Azione" al livello dell'"Indice" deve basarsi sul raffronto tra (i) la quota del livello dell'"Indice" attribuibile a detta "Azione" e (ii) il livello complessivo dell'"Indice" immediatamente prima del verificarsi di tale "Evento di Turbativa del Mercato".

Per "Borsa" s'intende, in relazione a ciascun "Indice", ogni borsa, come individuate nel corso del tempo dal relativo "Sponsor", in cui le "Azioni" componenti l'"Indice" sono principalmente negoziate.

Eventi straordinari inerenti gli Indici

Qualora, ad una delle "Date di osservazione":

a) uno o più degli "Indici" (i) non venga calcolato e pubblicato dal relativo "Sponsor", ma sia calcolato e pubblicato da un altro ente che sostituisce lo "Sponsor" (il "Sostituto dello Sponsor") approvato dall'Agente per il Calcolo (come di seguito definito); o (ii) viene sostituito da un altro "Indice" (l'"Indice Sostituto") che, secondo la valutazione dell'Agente di Calcolo, applichi la stessa formula e lo stesso metodo precedentemente utilizzato per il calcolo dell'"Indice"; gli "Interessi" saranno calcolati sulla base, rispettivamente, nel caso (i), dell'"Indice" così calcolato e pubblicato dal "Sostituto dello Sponsor" o, nel caso (ii), dell'"Indice Sostituto";

b) (i) la formula o il metodo di calcolo di uno o più "Indici" siano stati oggetto di modifiche sostanziali o uno o più degli "Indici" sia stato oggetto di cambiamenti sostanziali in qualsiasi altro modo (diversi dalle modifiche previste nella suddetta formula o metodo per calcolare l'"Indice" nel caso di cambiamenti degli strumenti finanziari o delle ponderazioni degli strumenti finanziari costituenti l'"Indice" o nel caso di altri eventi di routine) da parte del relativo "Sponsor"; (ii) uno o più "Indici" vengono cancellati e non esistono "Indici Sostituti" o (iii) né lo "Sponsor" né il "Sostituto dello Sponsor" calcolino e pubblichino il valore dell'"Indice"; l'Agente per il Calcolo effettuerà il calcolo degli "Interessi" determinando il valore di tale "Indice" in base alla formula e al metodo di calcolo in uso all'ultima data precedente il cambiamento o il mancato calcolo e pubblicazione, ma utilizzando sole le "Azioni" che erano comprese nell'"Indice" precedentemente al cambiamento.

Qualora il valore di chiusura di uno o più "Indici" utilizzati dall'Agente per il Calcolo ai fini della determinazione degli "Interessi" venga corretto e le correzioni siano pubblicate dallo "Sponsor", o da un "Sostituto dello Sponsor" entro un "Ciclo di Regolamento" come di

seguito definito, l'Agente per il Calcolo calcolerà o ricalcolerà gli "Interessi" facendo riferimento al corretto livello dell' "Indice".

"Ciclo di Regolamento": indica il periodo di Giorni Lavorativi per la Cassa di Compensazione successivo ad una contrattazione in titoli compresi nell'Indice sulla Borsa di riferimento in cui avverrà come di consueto il regolamento secondo le regole di tale Borsa (o se ci fossero più Borse di riferimento in relazione all'Indice, tale periodo più lungo).

"Cassa di compensazione" indica la cassa di compensazione domestica solitamente usata per regolare gli scambi dei titoli compresi nell'Indice.

"Giorno Lavorativo per la Cassa di Compensazione" significa rispetto ad una Cassa di Compensazione, ogni giorno in cui tale Cassa di Compensazione è aperta per l'accettazione e l'esecuzione di istruzioni di regolamento.

Eventi straordinari inerenti le Azioni

Qualora in relazione ad uno degli emittenti delle Azioni si verificano eventi di natura straordinaria (incluse a titolo meramente semplificativo e non esaustivo operazioni sul capitale sociale, operazioni straordinarie che comportino una diluizione o una concentrazione del capitale sociale, scioglimento, trasformazione, fusione, scissione, acquisizione del controllo da parte di altro soggetto, offerta pubblica di acquisto, offerta pubblica di scambio, nazionalizzazione, procedure concorsuali) l'Agente di Calcolo provvederà, secondo una stima in buona fede e conformemente ad eventuali criteri di mercato, ad apportare i correttivi al valore di tali Azioni che ritenga necessari al fine di considerare l'impatto economico di tale evento straordinario sul prestito obbligazionario (fermo restando che nessun correttivo sarà apportato relativamente a variazioni della volatilità, di dividendi attesi, di costo dei prestiti azionari o della liquidità).

Art. 10 Agente per il Calcolo

L'Emittente svolge la funzione di Agente per il calcolo.

Art. 11 Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla Data di Godimento sarà indicato per ogni Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Art. 12 Termini di prescrizione

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle Cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Art. 13 Servizio del Prestito

I prestiti obbligazionari emessi saranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettati al regime della dematerializzazione di cui al D. Lgs. n. 213/98 ed alla delibera Consob n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni. Il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento delle relative cedole verranno effettuati per il tramite della Monte Titoli S.p.A..

Art. 14 Varie

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma ovvero, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-*bis* c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Tutte le comunicazioni dell'Emittente agli Obbligazionisti, concernenti i Prestiti saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente qualora non inviate direttamente al portatore a cura dell'Emittente e/o qualora non diversamente previsto dalla legge.

Le presenti Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"OBBLIGAZIONE BNL SMASH "

[*Denominazione delle Obbligazioni*]

[*Codice ISIN* [•]]

redatte dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA in qualità di Emittente e trasmesse alla Consob in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive vanno lette congiuntamente al Documento di Registrazione dell'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 22/10/2007, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7093273 del 18/10/2007, e al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 7/3/2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8017917 del 27/02/2008.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, Via Vittorio Veneto 119, Roma e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.

1. FATTORI DI RISCHIO

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni BNL SMASH di cui alla presente Nota sono obbligazioni strutturate che conferiscono il diritto del rimborso a scadenza del 100% del capitale investito, legate all'andamento [indicare Parametri di Riferimento e Parametri Cedolari tra quelli al Paragrafo 4.7 della Nota Informativa].

Inoltre le obbligazioni danno diritto, alla corresponsione di una [una cedola fissa] [[•] cedole fisse]] alla corresponsione di [una cedola eventuale] [[•] cedole eventuali].

La corresponsione e l'ammontare delle cedole eventuali è determinata in funzione dell'andamento [indicare Parametri di Riferimento prescelto] al verificarsi di condizioni prefissate. Si evidenzia altresì che le Obbligazioni prevedono un meccanismo automatico di rimborso del capitale investito prima della naturale scadenza (TARN). Il tasso di interesse applicato complessivamente alle cedole da corrispondere all'investitore nel corso della durata del prestito non può eccedere una soglia massima prestabilita (Target), pari al [•] lordo del Valore Nominale delle Obbligazioni.

Il rimborso sarà effettuato, in un'unica soluzione, al 100% del valore nominale delle Obbligazioni, maggiorato di una cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza. Se alla data di scadenza il Target non è stato raggiunto il valore di rimborso sarà maggiorato di una cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Le Obbligazioni BNL SMASH sono caratterizzate da una componente obbligazionaria che assicura un rendimento (effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale) minimo garantito pari a [•] (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del [•] si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk (BTP) pari a [•].

Si riporta di seguito una tabella che riporta la comparazione dei rendimenti effettivi annui netti dell'obbligazione BNL SMASH realizzabili qualora la stessa venga rimborsata anticipatamente e in modo automatico a partire dal [•] fino alla naturale scadenza con tanti titoli free risk (BTP) con scadenza a partire dal [•] fino al [•].

FATTORI DI RISCHIO

Data di Pagamento Cedole	Rendimento Effettivo Annuo netto BTP	Rendimento effettivo annuo netto OBBLIGAZIONI BNL SMASH[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]

L'ulteriore rendimento eventuale è legato all'andamento del [•]. Quest'ultimo si contrappone con quello minimo garantito per la sua aleatorietà.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono forniti – tra l'altro - grafici e tabelle per esplicitare gli scenari (sfavorevole, intermedio e favorevole) di rendimento, la descrizione della scomposizione (c.d. unbundling) delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, derivativa, commissioni implicite di collocamento e strutturazione), la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato.

In particolare si evidenzia che nel computo del valore teorico dello strumento alla data del [•] si evince un valore della componente obbligazionaria calcolata ad un tasso pari al free risk [aumentato/diminuito] di [•] punti base pari a [•], un valore della componente derivativa pari a [•] e commissioni implicite di collocamento e strutturazione pari a [•].

1.2 Rischi connessi alla natura strutturata dei titoli

La sottoscrizione delle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari strutturati.

I titoli strutturati sono costituiti da una componente obbligazionaria e da una o più componenti cosiddette "derivative". Questa seconda componente consiste nell'acquisto e/o vendita implicita, da parte del sottoscrittore del titolo strutturato, di uno o più strumenti derivati, il cui valore è determinato dall'andamento di strumenti finanziari e/o parametri ad loro collegati (i tassi interbancari dell'Area Euro, i tassi London Interbank Offer Rate, i tassi Swap a scadenza fissa dell'Area Euro, Indice Inflazione Europea e

FATTORI DI RISCHIO

italiana, indici azionari e titoli azionari).

Date le suddette caratteristiche, i titoli strutturati sono strumenti caratterizzati da intrinseca complessità che rende difficile la loro valutazione, in termini di rischio, sia al momento dell'acquisto sia successivamente.

Gli investitori sono, pertanto, invitati a sottoscrivere tali titoli solo qualora abbiano compreso la loro natura e il grado di rischio a loro sotteso. Per meglio comprendere le tipologie di rischio sottese ad un investimento in titoli obbligazionari strutturati, il sottoscrittore dovrebbe considerare i rischi di seguito elencati. Pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Rischio di variazione dell'attività finanziaria sottostante: il rendimento ed il valore di mercato dei titoli sono dipendenti dalla variazione e dall'andamento di una attività sottostante (i tassi interbancari dell'Area Euro, i tassi London Interbank Offer Rate, i tassi Swap a scadenza fissa dell'Area Euro, Indice Inflazione Europea e italiana, indici azionari e titoli azionari). L'andamento dell'attività sottostante è determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente, quali (ad es. la volatilità dei mercati azionari, l'andamento dei tassi d'interesse) Tale rischio è ulteriormente accentuato nel caso in cui l'attività sottostante sia un tasso a Medio/lungo termine (ad esempio tasso swap) caratterizzato da un'alta volatilità.

Rischio di variabilità dei rendimenti: le Obbligazioni riconoscono al sottoscrittore degli interessi eventuali soggetti all'andamento dei Parametri di Riferimento. Pertanto l'effettivo rendimento delle Obbligazioni non può essere predeterminato, ma rimane legato all'andamento dei Parametri di Riferimento. Gli interessi eventuali potranno essere pari a zero nel caso in cui i Parametri di Riferimento non rispettino la condizione stabilita di volta di volta nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni prevedono comunque un tasso di interesse complessivo massimo prestabilito (Target) da corrispondere all'investitore nel corso della durata del prestito.

Se ad una data di pagamento gli interessi cedolari corrisposti raggiungono il Target allora le Obbligazioni saranno rimborsate anticipatamente al 100% del Valore Nominale. Il Rimborso sarà effettuato al 100% del Valore nominale, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.

Nel caso in cui alla data di scadenza l'investitore non avesse percepito nessun interesse cedolare, allora l'investitore riceverà il rimborso dell'Obbligazione al 100% del suo Valore nominale e il Target.

Il rendimento effettivo annuo del prestito è quindi legato alla durata del medesimo: se il Target viene raggiunto prima della scadenza naturale delle Obbligazioni allora il rendimento effettivo annuo sarà superiore al rendimento effettivo minimo annuo

FATTORI DI RISCHIO

garantito: quanto prima viene raggiunto il Target tanto maggiore sarà il rendimento effettivo annuo che l'investitore otterrà.

Il rendimento effettivo annuo minimo garantito si ottiene rapportando il Target alla naturale scadenza del prestito.

Rischio soglia massima: le Obbligazioni prevedono un meccanismo automatico di rimborso del capitale investito prima della naturale scadenza ("TARN") al raggiungimento di una soglia massima predeterminata (Target), che rappresenta il tasso complessivo massimo prestabilito dell'investimento.

Qualora ad una delle Date di pagamento delle Cedole Eventuali, il tasso di interesse da applicarsi alla relativa Cedola Eventuale, cumulato con il tasso d'interesse applicato alle Cedole previamente corrisposte, raggiungesse il Target il Prestito sarà rimborsato anticipatamente ed automaticamente a tale Data di pagamento Cedola Eventuale.

Il Rimborso sarà effettuato, in un'unica soluzione, al 100% del Valore nominale delle Obbligazioni, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.

Nel caso in cui il tasso di interesse applicato complessivamente alle cedole da corrispondere all'investitore alla data di scadenza sia inferiore al Target, allora il Rimborso alla data di Scadenza sarà effettuato, in un'unica soluzione, al 100% del Valore nominale delle Obbligazioni, maggiorato di una Cedola lorda pari alla differenza tra il Target e la somma di tutte le cedole lorde corrisposte in precedenza.

Rischio di rimborso anticipato automatico: le Obbligazioni potranno essere rimborsate prima della naturale a scadenza secondo un meccanismo automatico ("TARN") come riportato nelle Condizioni Definitive. Qualora il prestito venisse rimborsato anticipatamente in modo automatico prima della sua naturale scadenza, l'investitore si potrebbe trovare in presenza di una situazione del mercato finanziario tale da non consentire un reinvestimento delle somme percepite, ad esito del rimborso anticipato automatico, ad un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

Rischio Emittente: sottoscrivendo i Prestiti emessi a valere sul Programma "OBBLIGAZIONE BNL SMASH" (di seguito le "Obbligazioni" e ciascuna l'"Obbligazione") si diventa finanziatori dell'Emittente, assumendo il rischio che questi non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di mercato: è il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato secondario del titolo durante la vita dell'Obbligazione.

Il valore della componente obbligazionaria dei titoli strutturati risente delle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato. In caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà un deprezzamento della componente obbligazionaria, viceversa nel caso di riduzione dei tassi. Questi elementi di rischio si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli strutturati in modo tanto più accentuato quanto più è lunga la loro vita residua. Nel caso delle Obbligazioni in oggetto le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente dai seguenti elementi: l'andamento dei tassi di interesse (un aumento dei tassi di interesse ridurrebbe il prezzo delle Obbligazioni), l'andamento dei Parametri di Riferimento e dei Parametri Cedolari - ad esclusione del caso in cui sia un tasso fisso predeterminato - (un andamento positivo accrescerebbe il prezzo delle Obbligazioni), la loro volatilità (un aumento della volatilità determinerebbe un aumento del prezzo delle Obbligazioni).

Di quanto sopra l'investitore dovrà tener conto in caso di vendita del titolo prima della naturale scadenza.

Inoltre, va sottolineato che una diversa combinazione di tali elementi, potrà portare ad un effetto sul valore del titolo diverso da quello sopra esposto, come conseguenza di una compensazione degli effetti generati (ad esempio una diminuzione del valore di mercato dei Parametri di Riferimento e dei Parametri Cedolari - ad esclusione del caso in cui sia un tasso fisso predeterminato - abbinato ad un incremento della volatilità delle stesse porterà ad un'amplificazione della diminuzione del valore del titolo). Il diritto al rimborso a scadenza del capitale permette, in ogni modo, all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito e ciò indipendentemente dall'andamento degli elementi sopra citati.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere il titolo prima della scadenza naturale, il valore dello stesso potrebbe quindi anche risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione (100% del valore nominale).

Rischio liquidità: non è attualmente prevista la quotazione delle obbligazioni su un mercato regolamentato, né su altri mercati equivalente. Pertanto qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita del titolo prima della scadenza, potrebbe incontrare difficoltà a trovare una controparte disposta a comprare e, conseguentemente, potrebbe ottenere un prezzo inferiore al valore reale del titolo e al prezzo di sottoscrizione.

La Banca Nazionale del Lavoro SpA si impegna ad assicurare la liquidità di un mercato secondario delle obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto qualora l'investitore intendesse alienarle in fase di negoziazione successiva all'emissione, a condizioni determinate sulla base di criteri di mercato, quali l'andamento dei tassi d'interesse, l'andamento e la volatilità dei parametri sottostanti la componente derivativa oltre che alla durata dell'Obbligazione, utilizzando metodologie di calcolo basate su simulazioni Monte Carlo o Black&Scholes.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio derivante dalla sussistenza di conflitti di interessi: la Banca, nel normale esercizio delle proprie attività e nell'erogazione dei diversi servizi, potrebbe incorrere in potenziali conflitti di interesse. L'illustrazione delle misure organizzative definite dalla Banca, poste a presidio delle diverse fattispecie di conflitto, è contenuta nel documento "Descrizione sintetica della Politica di Gestione dei Conflitti di Interesse destinata alla clientela".

Si segnala che per le offerte effettuate a valere sul presente Programma la BNL potrebbe avere un interesse in conflitto poiché oltre ad essere Emittente è anche unico soggetto collocatore dei Prestiti Obbligazionari, ed in quanto l'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il calcolo, cioè di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.

Inoltre la Banca, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate potrebbero trovarsi ad agire come controparte in acquisto e in vendita con riferimento ai singoli prestiti obbligazionari emessi a valere sul presente Prospetto di Base. Infine, qualora l'Emittente stipuli contratti di copertura dal rischio di tasso di interesse con società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate questa circostanza potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'operatività sulle attività finanziarie sottostanti: l'Emittente ovvero altre società del gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente potrebbero porre in essere nel corso della loro attività operazioni di negoziazione sulle attività finanziarie sottostanti le obbligazioni (i tassi interbancari dell'Area Euro, i tassi London Interbank Offer Rate, i tassi Swap a scadenza fissa dell'Area Euro, Indice Inflazione Europea e italiana, indici azionari e titoli azionari). Tali operazioni potrebbero determinare una situazione di conflitto d'interesse, in quanto suscettibili di incidere sul valore delle attività finanziarie sottostanti le obbligazioni e quindi sul rendimento delle obbligazioni.

Rischio derivante da rapporti d'affari con gli emittenti le attività sottostanti: l'Emittente ovvero altre società del gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente intrattengono ovvero potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari con gli emittenti le attività finanziarie sottostanti/gli sponsor delle attività finanziarie sottostanti (ad esempio erogando prestiti a tali società o investendovi del capitale ovvero offrendo servizi di consulenza). L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti le attività sottostanti: al verificarsi di eventi di turbativa potrà essere necessaria l'effettuazione di rettifiche particolari alle modalità di determinazione degli interessi a cura dell'agente di calcolo come previsto in maniera dettagliata nell'articolo 9 del Regolamento del prestito ed al paragrafo 4.7 della

FATTORI DI RISCHIO

Nota Informativa..

Rischio di eventi straordinari riguardanti le attività sottostanti: al verificarsi di eventi straordinari potrà essere necessaria l'effettuazione di rettifiche particolari alle modalità di determinazione degli interessi a cura dell'agente di calcolo come previsto in maniera dettagliata nell'articolo 9 del Regolamento del prestito ed al paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

Rischio correlato al rating dell'Emittente ed all'assenza di rating delle Obbligazioni: all'Emittente è stato assegnato il Rating indicato nella presente Nota dalle agenzie di rating ivi indicate.

Il Rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle obbligazioni.

Ne consegue che ogni cambiamento effettuato sul rating può influire sul prezzo delle obbligazioni, tuttavia poiché il rendimento delle obbligazioni dipende da una serie di fattori, e non solo dalla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle proprie obbligazioni, un miglioramento del rating non diminuisce gli altri rischi di investimento correlati alle obbligazioni.

Per le Obbligazioni emesse a valere sul Programma non sarà richiesto alcun rating.

Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione: l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento delle attività finanziarie sottostanti i titoli ovvero al valore della componente derivativa implicita nei titoli o comunque al valore di mercato corrente dei titoli.

2. CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA

Emittente	Banca Nazionale del Lavoro SpA
Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice BNL	[•]
ISIN	[•]
Valuta di emissione	Euro
Ammontare Massimo Totale	[•]
N° massimo delle obbligazioni	[•]
Importo definitivo dell'emissione	Verrà comunicato con apposito avviso sul sito internet dell'Emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta e contestualmente comunicato a CONSOB
Numero definitivo di Obbligazioni	Verrà comunicato con apposito avviso sul sito dell'emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta e contestualmente comunicato a CONSOB
Valore Nominale di ogni Obbligazione	Euro 1.000
Lotto Minimo	n. [•] Obbligazione/i
Periodo di Offerta	Dal [•] al [•].
Prezzo di Emissione	Pari al 100% del Valore Nominale, cioè Euro1.000
Data di Emissione	[•]
Data di Godimento del Prestito	[•]
Data di Regolamento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Prezzo di rimborso	100% del Valore Nominale
Modalità di rimborso	In un'unica soluzione alla Data di Scadenza
Rimborso anticipato automatico, con meccanismo TARN	Le obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente in modo automatico secondo il meccanismo TARN (Target Automatic Redemption Note). In particolare, il tasso d'interesse applicato complessivamente alle Cedole da corrispondere all'investitore nel corso della durata del Prestito non potrà eccedere il [•]% lordo del Valore Nominale delle Obbligazioni.

Qualora ad una Data di Pagamento Cedole il tasso di interesse da applicarsi alla relativa Cedola, cumulato con il tasso di interesse applicato alle Cedole previamente corrisposte, raggiungesse il tasso soglia del [•]% lordo (Target) del Valore Nominale delle Obbligazione, il prestito sarà rimborsato anticipatamente ed automaticamente a tale Date Pagamento Cedole.

Il rimborso del Prestito sarà effettuato, in un'unica soluzione, al 100% del suo Valore Nominale, maggiorato di una cedola lorda pari alla differenza tra il valore percentuale del target pari al [•]% e la somma di tutte le Cedole lorde corrisposte in precedenza.

Target

[•]

Tasso di Interesse Fisso

[•]% lordo; [•]% netto considerando la vigente aliquota fiscale del [•]%)

Date di pagamento della Cedola a Tasso Annuo Fisso

La/e Cedola/e sarà/saranno pagata/e, posticipatamente, con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione della/e seguente/i data/e

Modalità determinazione delle Cedole Eventuali

La Cedola Eventuale - è calcolata secondo la seguente formula [riportare una tra le seguenti formule]:

1. Obbligazioni in cui Parametro di Riferimento è rilevato ad una data puntuale

$$VN \times (\text{Parametro Cedolare} + \text{Spread}) \times N$$

dove

VN: è il Valore Nominale

N: è un valore che può variare tra zero e uno e determinato come di seguito riportato:

N=1 se il Valore del Parametro di Riferimento è compreso tra la Barriera Inferiore e Barriera Superiore alle Date di Rilevazione Parametro di Riferimento

N= 0 se il Valore del Parametro di Riferimento è superiore a Barriera Superiore alle Date di Rilevazione Parametro di Riferimento

Se N è pari a zero la Cedola Eventuale annuale sarà nulla.

2. Obbligazioni in cui Parametro di Riferimento è rilevato durante un periodo di riferimento

$$VN \times (\text{Parametro Cedolare} + \text{Spread}) \times n/N$$

dove

VN: è il Valore Nominale

n/N : è un rapporto che può variare tra zero e uno e dove:

n : numero totale di giorni di calendario del Periodo di Riferimento in cui il Valore del Parametro di Riferimento è compreso tra la Barriera Inferiore e Barriera Superiore. Per ciascun giorno non lavorativo il Valore del Parametro di Riferimento sarà pari a quello rilevato nel giorno lavorativo precedente.

N : numero totale di giorni di calendario del Periodo di Riferimento

Se n/N è pari a zero la Cedola Eventuale annuale sarà nulla.

**Parametro/i
Cedolare/i**

[•] *nel caso in cui il/i Parametro/i Cedolare/i sia/siano uno tra quelli elencati nell'Art. 8 del Regolamento indicare nome del sottostante, fonte informativa nonché la descrizione del sottostante e l'eventuale disclaimer predisposto dallo Sponsor o l'eventuale mercato di negoziazione.*

Spread

[•]

**Date di Rilevazione
Parametro/i
Cedolare/i**

[•] *da indicare solo nel caso in cui il/i Parametro/i Cedolare/i sia/siano uno tra quelli elencati nell'Art. 8 del Regolamento.*

**Parametro di
Riferimento**

[•] *nel caso in cui il/i Parametro/i di Riferimento sia/siano uno tra quelli elencati nell'Art. 8 del Regolamento. indicare nome del sottostante, fonte informativa nonché la descrizione del sottostante e l'eventuale disclaimer predisposto dallo Sponsor o l'eventuale mercato di negoziazione.*

Barriera_Superiore

[•]

Barriera_Inferiore

[•]

**Date di Rilevazione /
Periodo di
Riferimento**

[•]

**Parametro di
Riferimento**

**Date di pagamento
della Cedola Eventuali**

[•]

**Eventi straordinari
inerenti i Parametri di
Riferimento e i
Parametri Cedolari**

[specificare quali tra i seguenti Eventi verrà applicato al singolo Prestito in funzione dei Parametri di Riferimento e dei Parametri Cedolari prescelti]

A) TASSI D'INTERESSE

Tasso di interesse Euribor:

Qualora il tasso di interesse Euribor non venga pubblicato sulle

pagine di riferimento (o su qualsiasi altra pagina che dovesse successivamente sostituirla), in tal caso l'Agente per il Calcolo richiederà a quattro primarie banche operanti nell'Euro zona di fornire la quotazione di tale tasso, riferibile alla stessa data e ora originaria (due giorni lavorativi precedenti l'inizio di ciascun periodo cedolare – ore 11 a.m. di Bruxelles).

Qualora vengano forniti almeno due quotazioni il tasso di interesse sarà uguale alla media aritmetica di tali quotazioni. Qualora, invece, siano fornite meno di due delle quotazioni richieste, il tasso di interesse Euribor sarà uguale alla media aritmetica dei tassi quotati, alle ore 11 di Bruxelles, dalle primarie banche dell' Euro-zona, selezionate dall'Agente per il Calcolo in tale data di rilevazione del tasso di interesse Euribor per i prestiti in euro concessi alle banche europee.

Tasso di interesse Swap Rate Eur

Qualora il tasso di interesse Swap Rate Eur non venga pubblicato sulle pagine di riferimento (o su qualsiasi altra pagina che dovesse successivamente sostituirla) tale tasso verrà calcolato sulla base delle quotazioni Mid Market del tasso swap annuale fornite da quattro primarie banche.

In tal caso l'Agente per il Calcolo richiederà a ciascuna delle quattro primarie banche operanti nel mercato dell'Euro-zona di fornire la quotazione di tale tasso, riferibile alla stessa data e ora originaria (due giorni lavorativi precedenti l'inizio di ciascun periodo cedolare).

Qualora vengano forniti almeno tre quotazioni il tasso di interesse Swap Rate Eur sarà uguale alla media aritmetica di tali quotazioni, eliminando la quotazione più alta e la quotazione più bassa.

Tassi London Interbank Offer Rate (Libor)

Qualora il tasso di interesse Libor non venga pubblicato sulle pagine di riferimento (o su qualsiasi altra pagina che dovesse successivamente sostituirla), in tal caso l'Agente per il Calcolo richiederà a quattro primarie banche operanti sul mercato londinese di fornire la quotazione di tale tasso, riferibile alla stessa data e ora originaria (due giorni lavorativi precedenti l'inizio di ciascun periodo cedolare – ore 11 a.m. di Londra).

Qualora vengano forniti almeno due quotazioni il tasso di interesse sarà uguale alla media aritmetica di tali quotazioni. Qualora, invece, siano fornite meno di due delle quotazioni richieste, il tasso di interesse Libor sarà uguale alla media aritmetica dei tassi quotati, alle ore 11 di Londra, dalle primarie

banche operanti sul mercato londinese, selezionate dall'Agente per il Calcolo in tale data di rilevazione del tasso di interesse Libor per i prestiti in euro concessi alle banche europee.

B) INDICI di INFLAZIONE

Eventi inerenti l'Indice di Riferimento

Ritardi nella pubblicazione dell'Indice

(a) Qualora il valore dell'Indice relativo ad un Mese di Riferimento, rilevante ai fini del calcolo di un pagamento (un "Valore Rilevante"), non sia pubblicato o annunciato entro il quinto Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento, l'Emittente in qualità di Agente per il Calcolo determinerà un valore sostitutivo dell'Indice (in luogo del suddetto Valore Rilevante) (il "Valore Sostitutivo dell'Indice") utilizzando la seguente formula:

Valore Sostitutivo dell'Indice = Valore Base x (Ultimo Valore Rilevato / Valore di Riferimento)

dove:

"Valore Base" indica il valore dell'Indice (esclusa ogni valutazione "sporadica") pubblicato o oggetto di annuncio da parte dello Sponsor con riferimento al mese che cade 12 (dodici) mesi di calendario prima del mese in relazione al quale viene determinato il Valore Sostitutivo dell'Indice;

"Ultimo Valore Rilevato" indica l'ultimo valore dell'Indice (esclusa ogni valutazione "sporadica") pubblicato o oggetto di annuncio da parte dello Sponsor prima del mese in relazione al quale viene calcolato il Valore Sostitutivo dell'Indice;

"Valore di Riferimento" indica il valore dell'Indice (esclusa ogni valutazione "sporadica") pubblicato o oggetto di annuncio da parte dello Sponsor con riferimento al mese che cade 12 (dodici) mesi di calendario prima del mese di cui alla precedente definizione di "Ultimo Valore Rilevato".

(b) Qualora il Valore Rilevante venga pubblicato o annunciato in un qualsiasi momento successivo al quinto Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento, tale Valore Rilevante non verrà utilizzato ai fini di alcun calcolo. Il Valore Sostitutivo dell'Indice determinato ai sensi del presente paragrafo - "Ritardi nella pubblicazione dell'Indice" dovrà intendersi come il valore definitivo per quel Mese di Riferimento.

Cessazione della pubblicazione

Qualora il valore dell'Indice non venga pubblicato o annunciato per due mesi consecutivi o lo Sponsor comunichi che non provvederà più alla pubblicazione o all'annuncio dell'Indice, l'Agente per il Calcolo determinerà un indice successivo (in luogo di qualsiasi Indice applicabile in precedenza) (l'Indice Successivo") sulla base di quanto segue:

(a) qualora sia stata data notizia o sia stato oggetto di annuncio da parte dello Sponsor che l'Indice è stato sostituito da un nuovo Indice sostitutivo dallo stesso indicato, e l'Agente per il Calcolo abbia verificato che tale indice sostitutivo sia stato calcolato attraverso formula o metodo di calcolo uguali o sostanzialmente simili a quelli usati per il calcolo dell'Indice applicabile in precedenza, tale indice sostitutivo rappresenterà l'Indice a partire dalla data in cui lo stesso divenga applicabile; o

(b) qualora un indice Successivo non sia stato determinato ai sensi del punto (a) che precede, l'Agente per il Calcolo chiederà a cinque primari istituti di credito indipendenti, leader del settore, di attestare quale dovrebbe essere l'indice sostitutivo dell'Indice. Nel caso in cui si ricevano dalle quattro alle cinque risposte, tre o più delle quali indichino il medesimo indice, tale indice dovrà essere inteso come l'Indice Successivo". Nel caso in cui si ricevano tre risposte, due o più delle quali indichino il medesimo indice, tale indice dovrà essere inteso come l'Indice Successivo". Nel caso in cui si ricevano meno di tre risposte, l'Agente per il Calcolo procederà ai sensi del punto (c) che segue; o

(c) qualora alcun Indice Successivo sia stato determinato ai sensi dei precedenti punti (a) o (b) l'Agente per il Calcolo determinerà, a propria insindacabile discrezione, un appropriato indice alternativo per tale Data Rilevante di Pagamento, e tale indice dovrà intendersi come l'Indice Successivo.

Ribasamento dell'Indice

Qualora l'Agente per il Calcolo accerti, a propria insindacabile discrezione, che l'Indice sia stato o sarà in qualsiasi momento oggetto di un ribasamento da parte dello Sponsor, tale Indice ("Indice Ribasato") sarà utilizzato, a partire dalla data nella quale sia verificato tale ribasamento, ai fini della determinazione del valore dell'Indice; è fatta salva la facoltà per l'Agente per il Calcolo di apportare gli opportuni correttivi o aggiustamenti

ritenuti opportuni e/o necessari al fine di far sì che i valori dell'Indice Ribasato riflettano lo stesso tasso di inflazione contenuto nell'Indice prima del ribasamento. Tale ribasamento non inficerà in alcun modo i pagamenti già effettuati.

Modifiche rilevanti prima della Data di Pagamento

Qualora, entro il quinto Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento, lo Sponsor annunci che effettuerà una modifica sostanziale all'Indice, l'Agente per il Calcolo apporterà gli aggiustamenti ritenuti necessari affinché l'indice così modificato continui ad operare come Indice.

Errore manifesto nella pubblicazione

Qualora, entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione, l'Agente per il Calcolo stabilisca che lo Sponsor ha modificato il valore dell'Indice al solo fine di correggere un errore manifesto contenuto nella pubblicazione originale, l'Agente per il Calcolo comunicherà alle parti (i) tale correzione, (ii) l'ammontare dovuto in conseguenza della correzione e (iii) porrà in essere ogni ulteriore atto ritenuto opportuno e/o necessario al fine di rendere efficace tale correzione.

C) INDICI AZIONARI E TITOLI AZIONARI

Eventi di turbativa del mercato

Qualora si verifichi un "Evento di Turbativa del Mercato" (come di seguito definito) con riferimento all'Indice o ad un'Azione ("Azione di Riferimento") in occasione della Data di Rilevazione Iniziale o di una Data di Rilevazione detta Data di Rilevazione Iniziale o Data di Rilevazione si intenderà differita in relazione a all'Indice o all'Azione di Riferimento al primo "Giorno Lavorativo" immediatamente successivo nel quale tale Evento di Turbativa del Mercato sia cessato.

Ad ogni modo nessuna Data di Rilevazione Iniziale o Data di Rilevazione potrà essere posticipata per più di 8 Giorni Lavorativi. Qualora la Data di Rilevazione Iniziale o Data di Rilevazione siano differite consecutivamente per oltre 8 Giorni Lavorativi, tale ottavo giorno sarà comunque considerato rispettivamente la Data di Rilevazione Iniziale o Data di Rilevazione.

In tal caso l'Agente per il calcolo determinerà il Prezzo di Chiusura dell'Indice in tale giorno, applicando la formula e il metodo di calcolo in vigore prima del verificarsi dell'Evento di Turbativa del Mercato e utilizzando i prezzi o le quotazioni di ciascuna azione componente l'Indice al momento della chiusura dell'Indice o, se un evento che ha causato il verificarsi dell'Evento di Turbativa del Mercato si è verificato

con riferimento a una o più Azioni di Riferimento, valutando in buona fede il valore di tali Azioni di Riferimento in tale giorno.

Per "Evento di Turbativa del Mercato" s'intende:

(I) il verificarsi, con riferimento a una o più delle azioni comprese nell'"Indice" (le "Azioni"), di uno dei seguenti eventi nella relativa "Borsa":

(a) una sospensione o limitazione delle negoziazioni delle "Azioni" imposta dalla relativa "Borsa" (come di seguito definita), dovuta a oscillazioni delle quotazioni che eccedano i limiti consentiti o ad altra causa, in qualsiasi momento durante l'ultima ora di negoziazioni, che l'Agente per il Calcolo ritiene significativa;

(b) un evento, diverso dall'evento di seguito indicato sub (c), che secondo una valutazione effettuata dall'Agente per il Calcolo interrompe o influenza negativamente la possibilità per gli investitori di effettuare operazioni o di ottenere i valori di mercato per le "Azioni" nella "Borsa", in qualsiasi momento durante l'ultima ora di negoziazioni; o

(c) la chiusura anticipata rispetto all'orario normale, a meno che tale chiusura anticipata sia stata annunciata dalla "Borsa" con almeno un'ora di anticipo rispetto al primo dei seguenti eventi: (i) l'effettiva chiusura delle negoziazioni in tale "Borsa"; o (ii) la chiusura dell'accettazione, nel sistema della "Borsa", degli ordini da eseguirsi entro la chiusura della "Borsa" nella medesima giornata;

(d) in un "Giorno Lavorativo" nel quale una "Borsa" avrebbe dovuto essere normalmente aperta per le negoziazioni dei titoli, tale "Borsa" rimanga chiusa;

(II) e a condizione che il valore aggregato delle "Azioni" con riferimento alle quali si è verificato uno degli eventi sopra indicati sub (a), (b), (c) o (d) rappresenti almeno il 20% del livello dell'"Indice". Al fine di stabilire l'eventuale sussistenza di un "Evento di Turbativa del Mercato" in relazione ad un "Indice" al verificarsi di uno degli eventi sopra indicati sub (a), (b), (c) o (d) in relazione ad una "Azione" componente l'"Indice", l'apporto in percentuale di tale "Azione" al livello dell'"Indice" deve basarsi sul raffronto tra (i) la quota del livello dell'"Indice" attribuibile a detta "Azione" e (ii) il livello complessivo dell'"Indice" immediatamente prima del verificarsi di tale "Evento di Turbativa del Mercato".

Per "Borsa" s'intende, in relazione a ciascun "Indice", ogni borsa,

come individuate nel corso del tempo dal relativo "Sponsor", in cui le "Azioni" componenti l'"Indice" sono principalmente negoziate.

Eventi straordinari inerenti gli Indici

Qualora, ad una delle "Date di osservazione":

a) uno o più degli "Indici" (i) non venga calcolato e pubblicato dal relativo "Sponsor", ma sia calcolato e pubblicato da un altro ente che sostituisce lo "Sponsor" (il "Sostituto dello Sponsor") approvato dall'Agente per il Calcolo (come di seguito definito); o (ii) viene sostituito da un altro "Indice" (l'"Indice Sostituto") che, secondo la valutazione dell'Agente di Calcolo, applichi la stessa formula e lo stesso metodo precedentemente utilizzato per il calcolo dell'"Indice"; gli "Interessi" saranno calcolati sulla base, rispettivamente, nel caso (i), dell' "Indice" così calcolato e pubblicato dal "Sostituto dello Sponsor" o, nel caso (ii), dell' "Indice Sostituto";

b) (i) la formula o il metodo di calcolo di uno o più "Indici" siano stati oggetto di modifiche sostanziali o uno o più degli "Indici" sia stato oggetto di cambiamenti sostanziali in qualsiasi altro modo (diversi dalle modifiche previste nella suddetta formula o metodo per calcolare l'"Indice" nel caso di cambiamenti degli strumenti finanziari o delle ponderazioni degli strumenti finanziari costituenti l'"Indice" o nel caso di altri eventi di routine) da parte del relativo "Sponsor"; (ii) uno o più "Indici" vengono cancellati e non esistono "Indici Sostituti" o (iii) né lo "Sponsor" né il "Sostituto dello Sponsor" calcolino e pubblichino il valore dell'"Indice"; l'Agente per il Calcolo effettuerà il calcolo degli "Interessi" determinando il valore di tale "Indice" in base alla formula e al metodo di calcolo in uso all'ultima data precedente il cambiamento o il mancato calcolo e pubblicazione, ma utilizzando sole le "Azioni" che erano comprese nell'"Indice" precedentemente al cambiamento.

Qualora il valore di chiusura di uno o più "Indici" utilizzati dall'Agente per il Calcolo ai fini della determinazione degli "Interessi" venga corretto e le correzioni siano pubblicate dallo "Sponsor", o da un "Sostituto dello Sponsor" entro un "Ciclo di Regolamento" come di seguito definito, l'Agente per il Calcolo calcolerà o ricalcolerà gli "Interessi" facendo riferimento al corretto livello dell' "Indice".

"Ciclo di Regolamento": indica il periodo di Giorni Lavorativi per

la Cassa di Compensazione successivo ad una contrattazione in titoli compresi nell'Indice sulla Borsa di riferimento in cui avverrà come di consueto il regolamento secondo le regole di tale Borsa (o se ci fossero più Borse di riferimento in relazione all'Indice, tale periodo più lungo).

"Cassa di compensazione" indica la cassa di compensazione domestica solitamente usata per regolare gli scambi dei titoli compresi nell'Indice.

"Giorno Lavorativo per la Cassa di Compensazione" significa rispetto ad una Cassa di Compensazione, ogni giorno in cui tale Cassa di Compensazione è aperta per l'accettazione e l'esecuzione di istruzioni di regolamento.

Eventi straordinari inerenti le Azioni

Qualora in relazione ad uno degli emittenti delle Azioni si verificano eventi di natura straordinaria (incluse a titolo meramente semplificativo e non esaustivo operazioni sul capitale sociale, operazioni straordinarie che comportino una diluizione o una concentrazione del capitale sociale, scioglimento, trasformazione, fusione, scissione, acquisizione del controllo da parte di altro soggetto, offerta pubblica di acquisto, offerta pubblica di scambio, nazionalizzazione, procedure concorsuali) l'Agente di Calcolo provvederà, secondo una stima in buona fede e conformemente ad eventuali criteri di mercato, ad apportare i correttivi al valore di tali Azioni che ritenga necessari al fine di considerare l'impatto economico di tale evento straordinario sul prestito obbligazionario (fermo restando che nessun correttivo sarà apportato relativamente a variazioni della volatilità, di dividendi attesi, di costo dei prestiti azionari o della liquidità).

Convenzione di calcolo

Convenzioni e calendario

Agente per il Calcolo

Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni

Data accordi di

[•]

[Unadjusted Following Business Day] [in alternativa indicare convenzione]

Calendario [TARGET] [in alternativa indicare calendario].

L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo

[Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazione]/[Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione]

**sottoscrizione relativi
alle Obbligazioni**

**Scomposizione del
prezzo
dell'obbligazione alla
data del [•]**

Valore componente obbligazionaria (calcolata ad un tasso pari al free risk aumentato/diminuito di [•] punti base quale maggior/minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente) [•]%

Valore componente derivativa [•]%

Commissioni implicite di collocamento e strutturazione [•]%

Prezzo di emissione [•]%

Regime fiscale

Indicazione del regime fiscale vigente applicabile alle Obbligazioni alla Data di Godimento

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Si riportano qui di seguito i tre scenari di rendimento effettivi lordi e netti¹ che si possono realizzare annualmente, come riportato nel Capitolo 2 “Esemplificazioni del Rendimento” della Nota Informativa:

Scenario sfavorevole

Descrizione di uno scenario sfavorevole per il sottoscrittore dell’obbligazione con rappresentazione in forma tabellare dell’esemplificazione dei rendimenti.

Indicazione del rendimento effettivo lordo annuo e del rendimento effettivo netto annuo.

Scenario intermedio

Descrizione di uno scenario intermedio per il sottoscrittore dell’obbligazione con rappresentazione in forma tabellare dell’esemplificazione dei rendimenti.

Indicazione del rendimento effettivo lordo annuo e del rendimento effettivo netto annuo.

Scenario favorevole

Descrizione di uno scenario favorevole per il sottoscrittore dell’obbligazione con rappresentazione in forma tabellare dell’esemplificazione dei rendimenti.

Indicazione del rendimento effettivo lordo annuo e del rendimento effettivo netto annuo

4. COMPARAZIONE CON UN TITOLO FREE RISK DI SIMILARE SCADENZA (BTP) AL [•]

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale sono confrontati i rendimenti effettivi annui lordi e netti² del titolo offerto e di altro strumento finanziario free risk di similare durata, calcolati con la formula della capitalizzazione composta.

	B.T.P. [•]	Obbligazione BNL SMASH [•] (scenario sfavorevole)	B.T.P. [•]	Obbligazione BNL SMASH [•] (scenario intermedio)	B.T.P. [•]	Obbligazione BNL SMASH [•] (scenario favorevole)
Scadenza	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo lordo	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo netto	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]

¹ Per il calcolo dei rendimenti netti è stato ipotizzata l’applicazione dell’imposta sostitutiva nella misura del 12,50% vigente alla data della presente Nota Informativa.

² Per il calcolo dei rendimenti netti è stato ipotizzata l’applicazione dell’imposta sostitutiva nella misura del 12,50% vigente alla data della presente Nota Informativa.

5. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si avverte l'investitore che l'/gli andamento/i storico/i del/i Parametro/i di Riferimento [e del/i Parametro/i Cedolare/], utilizzato/i per la seguente simulazione, non sono necessariamente indicativo/vi del futuro andamento dello/gli stesso/i. L'/gli andamenti storico/i che segue/no deve/no essere pertanto inteso come meramente esemplificativo/i e non costituisce/scono una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

[Inserire una simulazione che esemplifichi il rendimento di una Obbligazione calcolato sulla base dell'andamento storico del del Parametro di Riferimento e del Parametro Cedolare, ipotizzando che tale Obbligazione abbia una durata almeno pari a quella del Prestito].

[Inserire un confronto con un BTP emesso in pari data e di medesima durata del Prestito].

[Inserire grafico relativo all'andamento storico del Parametro di Riferimento e del Parametro Cedolare per un numero di anni almeno pari a quella del Prestito]

Si avverte sin d'ora che l'andamento/gli andamenti storico/i del Parametro/dei Parametri Azionario/i non è/sono necessariamente indicativo/vi del futuro andamento dello/gli stesso/i. La simulazione retrospettiva sopraindicata ha, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non deve essere considerata come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di riferimento.

6. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del [•] in data [•].

(il rappresentante Legale o suo
delegato)
Banca Nazionale del Lavoro SpA